



Politecnico di Bari

# Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 128 DEL 19.04.2012

## N. 09-2018



### Seduta del 11 LUGLIO 2018



Il giorno 11 luglio 2018, alle ore 15.00, a seguito di convocazione prot. n. 13387 del 06 luglio 2018 e di ordini del giorno suppletivi n.13591 e n. 13645 del 10 luglio 2018, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali

#### **FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**

01 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 - Approvazione

#### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA**

02 Valutazione del Direttore generale - annualità 2017

#### **EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA**

03 Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari "OPLA' POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA"

#### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

04 Nomina rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio ENSIEL – Triennio 2019-2021

05 Master in Additive Manufacturing: attivazione

06 Programma annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2018 e relative misure economico-finanziarie per garantirne la sua attuazione

#### **PERSONALE**

07 Chiamata docenti

08 Approvazione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, cui prorogare, senza soluzione di continuità, il contratto di ricerca

#### **STUDENTI**



Politecnico di Bari

09 Modifiche al Regolamento tasse e contribuzioni studentesche.

**EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA**

10 Interventi su impianti elettrici nell'ambito delle attività previste nel progetto di miglioramento della didattica di cui al "PRO3 dal quale puoi evincere i dettagli dell'Obiettivo B) Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca".

**DIDATTICA**

11 Attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

12 Progetti PRIN: prelievo quota spese generali - Valutazioni

<b>Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE GIUSTIFICATO</b>	<b>ASSENTE</b>
Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI, Prorettore Vicario	✧		
Ing. Angelo Michele VINCI Componente esterno		✧	
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno		✧	
Prof. Orazio GIUSTOLISI Componente docente	✧		
Prof. Pierpaolo PONTRANDOLFO Componente docente	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Sig.ra Teresa ANGIULI Componente Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Dott.ssa Angela GRANDE Componente studentesca	✧		
Sig. Paolo GUIZZARDI Componente studentesca	✧		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	✧		

Alle ore 15.25 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Angiuli, Attivissimo, Grande, Giustolisi, Guizzardi e Pontrandolfo.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

## Comunicazioni

Il Rettore comunica di aver ricevuto una lettera dal prof. Carmelo Torre relativa ai chiarimenti richiesti, da questo Consiglio, ai fini dell'approvazione della proposta di Convenzione finalizzata alla "Ricerca e consulenza tecnico-scientifica a supporto della redazione del Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico (FG)". Il testo è di seguito riportato:



**POLITECNICO DI BARI**  
**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR)**  
4 via Orabona - 70125 Bari  
tel.: + 39.080.5963.821; telefax: + 39.080.5963.823  
e mail: icar@poliba.it

Alla C.A. Magnifico  
Rettore

Prof. Ing. Eugenio di Sciascio

**Oggetto:** chiarimenti relativi alla proposta di Convenzione finalizzata alla "Ricerca e consulenza tecnico-scientifica a supporto della redazione del Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico (FG)"

In riferimento alla proposta di convenzione in oggetto, concordata con il Commissario ad Acta nominato dalla Regione Puglia Dott. Ing. Stefano Giorgio Pagano, al fine di chiarire la coerenza delle attività che il Politecnico è chiamato a offrire a supporto del Commissario Regionale incaricato della redazione e approvazione del "Piano Comunale delle coste di Rodi Garganico", con le finalità di ricerca e trasferimento scientifico-metodologico del Politecnico di Bari, definito all'Art. 1 del 10 Statuto "*istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore, prioritariamente negli ambiti dell'Architettura e dell'Ingegneria, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate, per lo sviluppo della società e del territorio*",  
si specifica quanto segue.

Le attività richieste al Politecnico sono di supporto all'attività del Commissario ad Acta dott. Ing. Stefano Giorgio Pagano, nominato dalla Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.17 del 10 Aprile 2015.

La L.R: 17/2015 **all'articolo 4 comma 8** recita quanto segue: "*in caso di inadempienza di cui al presente articolo, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere nel termine di sessanta giorni, si sostituisce al Comune per l'osservanza degli obblighi di legge, nominando a tal fine un tecnico della struttura pubblica competente quale commissario ad acta, che adempie alla redazione del Piano nel termine di centottanta giorni.*"

Pertanto, la figura tecnica con capacità professionale è individuata nel profilo del Commissario, per legge "tecnico della struttura pubblica". Ai sensi della legge richiamata, solo grazie alle sue competenze tecniche il Commissario può assumere la responsabilità della redazione del Piano Comunale delle Coste. Nello specifico caso, il Commissario ad Acta è dipendente dell'autorità di Bacino Regionale, laureato in Ingegneria con titolo di Dottore di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari, quindi dotato delle competenze di legge che consentono di poter redigere e firmare il Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico, **primo comune inadempiente commissariato dalla Regione Puglia.**

L'attività del Politecnico di cui trattasi quindi **non è caratterizzata da alcuna natura professionale**, in quanto la responsabilità tecnico-professionale del Piano è totalmente assunta dal Commissario Ing. Stefano Giorgio Pagano, che si avvale del supporto del Politecnico il cui compito, enunciato nella premessa della convenzione di cui trattasi, è di

*“coadiuvare le attività commissariali con tutte le **competenze complementari** ai fini della redazione del Piano nelle sue diverse fasi e secondo **approcci metodologici di carattere analitico e gestionale conformati sulla specifica complessità**” del caso.*

Tale separazione tra responsabilità professionali e competenze tecnico-scientifiche è stata chiarita al tecnico incaricato come premessa non negoziabile dello svolgimento dell'attività di supporto già in fase interlocutoria dal sottoscritto.

Il **carattere sperimentale dell'attività** è rimarcato altresì nelle considerazioni di merito dello stesso schema di convenzione in cui si sottolinea che *“si tratta del primo caso in cui si presenta la necessità di esercitare i poteri sostitutivi per la redazione di un PCC ai sensi della L.R. 17/2015 e che non vi sono pertanto orientamenti applicativi specifici sullo svolgimento delle attività commissariali.*

Nelle considerazioni di merito riportate nello schema di convenzione, inoltre, si sottolinea che

*“la redazione del PCC di Rodi Garganico **presenta caratteri innovativi in merito alle relazioni fra l'attività tecnico-scientifica di supporto e l'esercizio delle funzioni del Commissario**, e implica un rilievo non meramente locale del procedimento di cui trattasi”*

e altresì che:

*“è ragionevole supporre che dalle attività commissariali specifiche scaturisca l'esigenza **di indirizzi tecnico-scientifici**, con **aspetti operativi di interesse notevole** per le esperienze di gestione che seguiranno alla redazione del PCC. “*

Allo scopo di rimarcare la distinzione tra le attività del Politecnico e quelle del Commissario allo schema di convenzione è allegata una appendice tecnica, in forma tabellare, nella quale si specifica la natura delle ricerche a carico del Politecnico, che hanno come documenti di riferimento (riportati in Convenzione):

- 1) il *Protocollo alla Convenzione di Barcellona per la protezione dell'ambiente marino e del litorale del Mediterraneo* e resa operativa attraverso l'*Integrative Methodological Framework* elaborato congiuntamente nel 2015 da UNEP/Mediterranean Action Plan, UNESCO/International Hydrological Programme e Global Water Partnership/Mediterranean;
- 2) la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici con cui interferisce il PCC, secondo gli indirizzi delle principali iniziative collaborative internazionali (*Common International Classification of Ecosystem Goods and Services-CICES; Natural Capital Project*) e nazionali (*Tavolo tecnico ISPRA/SNPA sui Servizi Ecosistemici del suolo*)

dai quali è desumibile chiaramente il carattere scientifico-sperimentale dell'attività richiesta, i cui contenuti devono esser coerenti con le finalità delle Convenzioni Europee sopra richiamate, inquadrabili nelle ricerche e azioni tipiche della innovazione della valutazione ambientale/territoriali al servizio della gestione del territorio, tra l'altro perfettamente in linea con le finalità che hanno portato alla costituzione della “RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile”, la cui assemblea annuale è ospitata in questi giorni nel nostro Politecnico.

Auspucando che la presente nota sia utile al chiarimento del possibile mandato affidato al Politecnico nel caso in oggetto, l'occasione è gradita per porgere con referenza i più cordiali saluti.

Bari, 29/06/2018

Prof. Ing. Carmelo M. Torre



Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



Il Rettore ricorda di aver trasmesso unitamente alla documentazione relativa alla presente seduta gli esiti della Commissione incaricata di approfondire i fatti che hanno condotto l'ANAC ad irrogare una sanzione amministrativa alla quasi totalità dei componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Politecnico

La sig.ra Angiuli, a tal proposito, chiede la sospensione del pagamento dell'indennità di risultato del Dirigente De Tullio.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 - Approvazione
<b>91</b>		

Il Rettore, sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2017, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 c.2 lett.a i) e lett. c i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente la Relazione sulla gestione 2017 che accompagna i documenti consuntivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati (art. 15 RAFC):

1. *Conto Economico* con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale* con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Nota Integrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.
4. *Rendiconto Finanziario* di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.
5. *Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria* predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
6. *Prospetto missioni e programmi* comprendente le spese dell'Ateneo sulla base della classificazione prevista dal c.4 dell'art. 15 del RAFC.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

A riguardo del documento "Bilancio Consolidato di Ateneo" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016 non lasciano prefigurare, anche per il 2017, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore compiuta tale premessa, pone in evidenza il positivo risultato di esercizio pari ad 4.939.590,93, come è possibile riscontrare dal Conto Economico allegato.

Infine, informa il consesso che la documentazione relativa al Bilancio d'esercizio 2017 è stata sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del previsto parere a norma dell'art. 43 del RAFC.

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Il Consigliere Angiuli chiede che la documentazione relativi ai punti all'odg venga trasmessa con largo anticipo per permettere gli approfondimenti del caso. Infatti non è stato possibile verificare la congruenza del fondo accessorio.

Il Consigliere Giustolisi si associa alla richiesta della sig.ra Angiuli, rivendicando la necessità di approfondire determinati temi economici e di creare un confronto costruttivo.

Il Consigliere Guizzardi ricorda che era stato promesso un incremento delle voci finalizzate al diritto allo studio ma, dalla lettura del consuntivo, tutto ciò, non risulta. Il Consigliere auspica interventi ed investimenti a favore degli studenti.

Il Rettore ricorda che tutta l'attività del Politecnico è svolta a favore degli studenti e che sarebbe opportuno chiarire, convocando un tavolo di confronto, quali voci incrementare.

Il Consigliere Attivissimo manifesta il suo apprezzamento per il positivo risultato d'esercizio.

Dopo ampio e partecipato confronto

## II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18
- VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014
- VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016
- VISTO il Manuale Tecnico Operativo -II versione ed integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con Decreto del Direttore Generale del MIUR Prot. N. 1841 del 26/07/2017
- VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n 18 del 11 luglio 2018
- all'unanimità,

## DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Esercizio 2016 composto dai seguenti documenti:
  - o Relazione sulla gestione
  - o Appendice statistica
  - o *Conto Economico*
  - o *Stato Patrimoniale*
  - o *Nota Integrativa*
  - o *Rendiconto Finanziario*
  - o *Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria*
  - o *Prospetto missioni e programmi.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**ALLEGATI**





POLITECNICO DI BARI

Nella presente trattazione si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione 2017. In tal senso, si indirizzano le analisi in maniera trasversale rispetto ai molteplici e complessi aspetti che permeano la conduzione dell'Ateneo, nell'intento di cogliere e sintetizzare i fattori essenziali.

#### I FINANZIAMENTI STRUTTURALI E PREMIALI

##### *Il Fondo di Finanziamento Ordinario: un'analisi di scenario*

Il sistema dei finanziamenti ministeriali alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali<sup>1</sup> che progressivamente hanno consentito di diversificare la distribuzione dei fondi, puntando non solo sulla dimensione dell'Ateneo, ma anche sulla sua "performance" in determinati ambiti.

I meccanismi di assegnazione del principale fondo di finanziamento statale "FFO" - Fondo di Finanziamento Ordinario, sono passati da mere ripartizioni dimensionali tra gli atenei, all'individuazione di criteri di premialità, mirati a differenziare gli atenei e a incentivare maggiormente gli stessi ad una partecipazione attiva e migliorativa delle proprie attività in termini di efficacia ed efficienza.

Sulla scorta di questo tracciato, i decreti di assegnazioni dei fondi hanno affiancato alla storica ripartizione base, una quota premiale nelle quali i fondi vengono erogati in base al risultato ottenuto, ad esempio dagli studenti regolari presenti nell'ateneo, oppure alla maggiore capacità degli atenei di incentivare gli studenti alla mobilità internazionale.

I criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario introdotti in questo ultimo triennio hanno previsto l'assegnazione dei fondi mediante l'individuazione dei seguenti "parametri":

- Quota base (art. 2);
- Quota premiale (art. 3);
- Intervento perequativo (art. 4);
- Altri interventi (art. 10).

Tali parametri hanno, tuttavia, subito ulteriori aggiustamenti nel corso del tempo, sia per quanto riguarda la composizione della quota base (con introduzione del peso crescente del costo standard per studente in corso), che della quota premiale (Tab. 1).

---

<sup>1</sup> Tra le modificazioni strutturali che hanno interessato le Università italiane, ricordiamo altresì i cambiamenti legislativi di recente emanazione quali: La riforma della Governance di Ateneo e la Revisione degli Statuti introdotti alla Legge Gelmiri; la riforma delle categorie di personale docente; l'introduzione della figura di ricercatore a tempo determinato che ha sostituito quella del ricercato a tempo indeterminato; la riforma del finanziamento con l'introduzione del concetto del costo standard per studente attraverso il Decreto Ministeriale 815/2014 e il Decreto Interministeriale 893/2014.





POLITECNICO DI BARI

Tab. 1 - Parametri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario dal 2014 al 2016

Parametri	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Art. 2 - Interventi Quota Base FFO</i>				
Costo standard per studente regolare <sup>2</sup>	20%	25%	28% Entro un intervallo massimo e minimo del +/-2% vs FFO 2015	20% <sup>*</sup>
Quota base + Interventi perequativi	80%	75%	72%	56% <sup>*</sup> + Ulteriori interventi consolidabili FFO 2016
				(*) Le percentuali, così come indicate nel D.M. n. 610/2017 sommano 100 con la quota premiale e il fondo perequativo
<i>Art. 3 - Interventi Quota premiale FFO</i>				
VQR 2004-2010	70%	65%	--	--
VQR 2011-2014			65%	60%
Politiche di reclutamento	20%	20%	20%	20%
Internazionalizzazione	10%	3%	7%	Autonomia responsoriale 20%
Studenti regolari con 20CFU	-	12%	8%	

<sup>2</sup> Ai fini del D.I. 893/2014 il concetto di studente in corso è riferito alla condizione di studente iscritto entro la durata normale del corso di studi. A tal fine vengono considerati esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato. Gli studenti iscritti part-time sono considerati con peso pari a 0,5. La determinazione del costo standard unitario per studente in corso è definita con la seguente formula:

$$Cstd = a + b + c + d + k$$

dove:

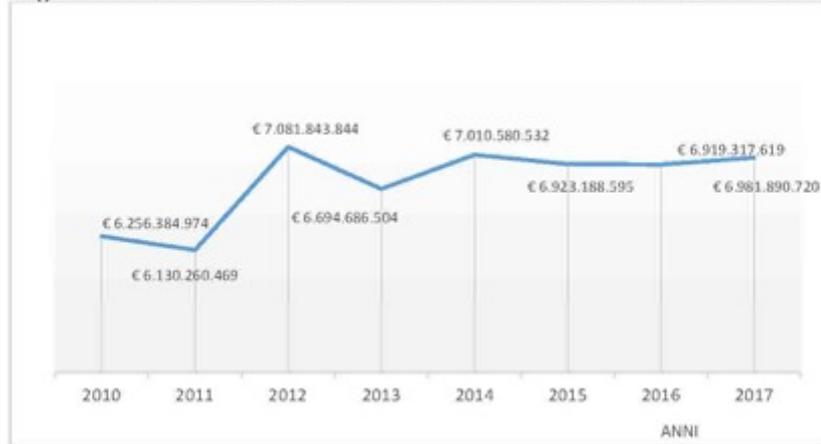
- a indica la componente della didattica e di ricerca in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;
- b indica i Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- c indica la dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- k fattore perequativo.





Nella Fig. 1 viene riportato l'andamento del FFO in tutto il sistema universitario dal 2010 al 2016, allocato sul capitolo n. 1694 del bilancio dello Stato.

**Fig. 1 - Andamento del FFO del Sistema universitario dal 2010 al 2017 (euro)**



Fonte: elaborazione Politecnico su dati bilanci dello Stato; anni vari.



POLITECNICO DI BARI

*Il Fondo di Finanziamento Ordinario nel Politecnico di Bari*

Il trend delle entrate del Politecnico di Bari in termini di FFO è piuttosto altalenante, sebbene nell'ultimo triennio sia sempre in crescita (Fig. 2).

**Fig. 2 - Andamento del FFO del Sistema universitario e delle assegnazioni (in migliaia di euro) del Politecnico di Bari dal 2012 al 2017**



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

Il Politecnico di Bari è tra gli Atenei italiani con il più alto costo standard (Fig. 3), sebbene tale valore registratosi nel 2016 è stato lievemente in calo rispetto al suo esordio nel 2014. Nell'assegnazione del FFO 2017, il modello di riparto non prevede la determinazione di un nuovo costo standard, ma vengono considerati gli studenti in corso utilizzati per la quota base FFO 2016 a cui viene moltiplicato il costo standard per studente in corso sempre utilizzato per la quota base FFO 2016, ottenendo il Costo standard totale sul totale che è il medesimo di quello misurato nell'assegnazione 2016 (per il Politecnico di Bari % costo std sul totale è 0,68), di questo viene determinato il 20% e non più il 28% come nell'assegnazione dello scorso anno.

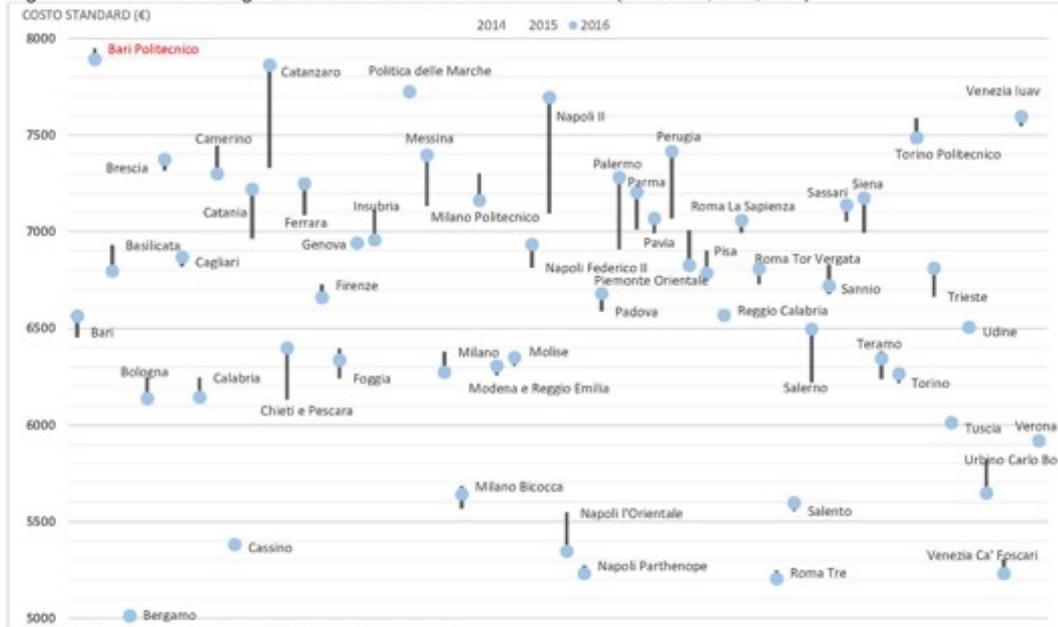
Nel 2017, la prima assegnazione del FFO vede il Politecnico di Bari ancora in crescita, con una assegnazione complessiva di € 39.933.963. Tale crescita non è dovuta alla Quota base che registra una ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente - 3,41% (passando da € 29.511.319 a € 28.504.062), ma alla Quota premiale che segna un + 29,67% (passando da € 7.286.567 a € 9.448.611).

Nella Fig. 4 viene, invece, illustrato il peso che ciascun ateneo italiano ha riportato nel triennio 2014-2016 rispetto alla ripartizione FFO.





**Fig. 3 – Posizionamento degli atenei italiani in base al costo standard (Anni 2014, 2015, 2016)**



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.





POLITECNICO DI BARI

## LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A parità di livello di tassazione, le entrate contributive hanno registrato un significativo incremento nel 2015, questo ad opera di due azioni mirate: la prima riguardante il recupero delle morosità da parte degli studenti e la seconda con l'introduzione ex-lege del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, che hanno introdotto dal **1° gennaio 2015** nuove regole di calcolo dell'ISEE e nuove procedure di rilascio delle attestazioni.

I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare che viene vidimato dall'INPS, a seguito di controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti sono corretti e veritieri e tengono conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore questo fino allo scorso anno del tutto trascurato e/o tralasciato. Tali azioni congiunte hanno portato ad un sostanziale recupero con un incremento delle entrate da contribuzione studentesca dal 2014 al 2016 del 14,75%.

Nel 2017 rispetto al 2016 si rileva un significativo incremento di entrate proprie del Politecnico, dovuto all'effetto dell'applicazione del nuovo Regolamento tasse che ha previsto una estensione della "No Tax Area", favorendo l'esenzione delle tasse per gli studenti che hanno una fascia di reddito bassa e una aumento sostanziale per coloro che hanno reddito più elevati.

Tab. 2 – Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2011 al 2017

Tipologie di contribuzione	2011	2012	2013	2014*	2015	2016	2017
Tasse e contributi per cc di laurea e laurea specialistica	6.090.748,49	6.398.030,31	6.275.308,24	5.570.043,58	7.001.297,53	6.857.066,22	8.448.731,75
Tasse e contributi per altri corsi	572.260,30	663.128,83	730.973,44	1.123.445,22	690.028,10	823.426,57	412.579,71
<b>Totale</b>	<b>6.663.008,79</b>	<b>7.061.159,14</b>	<b>7.006.281,68</b>	<b>6.693.488,80</b>	<b>7.691.325,63</b>	<b>7.680.492,79</b>	<b>8.861.311,46</b>
Var. % rispetto all'anno precedente		5,98	-0,76	-4,46	14,91	-0,001	15,37

Fonte: Riclassificati SIOPE del Politecnico di Bari dal 2011 al 2015; Conto economico dal 2016.

(\*) per l'anno 2014 è stata effettuata una diversa classificazione delle voci in bilancio e la voce tasse e contributi per corsi di laurea e lauree specialistiche è stata depurata dall'entrata per TFA.





POLITECNICO DI BARI

## SOSTENIBILITA' E RISULTATO DI GESTIONE

L'andamento degli indici di bilancio per la verifica di sostenibilità tratti dalla banca dati Proper, denota un progressivo miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo dal 2012 al 2016, risultato di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi a tali indici. Per il 2017 i dati non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento.

Tab. 4 – Indici di sostenibilità

Indici	Metrica	2012	2013	2014	2015	2016	Tendenza attesa
SPESE DI PERSONALE	Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	70,9%	↓
INDEBITAMENTO	Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	0,81%	↓
ISEF	Numeratore = $0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo PRO3} + \text{Tasse nette} - \text{Fitti Passivi})$ Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	1,15%	↑

## RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

## Ricerca

Nell'anno 2017 sono state attivate altre iniziative per potenziare i Laboratori Pubblico – Privati, incrementandone il numero a seguito di accordi con importanti player industriali. Sono stati, pertanto attivati i seguenti ulteriori LPP:

NOME LABORATORIO	AZIENDA PARTNER	DIPARTIMENTO COINVOLTO
PolySense Lab <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	THORLABS GmbH	DIF
Innovation for Mills Lab (14M) <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	Molino CASILLO SpA	DEI
"CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	AROL Spa	DEI
IPZS-POLIBA	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - IPZS	(DICATECh)



POLITECNICO DI BARI

HUB Banca - Impresa - Università	Banco di Napoli - Gruppo INTESA	DMMM
Digital Future	Exprivia	DEI

Per quanto concerne la ricerca Europea, Internazionale e Nazionale, di seguito alcuni dati:

**PROGETTI EUROPEI**

Totale finanziamento progetti di ricerca europei del Poliba approvati nel 2017: **2.253.859 €**

**INTERREG V-A GREECE ITALY 2014-2020. TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 739.948**

PROGETTO	RUOLO POLIBA LP/PP	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
YESS	Lead Partner	DEI	Prof. E. Di Sciascio	217.362 €
INNONETS	Project Partner	DICAR	Prof. C.M. Torre	158.692 €
SUNWATER	Project Partner	DICAR	Prof. O. Giustolisi	270.000 €
RE-WATER	Project Partner	DICATECH	Prof. F. Piccini	93.894 €

**INTERREG ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 524.676**

PROGETTO	RUOLO POLIBA LP/PP	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
3D-Impact	Lead Partner	DMMM/DICATECh	Proff.ri Galantucci/Fagituso	357.868 €
PORTS	Project Partner	DEI	Prof. Ruta	166.808 €

**Interreg ADRION 2014 -2020 – TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 95.985,00**

PROGETTO	RUOLO POLIBA	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
----------	--------------	--------------	--------------------------	---------------



POLITECNICO DI BARI

	<b>LP/PP</b>			
FUTURE 4.0	Partner	DEI	Prof.ssa Fanti	95.985 €

**HORIZON 2020 Tot. 816.250 €**

<b>PROGETTO</b>	<b>RUOLO POLIBA</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Responsabile scientifico</b>	<b>Budget Poliba</b>
ELVITEN	Terza Parte	DEI	Prof.ssa Fanti	296.250 €
CONNECT	Partner	DEI	Prof. Trovato	520.000 €

**OFFICE NAVAL RESEARCH - ONR - USA**

<b>PROGETTO</b>	<b>RUOLO POLIBA</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Responsabile scientifico</b>	<b>Budget Poliba</b>
NICOP	Unico beneficiario	DICAR	Prof. La Ragione	77.000 €

Sono stati inoltre finanziati numerosi **PROGETTI DALLA REGIONE PUGLIA:**

**A valere sul BANDO INNONETWORK tot. finanziamenti accordati € 2.103.154,40 circa**

1. "EMERA – Sistema integrato per l’illuminazione e i servizi alla mobilità urbana, con Obiettivo di potenziamento del processo di sviluppo di interventi innovativi che portino alla rigenerazione ecologica degli ambienti urbani in ottica di Smart City attraverso la creazione di nuove soluzioni per la mobilità lenta e la mobilità sostenibile contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e altri GHG all’interno delle aree urbane;
2. Si-Ca.Re. - Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale, con Obiettivo di creare un nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica;
3. SOS – con Obiettivo di studio di materiali avanzati e sviluppo di pannellature leggere, multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili e sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter;
4. E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint;





POLITECNICO DI BARI

5. OMNIAGV4.0 - Veicolo a guida automatica omnidirezionale, abilitante per le specifiche Industry 4.0;
6. CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways;
7. APOLLON – environmental POLLutiOn aNalyzer;
8. ALAlnA - Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application;
9. VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling;
10. T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con
11. biosensori indossabili;
12. PRIN CORATINA - Processo innovativo per la valorizzazione dell’olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell’intestino;
13. SWIRM 3D - Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D;
14. SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA Obiettivo lo studio, realizzazione e validazione di un sistema di navigazione evoluto caratterizzato da sistemi di tracking a campo esteso per l’utilizzo in realtà virtuale e aumentata; studio, realizzazione e validazione di un sistema terapeutico per la termoablazione di patologie tumorali integrabile con sistemi di navigazione;
15. GreenMill 4.0;

**A VALERE SUL BANDO INNOLABS tot. finanziamenti accordati € 764.304,37 circa**

1. TECH.INN.TH.APP.- TEChnologies for INNovative THerapeutic APProaches in chronic patient care;
2. RECALL - Monitoraggio delle Risposte Elettrofisiologiche Correlate ai mutamenti Ambientali prodotti da tecnologia domotica e ambienti immersivi and Living Labs;
3. DEMETRA - Design e sperimentazione di tecnologie innovative per la diagnosi precoce e trattamento del CoDiRO;
4. C-Lab 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0, con Obiettivo di proporre una soluzione innovativa di game-based learning, capace di promuovere il potenziamento dei processi di apprendimento a favore dell’acquisizione di competenze specialistiche e trasversali sui temi dell’Industria 4.0, incidendo in modo significativo sulla costruzione di Knowledge Community in ambito educativo e professionale;
5. SAFETY - Smart Aid system for Fire and dangEr situations based on IoT technology;
6. T.E.S.A.;
7. Telerehab, con Obiettivo di realizzazione e test di un sistema sensorizzato indossabile per la riabilitazione dell’arto superiore, che preveda il coinvolgimento diretto del paziente anche presso il suo domicilio;
8. e-CODOM - Ecompattatore domestico intelligente;
9. Sistema partecipativo attivo per la sensibilizzazione delle comunità al rischio di esposizione al gas RADON;

**A VALERE SULL’AVVISO “CDS innovativi” tot. finanziamenti accordati € 599.995,90 circa**

1. TECH4BIOMED – Tecnologie per la Biomedicina, con l’obiettivo di rendere più efficace il percorso educativo e professionale già iniziato con l’istituzione del Corso di Laurea in





POLITECNICO DI BARI

Ingegneria dei Sistemi Medicali attraverso azioni di tutoraggio degli studenti, collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, allestimento di laboratori per la didattica con attrezzature specifiche, attività di stage e tirocinio da svolgere presso imprese e start-up;

2. DESIGN. Knowledge INnovation for next INDustry (DESIGN\_KIND), nell'ambito del Corso di Laurea denominato INDUSTRIAL DESIGN, finalizzato a rafforzare il rapporto tra il Politecnico di Bari e il sistema produttivo regionale, puntando al miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi d'istruzione e formazione universitaria, puntando al miglioramento della qualità, anche anticipando competenze, adeguando i curricula e introducendo programmi di apprendimento basati su precise competenze tecniche. L'obiettivo specifico è l'accrescimento delle competenze, con particolare riferimento all'ambito delle tecnologie abilitanti ed i relativi processi, prodotti e ricadute sul sistema economico;

**A VALERE SULL'AVVISO "Summer School" tot. finanziamenti accordati € 39.440,00 circa**

1. Summer School MILESTONE – con l'obiettivo di investire nell'innovazione e nell'istruzione universitaria e/o equivalente e a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria e il sistema produttivo. Pertanto l'obiettivo è di coinvolgere studenti, neolaureati e operatori del settore della progettazione manifatturiera, di prodotti innovativi e di servizi, in un processo virtuoso di alta formazione;
2. Summer School Self Made Architecture 03 - SMA03 – il cui obiettivo è il trasferimento tecnologico e la divulgazione del sapere e dello stato dell'arte della ricerca in architettura ed automazione, offrendo agli studenti nuovi paradigmi e strumenti nell'ambito del design e creando le condizioni per formare professionalità maggiormente pronte all'inserimento in contesti lavorativi che riguardano l'Industria 4.0.

Sono stati formalizzati numerosi **Accordi con enti pubblici e privati, di collaborazione nell'ambito di attività di ricerca**, quali:

1. Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Telecom Italia Spa
2. Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Politecnico di Torino
3. Protocollo di Intesa fra Politecnico di Bari e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto
4. Accordo quadro per la definizione di road map strategiche tra la società Tecnologie Diesel s.p.a., la società Centro studi componenti per veicoli s.p.a. ed il Politecnico di Bari.
5. Lettera di intenti tra Banco di Napoli S.p.A. e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università
6. Accordo quadro tra Aeronautica Militare Italiana e Politecnico di Bari





**POLITECNICO DI BARI**

7. Convenzione per la collaborazione scientifica attività' di formazione, orientamento e ricerca/azione con l'istituto comprensivo "G. Falcone" di Adelfia;
8. Accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
9. Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Comune di Bari per il reclutamento di ecofacilitatori
10. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Formedil-Bari
11. Protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio (direzione regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e Politecnico di Bari
12. Accordo tra Politecnico di Bari e TIM spa: lettera di intenti ed atto integrativo
13. Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto avente ad oggetto il laboratorio FabLab
14. Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico Di Bari per la collaborazione ad attività di ricerca sullo studio della forma e della struttura urbana della città di Latiano
15. Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della città metropolitana di Bari
16. Accordo Quadro tra Politecnico di Bari, Università del Salento e Italica Turismo spa
17. Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Banco di Napoli per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università
18. Protocollo di intesa con MAECI per l'istituzione di un polo universitario a Kyoto
19. Accordo di collaborazione sullo studio di fattibilità della Pakistan - Italy University of Engineering, Science and Technology" (PIU)
20. Accordo tra Politecnico di Bari e Consob
21. Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera
22. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filoni srl
23. Cooperation agreement tra Politecnico di Bari e Lviv Polytechnic National University (Ucraina)
24. Convenzione tra il Politecnico di Bari e Prodeo S.p.A. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica
25. Accordo Quadro per il Servizio di ricerca nel campo delle Soluzioni Meccaniche, Diagnostiche e di Trazione elettrica per applicazioni ferroviarie tra la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Politecnico di Bari. Procedura di affidamento n. DAC.0169.2017.





POLITECNICO DI BARI

Nell'ambito della attività di ricerca su commessa, cosiddetta **attività conto terzi**, nell'anno 2017 sono stati formalizzati numerosi contratti che coinvolgono direttamente i Dipartimenti del Politecnico. Si riportano i più rilevanti:

1. Contratto per attività di ricerca tra la Società Exprivia Healthcare IT s.r.l. ed il Politecnico di Bari avente ad oggetto la definizione degli aspetti legati alla problematica dell'obesità, da attuare nell'ambito del Progetto Diabetesity Care, sottoscritto in data 19.05.2017;
2. Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair", siglato in data 07.12.2017 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari;
3. Contratto preliminare sottoscritto in data 30.03.2017 tra LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. ed il Politecnico di Bari per lo svolgimento di attività di ricerca da realizzarsi nell'ambito del Progetto - Codice pratica 550X8J6 presentato dalla Società a valere sul Bando "Programma Operativo FESR 2014 – 2020 Obiettivo convergenza, Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", di cui al BURP n. 139 suppl. del 06.10.2014;
4. Contratto di ricerca sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Società MAC&NIL s.r.l. ed il Politecnico di Bari avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate alla personalizzazione di un middleware de-verticalizzante innovativo per sistemi Internet of Things (All. 1) da attuare nell'ambito del Contratto di Programma presentato dalla Società in risposta all'Avviso della Regione Puglia "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", giusta Determinazione del Dirigente del servizio Competitività n. 799 del 07.05.2015;
5. Convenzione sottoscritta in data 05.04.2017 tra GEM ICT Research & Development s.r.l. e Politecnico di Bari per consulenza tecnico-scientifica sul tema: "Studio dello stato dell'arte e definizione dei modelli per il dimensionamento di azionamenti elettrici per la riduzione dei consumi energetici";
6. Contratto attuativo sottoscritto in data 15.06.2017 tra il Politecnico di Bari e la Società AROL spa avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory" (F-BARI Lab);
7. Contratto per attività di collaborazione scientifica sottoscritto in data 14.07.2017 tra il Politecnico di Bari e la Società Distretto Tecnologico Aerospaziale s.c.ar.l. avente ad oggetto "Implementazione delle azioni connesse allo sviluppo di un sistema di controllo di un turbomotore ad elica di nuova generazione".

Terza missione

Nell'anno 2017 il MIUR ha finanziato il primo **CONTAMINATIO LAB** del Politecnico di Bari. Il DigiLab appartiene alla rete italiana dei CLab - Contamination Lab.





## POLITECNICO DI BARI

Può contare su un solido partenariato di imprese, multinazionali, distretti tecnologici, incubatori, altri contamination labs italiani ed esteri che favorisce il networking e la veicolazione delle idee di business nell'ecosistema dell'innovazione italiana ed internazionale.

DigiLab è un open space in cui si incontrano i partecipanti selezionati per contaminarsi, generare, elaborare e condividere idee con startupper, innovatori, creativi, testimonials, in un clima stimolante e aperto alle sfide tecnologiche della digital economy.

Gli ambiti business e terzo settore comprendono green economy, agroalimentare, industria, commercio, sanità, pubblica amministrazione, turismo, entertainment, volontariato, beni culturali, ricerca.

Il Politecnico di Bari, inoltre, in risposta al bando MISE, ha attivato le procedure per la costituzione del **CENTRO DI COMPETENZA I 4.0.**

Il progetto si fonda sulla struttura federativa di 8 Atenei. Insieme con il Politecnico di Bari: Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università di Bari A. Moro, Università della Campania L. Vanvitelli, Università del Salento, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope. Alle istituzioni universitarie si affiancano in partnership Regione Campania e Regione Puglia.

Ai dieci partner pubblici, sulla base del bando nazionale emanato dal Ministero dello Sviluppo economico, dovranno corrispondere almeno dieci partner privati. Il Politecnico ha selezionato i propri partner sulla base di procedure ad evidenza pubblica a cui hanno aderito numerosi ed importanti player industriali.

In ultimo, nell'anno 2017 il Politecnico di Bari ha concorso all'assegnazione dei finanziamenti, ex Legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, comma 328 e comma 331, lettera d, relativo ai **DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA**, classificandosi, con il Dipartimento DMMM, tra i 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari di premialità. Con Decreto Miur il DMMM ha ricevuto un finanziamento di € 9.330.000,00 da utilizzare per il potenziamento delle attività dipartimentali nel prossimo quinquennio.

### INTERVENTI EDILIZI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, IMPORTO STANZIATO E SPESO – ANNO 2017

Gli obiettivi principali che questa Amministrazione si è proposta di raggiungere con la programmazione edilizia triennale 2017-2019 sono la riqualificazione degli spazi, la messa in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico del patrimonio esistente.

Di seguito si riporta l'attività edilizia attuata nell'annualità 2017, derivante da una programmazione pluriennale, che prevede interventi da finanziare con fondi propri d'Ateneo per un valore di € 5.640.054, con fondi CIPE per un valore di € 9.598.760 e con fondi privati per un valore di € 365.0000.





POLITECNICO DI BARI

Interventi	Finanziamenti di €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2017
Sistemazioni esterne zona Corpo Aule Vecchie e Nuove, Atrio coperto e zona tra Corpo a Z e Corpo Aule	910.000 CIPE 450.000	1.360.000	6.000	Contratto stipulato - definizione avvio lavori Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Riqualificazione della sala Alta tensione-campus "E. Quagliariello"	CIPE 8.000.000	4.925.000	12.645,63	Contratto in esecuzione - in fase di approvazione progetto esecutivo predisposto da aggiudicatario
Realizzazione di un punto ristoro, un <i>flag store</i> e un <i>infopoint</i> , con gestione del punto ristoro nel campus "E. Quagliariello"	Investimento privato 365.0000	365.000	/	Lavori in fase di esecuzione - avanzamento 25%
Completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" del Politecnico - interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio	Politecnico 55.664 CIPE 3.773.760	3.829.424	55.664	Avanzamento 70 % Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Smaltimento acque meteoriche Comprensorio Ex Scianatico	Politecnico 118.150	118.150	82.543,61	Lavori conclusi
Riqualificazione aree verdi del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"	Politecnico 200.000	200.000	4.230,96	Lavori aggiudicati
Riqualificazione climatizzazione Centro Stella	Politecnico 66.240	66.240	46.048,76	Lavori conclusi
Impianto elettrico Taranto	Politecnico 120.000	120.000	111.963,70	Lavori conclusi
Ristrutturazione Aula Magna.	Politecnico 680.000	680.000	7.228	Predisposta progettazione esecutiva





**POLITECNICO DI BARI**

Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti - Campus E. Quagliariello	CIPE 450.000	450.000	.....	risoluzione contrattuale Stazione Appaltante Provveditorato
Adeguamento locali da destinare alla Sezione di Fisica Tecnica	Politecnico 250.000	250.000	9.239,23	In fase di espletamento gara per affidamento lavori
Realizzazione del sistema di wayfinding e della segnaletica nel campus	Politecnico 120.000	120.000	14.597,05	In fase di predisposizione atti di gara per
Realizzazione di impianto fonia e dati per i locali oggetto di ristrutturazione nell'ambito del progetto - completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "dimeg"	Politecnico 120.000	120.000	.....	In fase di predisposizione progettazione esecutiva
Ricostruzione nuovi spazi aule Celso Ulpiani	Politecnico 3.000.000	3.000.000	.....	In fase di predisposizione progettazione definitiva
<b>Totale</b>		<b>15.603.814</b>	<b>350.160,90</b>	

**Ulteriori interventi sugli impianti**

Interventi	Finanziamento di Ateneo €	Importo speso € (al lordo d'iva)	Stato interventi a fine 2017
Adeguamento normativo impianto antincendio a NAF3	120.000,00	75.387,21	Lavori conclusi
Ristrutturazione bagni corpo a Z e Aule P e Q	278.320,00	219.409,99	Lavori conclusi
Realizzazione di impianti di videosorveglianza	664.696,00	593.470,55	Lavori conclusi





## APPENDICE STATISTICA 2017



## APPENDICE STATISTICA

### 1. Offerta didattica e studenti

*Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2017/18).*

*Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2017-18.*

*Tab. 1.3 - Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.*

*Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.*

*Tab. 1.5 - Laureati triennali del Politecnico di Bari .*

*Tab. 1.6 - Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.*

*Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.*

*Tab. 1.8 - Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2017).*

*Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.*

*Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.*

*Tab. 1.11 - Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2017).*

### 2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

*Tab. 2.1 - Evoluzione dell'offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari.*

*Tab. 2.2 - I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2017/18).*

*Tab. 2.3 - I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo.*

### 3. Master e scuola di Specializzazione

*Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari.*

*Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari - (A.A. 2013/14- A.A. 2017/18).*

### 4. Internazionalizzazione

*Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus.*

5. Ricerca scientifica

*Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN\*:2010-2015.*

*Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca.*

*Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi.*

6. Risorse umane

*Tab. 6.1 - Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari*

*Tab. 6.2 - Evoluzione de personale docente del Politecnico di Bari per ruolo.*



## 1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12-2017/18)

Tipologia di corsi di laurea	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Laurea triennale	8	8	8	8	10	11	11
Laurea Magistrale	10	10	10	10	10	11	11
Laurea Magistrale a Ciclo Unico	2	2	2	2	2	1	1
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2017-18

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L8	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L9	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
LM-25	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-27	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-28	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
L7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L7	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L23	INGEGNERIA EDILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
LM-23	INGEGNERIA CIVILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-24	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
L4	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LT
LM12	INDUSTRIAL DESIGN	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LM

3



Segue Tab. 1.2 – Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2016-17

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L9	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
L9	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
L9-L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM4-CU	ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	CU

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.3 – Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Disegno Industriale	49	45	46	47	100	111	119
Ingegneria Civile e Ambientale	368	341	321	271	169	130	158
Ingegneria Edile	133	149	116	121	103	100	79
Ingegneria Elettrica	81	97	125	93	120	98	93
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	107	127	138	135	148	137	118
Ingegneria Gestionale	138	152	155	151	202	255	254
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	145	178	176	180	198	305	330
Ingegneria Meccanica	334	353	350	351	327	383	372
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	99	76	64
Ingegneria dell'Ambiente	-	-	-	-	23	20	28
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	159	205
<b>Totale</b>	<b>1.355</b>	<b>1.442</b>	<b>1.427</b>	<b>1.349</b>	<b>1.489</b>	<b>1.774</b>	<b>1.820</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18*

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Disegno Industriale	168	169	173	177	204	266	322
Ingegneria Civile e Ambientale	369	592	779	821	725	681	615
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	160	116	73	40	23	15	23
Ingegneria Edile	744	775	711	685	598	560	431
Ingegneria Elettrica	239	288	340	336	367	353	341
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	266	327	381	421	457	477	443
Ingegneria Gestionale	537	609	633	641	702	832	851
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	396	468	549	652	724	871	995
Ingegneria Meccanica	1.058	1.195	1.294	1.356	1.393	1.481	1.428
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	106	141	177
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	190	143	93	66	42	32	16
Ingegneria dell'Ambiente	143	125	94	59	65	30	50
Ingegneria Civile	400	350	235	171	112	76	53
Ingegneria per l'ambiente e il Territorio	144	124	92	59	43	29	14
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	163	348
<b>Totale</b>	<b>4.814</b>	<b>5.281</b>	<b>5.447</b>	<b>5.484</b>	<b>5.561</b>	<b>6.007</b>	<b>6.107</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.5 – Laureati triennali Dm 270/2010 del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2016)*

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Disegno Industriale	10	29	29	28	50	57	50
Ingegneria Civile e Ambientale	-	-	-	21	94	112	130
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	-	16	17	30	17	8	-
Ingegneria Edile	9	36	66	99	101	132	139
Ingegneria Elettrica	21	23	31	19	42	35	40
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	-	6	16	19	21	65	63
Ingegneria Gestionale	12	47	91	127	78	120	153
Ingegneria Informatica e dell'Automazione		7	15	43	42	123	116
Ingegneria Meccanica	27	85	99	154	176	252	243
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	4	12	29	28	15	13	12
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>261</b>	<b>393</b>	<b>568</b>	<b>636</b>	<b>917</b>	<b>946</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.6 – Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18*

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Ingegneria Civile	86	91	177	133	123	107	114
Ingegneria Elettrica	41	37	35	28	39	26	39
Ingegneria Elettronica	39	24	16	14	16	26	27
Ingegneria Gestionale	140	112	160	130	70	119	196
Ingegneria Informatica	36	34	23	39	29	65	63
Ingegneria Meccanica	142	127	140	150	116	131	174
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	94	95	157	95	57	98	106
Ingegneria dell'Automazione	8	13	10	17	22	37	37
Ingegneria delle Telecomunicazioni	34	9	18	13	8	25	35
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	51	39	63	46	34	57	32
Industrial design							15
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>581</b>	<b>799</b>	<b>665</b>	<b>514</b>	<b>691</b>	<b>838</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18*

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Ingegneria Civile	196	241	364	415	411	421	370
Ingegneria Elettrica	78	104	112	106	108	106	108
Ingegneria Elettronica	73	91	86	71	62	75	81
Ingegneria Gestionale	247	316	382	397	297	311	361
Ingegneria Informatica	78	97	95	111	115	155	159
Ingegneria Meccanica	260	360	406	440	458	489	503
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	223	246	322	339	287	310	272
Ingegneria dell'Automazione	15	24	31	37	50	85	95
Ingegneria delle Telecomunicazioni	79	63	64	56	49	56	75
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	98	117	144	141	116	151	113
Industrial Design							15
<b>Totale</b>	<b>1.347</b>	<b>1.659</b>	<b>2.006</b>	<b>2.113</b>	<b>1.953</b>	<b>2.159</b>	<b>2.152</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.8 - Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2016)*

Corso di laurea	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ingegneria Civile	20	45	66	83	139	119
Ingegneria Elettrica	2	16	33	22	32	27
Ingegneria Elettronica		9	13	19	21	13
Ingegneria Gestionale	7	53	102	118	158	121
Ingegneria Informatica		13	24	16	28	53
Ingegneria Meccanica	7	58	78	95	99	230
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	40	82	75	75	114	108
Ingegneria dell'Automazione	2	2	7	13	3	15
Ingegneria delle Telecomunicazioni	9	24	11	18	20	14
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	3	30	35	35	54	47
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>332</b>	<b>444</b>	<b>494</b>	<b>668</b>	<b>747</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

7



*Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18*

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Architettura	138	146	150	104	148	153	150
Ingegneria Edile-Architettura	93	57	82	75	48	0	0
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>203</b>	<b>232</b>	<b>179</b>	<b>196</b>	<b>153</b>	<b>150</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari*

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Architettura	388	510	635	684	726	763	759
Ingegneria Edile-Architettura	324	365	434	471	464	395	288
<b>Totale</b>	<b>712</b>	<b>875</b>	<b>1069</b>	<b>1.155</b>	<b>1.190</b>	<b>1.158</b>	<b>1.047</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

*Tab. 1.11 - Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2017)*

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Architettura	0	0	16	68	40	100	92
Ingegneria Edile-Architettura	0	0	3	24	15	33	69
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>92</b>	<b>55</b>	<b>133</b>	<b>161</b>

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

## 2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 – Evoluzione dell'offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari

Dottorati attivi	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
N. Dottorati	4	4	4	4	5

Tab. 2.2 – I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2016/17)

CORSO	A.A. 2013/2014		A.A. 2014/2015		A.A. 2015/2016		A.A. 2016/17		A.A. 2017/18	
	XXIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo		XXXII ciclo		XXXIII ciclo	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria meccanica e gestionale	6	4	5	3	7	6	23	14	27	11
Ingegneria elettrica e dell'informazione	8	5	6	1	12	2	30	4	30	5
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio	7	5	3	5	7	4	14	15	16	14
Architettura: innovazione e patrimonio					5	3	13	8	8	10
Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio									9	4
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>63</b>	<b>32</b>	<b>90</b>	<b>44</b>

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

Tab. 2.3 - I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo

CORSO	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria civile e architettura	-	-	-	-	2	3	1	3
Ingegneria civile, ambiente e territorio, edile e in chimica	-	-	-	-	3	5	4	3
Ingegneria meccanica e gestionale	-	-	-	-	7	2	8	3
Progettazione meccanica e biomeccanica	4	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria dell'informazione	2	1	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della prevenzione incendi	3	0	1	0	-	-	-	-
Ingegneria delle macchine	0	1	1	0	-	-	-	-
Ingegneria e chimica per la tutela degli ecosistemi	1	2	1	0	-	-	-	-
Ingegneria elettronica	3	0	0	1	-	-	-	-
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	2	1	2	-	-	-	-
Pianificazione territoriale e urbanistica	1	2	0	1	-	-	-	-
Progettazione architettonica per i paesi del mediterraneo	0	2	2	2	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria civile e ambientale	3	0	0	0	-	-	-	-
Sistemi avanzati di produzione	1	2	1	0	-	-	-	-
Sistemi di vie e trasporti, territorio ed innovazione tecnologica	1	1	0	0	-	-	-	-
Ingegneria dei sistemi del territorio, delle vie e dei trasporti	-	-	1	2	-	-	-	-
Ingegneria e chimica dell'ambiente	-	-	2	2	-	-	-	-
Ingegneria elettrica e dell'informazione	-	-	2	2	14	4	10	1
Ingegneria meccanica	-	-	2	0	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria edile e dell'ingegneria strutturale	-	-	3	0	0	1	-	-
Sviluppo organizzativo, lavoro e innovazione dei processi produttivi	-	-	4	0	-	-	-	-
Ingegneria edile	-	-	1	1	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>23</b>	<b>10</b>

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

### 3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari

Master	livello	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		2017/2018	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Miglioramento ed innovazione continui dei processi, prodotti e servizi (excellere)	I	2	2	-	-	-	-	-	-	3	1
Data Science: Metodologie, analisi, progettazioni, soluzioni	II	-	-	-	-	-	-	2	4		
Pianificazione territoriale e ambientale	II	5	9	7	2	4	4	4	6		
A.s.k. health	II	0	2	-	-	-	-	-	-		
F - PRINCE: Formazione in processi innovativi per la conversione dell'energia	II	5	4	-	-	-	-	-	-		
Ingegneria della sicurezza	II	5	2	-	-	-	-	-	-		
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari (A.A. 2013/14-2017/18)

Scuole di specializzazione	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Beni architettonici e del paesaggio	3	6	6	4	3	4	5	14	6	16

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

#### 4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus

Programmi di mobilità	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/16		2016/2017	
	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming
Erasmus	69	75	69	89	50	105	97	137	97	137

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

#### 5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN\*:2010-2015

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
PRIN 2010-2011-	42	7	645.969
PRIN2012	51	4	239.991
PRIN2015**	102	4	551.973
<b>Prin 2017</b>	110	In corso	

\*PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

\*\*Bando scaduto in data 22/12/2015, processo di valutazione in corso. Totale proposte presentate 102, di cui 36 come Responsabile Nazionale

Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
VII PQ - anno 2013	15	0	0
2014	35	1	74.400,00
2015	48	3	330.345,00
2016	n.d.	4	527.400,00
2017		10	2.533.769,89

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi

Dipartimenti	2013		2014		2015		2016	
	assegnisti	di cui donne						
DEI	16	3	33	10	18	3	28	7
DICAR	6	1	1	0	6	3	3	3
DICATECh	8	2	10	5	23	15	15	8
DMMM	14	2	27	5	22	6	23	6
Interateneo di Fisica							1	-
<b>Totali</b>	<b>44</b>	<b>8</b>	<b>71</b>	<b>20</b>	<b>69</b>	<b>27</b>	<b>70</b>	<b>24</b>

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

## 6. Risorse umane

Tab. 6.1 - Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari

Periodo	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori		Assistenti	TOTALE
			Indeterminato	Determinato		
31.12.2004	107	123	120	-	10	360
31.12.2005	103	122	137	-	9	371
31.12.2006	106	117	139	-	9	371
31.12.2007	101	116	138	-	6	361
31.12.2008	99	111	140	-	5	355
31.12.2009	98	103	138	-	5	344
31.12.2010	89	92	136	-	1	318
31.12.2011	79	90	146	-	1	316
31.12.2012	81	91	127	-	1	300
31.12.2013	76	87	125	-	1	289
31.12.2014	70	89	117	-	-	276
31.12.2015	62	111	87	-	-	260
31.12.2016	65	111	83	36	-	295
31.12.2017	67	107	77	42	-	293

Fonte: Ufficio carriere personale, gestione orario di lavoro, anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni extra impiego.

**Tab. 6.2 - Evoluzione del personale tecnico amministrativo del Politecnico di Bari**

Qualifica	2013	2014	2015	2016	2017
Direttore generale	-	1	1	1	1
Dirigente	1	1	1	1	1
Dirigente a contratto	-	-	1	1	2
Cat. B	29	29	29	29	29
Cat. C	166	164	161	155	151
Cat. D	70	69	67	65	60
Cat. EP	27	26	25	24	24
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>290</b>	<b>285</b>	<b>276</b>	<b>268</b>

Fonte: Data mart Risorse Umane

## RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	Tutti	No	Sì

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>		
1) Proventi per la didattica	8.861.311,46	7.680.492,79
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	956.750,82	908.734,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.941.947,24	5.201.507,19
<b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>19.760.009,52</b>	<b>13.790.734,00</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.591.419,67	42.008.663,15
2) Contributi Regioni e Province autonome	348.718,55	22.646,06
3) Contributi altre Amministrazioni locali	571.115,03	1.125,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.111.823,60	772.332,38
5) Contributi da Università	207.306,87	175.282,13
6) Contributi da altri (pubblici)	4.618.092,99	4.431.672,97
7) Contributi da altri (privati)	164.063,94	124.716,31

REGIONE SOCIALE: POLITECNICO DI BARI  
 CODICE FISCALE: 3081980722  
 PARTITA IVA: 0481100723



<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>51.612.560,65</b>	<b>47.536.848,00</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	511.206,96	9.317.158,90
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>71.883.777,13</b>	<b>70.644.732,90</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	22.856.575,98	23.775.569,75
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.603.453,97	2.246.148,50
c) docenti a contratto	1.514,92	13.329,39
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	128.169,11	99.671,63
<b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>25.589.733,98</b>	<b>26.134.719,27</b>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.668.235,44	11.388.027,94
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>36.257.969,42</b>	<b>37.522.747,21</b>
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.151.036,56	2.809.598,86

REGIONE SOCIALE: PUGLIA - BARI  
 CODICE FISCALE: 308190702  
 PARTITA IVA: 0481100723



2) Costi per il diritto allo studio	817.461,14	535.522,26
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	245.746,97	146.854,07
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	113.509,66	783.180,94
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	335.110,06	208.104,30
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	360.341,25	400.052,82
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.003.069,73	5.448.428,50
9) Acquisto altri materiali	465.924,92	743.236,74
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	155.501,72	255.435,98
12) Altri costi	1.606.091,88	2.623.798,17
<b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>14.252.823,89</b>	<b>13.954.212,64</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.291,92	20.425,39
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.278.846,69	7.421.846,74
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>7.310.138,61</b>	<b>7.442.274,13</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>3.691.254,45</b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.930.051,08</b>	<b>6.385.584,45</b>

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 308190702  
 PARTITA IVA: 0481100723



<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>-63.442.237,45</b>	<b>-68.784.818,43</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>8.441.539,68</b>	<b>1.859.914,47</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
1) Proventi finanziari	814,03	2.097,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	18.387,43	21.950,70
3) Utili e perdite su cambi	-910,70	-1.274,86
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-18.484,10</b>	<b>-21.128,09</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
1) Proventi	682.868,00	557.731,20
2) Oneri	1.789.354,11	391.324,36
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-1.086.486,11</b>	<b>166.406,84</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>7.336.569,47</b>	<b>2.085.193,22</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>2.396.978,54</b>	<b>250.594,00</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.939.590,93</b>	<b>1.754.599,22</b>

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 3081980722  
 PARTITA IVA: 0481100722



## RICLASSIFICATO STATO PATRIMONIALE

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificata	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	Tutti	No	Si

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
<b>ATTIVO:</b>		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMATERIALI:</b>		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	39.466,62	19.714,04
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.392,59	26.177,05
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	164.563,84	171.951,47
<b>TOTALE I - IMMATERIALI:</b>	<b>973.873,49</b>	<b>963.293,00</b>
<b>II - MATERIALE:</b>		
1) Terreni e fabbricati	125.209.448,97	129.339.764,53
2) Impianti e attrezzature	1.069.449,25	1.410.367,24
3) Attrezzature scientifiche	2.610.819,07	3.529.523,85
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI  
 CODICE FISCALE: 9081990722  
 PARTITA IVA: 04081930723



5) Mobili e arredi	227.211,52	225.236,32
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.572.418,64	2.544.176,56
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.131.944,52	5.597.582,56
<b>TOTALE II - MATERIALI:</b>	<b>141.064.055,65</b>	<b>146.689.414,76</b>
III - FINANZIARIE:	157.522,82	152.522,82
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>142.195.451,76</b>	<b>147.865.238,38</b>
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.113.673,71	7.248.670,69
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.668.823,19	9.448.983,76
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	399.259,97	300.716,18
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	82.310,08	98.264,68
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	34.304,69	33.636,32
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	489.421,14	906.225,17
9) Crediti verso altri (privati)	8.935.266,51	10.493.183,71
<b>TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)</b>	<b>25.923.059,29</b>	<b>28.529.688,51</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 3085190722  
 PARTITA IVA: 0481530723



IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	37.202.561,11	36.339.145,74
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>37.202.561,11</b>	<b>36.339.145,74</b>
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b>	<b>63.125.820,40</b>	<b>64.868.826,25</b>
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	561.027,28	1.336.163,95
c2) Altri ratei e risconti attivi	2.100.911,46	182.166,24
<b>TOTALE C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>2.661.938,74</b>	<b>1.518.330,19</b>
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
<b>TOTALE ATTIVO:</b>	<b>217.202.680,38</b>	<b>223.412.096,30</b>
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	196.045,18	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26	24.321.453,26
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>24.517.498,44</b>	<b>24.321.453,26</b>
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 0085190722  
 PARTITA IVA: 04081500723



1) Risultato gestionale esercizio	0,00	1.754.599,22
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.786.317,38	14.031.718,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>15.786.317,38</b>	<b>15.786.317,38</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>56.752.321,78</b>	<b>56.556.276,60</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.015.225,55	3.500.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	197.617,90	268.443,04
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	131.273,92	68.941,63
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	5.766,91	21.470,44
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	242.974,92	125.145,40
7) Debiti: verso studenti	27.103,81	48.368,41
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	223.668,56	191.929,46
10) Debiti: verso dipendenti	32.212,96	54.248,98
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.670.812,62	1.272.361,75

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 9081990722  
 PARTITA IVA: 0481930722



TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.531.431,60	2.070.907,11
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	13.427.412,97	19.258.999,28
e2) Contributi agli investimenti	125.316.325,25	132.806.502,83
e3) Altri ratei e risconti passivi	702,82	1.701,00
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	138.744.441,04	152.065.203,11
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	212.263.089,45	223.412.056,30

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari  
 CODICE FISCALE: 9085190722  
 PARTITA IVA: 04081530723



*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Risorse Finanziarie*

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**  
**Nota Integrativa**

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

**Sommario**

Introduzione.....	3
STATO PATRIMONIALE.....	3
ATTIVO.....	3
PASSIVO.....	22
COST TO COST – Revisione del sistema di esposizione in bilancio.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
COSTI.....	28
RICAVI.....	46

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

## **Introduzione**

Il Bilancio di esercizio 2017 è redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Inoltre, si è fatto riferimento alla versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla specifica Commissione istituita presso il MIUR ed emanato con Decreto del MIUR n. 1841 del 26/07/2017.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel seguito saranno esaminate le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico più determinanti rispetto ai valori registrati in bilancio.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **A. IMMOBILIZZAZIONI**

Richiamando la ricognizione inventariale effettuata in sede di costituzione del 1° Stato Patrimoniale (al 1/1/2015), si è mantenuta la valorizzazione delle poste al costo di acquisto (costo storico) unitamente al piano di ammortamento, per categoria di bene, avviato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene.

#### **I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Manuale Tecnico-Operativo predisposto dalla Commissione MIUR.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricomprese in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementali del valore (della vita utile) del bene sul quale

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

sono state effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene, su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o a beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Nella seguente tabella, si esplicitano le percentuali di ammortamento adottate.

*Tabella 1 – Percentuali di ammortamento per immobilizzazioni immateriali*

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Per quanto riguarda i valori esposti in Stato Patrimoniale, si riportano appositi prospetti ripilogativi, nei quali si indicano dettagliatamente i singoli conti inclusi nelle pertinenti macro-voci dell'attivo. Si indicano altresì gli importi relativi all'anno precedente.

*Tabella 2 – Immobilizzazioni immateriali*

<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno</b>		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.03.01 - Software (con diritto di sfruttamento)	34,95	0,00
CG.01.10.03.02 - Brevetti	50.351,15	23.728,95
CG.02.24.03.01 - Fondo ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	-5.280,00	-1.254,00
CG.02.24.03.02 - Fondo ammortamento Brevetti	-5.639,48	-2.760,91
<b>TOTALE</b>	<b>39.466,62</b>	<b>19.714,04</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.04.02 - Licenze d'uso	55.305,52	40.108,52
CG.01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	18,26	0,00
CG.02.24.04.02 - Fondo ammortamento Licenze d'uso	-30.926,67	-13.931,47

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.02.24.04.03 - Fondo ammortamento Canone una tantum su licenze software	-4,52	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.392,59</b>	<b>26.177,05</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 4) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.10.06.02 - Consulenza progetti in corso	47.341,74	47.341,74
CG.01.10.06.05 - Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso	548.108,70	548.108,70
CG.01.10.06.07 - Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	150.000,00	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>745.450,44</b>	<b>745.450,44</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 5) Altre immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.10.07.01 - Software (applicativo)	35.787,76	35.787,76
CG.01.10.07.02 - Altre immobilizzazioni immateriali	144.209,13	144.209,13
CG.02.24.05.01 - Fondo ammortamento software (applicativo)	-15.433,05	-8.045,42
<b>TOTALE</b>	<b>164.563,84</b>	<b>171.951,47</b>

## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria, anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, non rientrano invece in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella versione più attuale del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art.4 del D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio.

Si riporta nel seguito la tabella riepilogativa contenente le aliquote di ammortamento di ciascuna categoria.

*Tabella 3 – Percentuali di ammortamento immobilizzazioni materiali*

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Si riporta apposita tabella dettagliata delle immobilizzazioni materiali.

Tabella 4 – Immobilizzazioni materiali

<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 1) Terreni e fabbricati</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.01.01 - Terreni edificabili e agricoli	28.770,19	28.770,19
CG.01.11.01.02 - Fabbricati urbani	137.677.185,08	137.677.185,08
CG.02.24.08.01 - Fondo ammortamento fabbricati urbani	-12.496.506,30	-8.366.190,74
<b>TOTALE</b>	<b>125.209.448,97</b>	<b>129.339.764,53</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 2) Impianti e attrezzature</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	800.694,32	800.694,32
CG.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	8.753,50	8.753,50
CG.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	9.282.339,24	9.021.881,37
CG.01.11.02.08 - Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	36,00	0,00
CG.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	33.894,41	22.262,26
CG.02.24.09.01 - Fondo ammortamento impianti specifici e macchinari	-200.503,19	-120.433,76
CG.02.24.09.03 - Fondo ammortamento impianti generici su beni propri	-2.431,79	-1.556,44
CG.02.24.09.05 - Fondo ammortamento attrezzature informatiche	-8.841.759,87	-8.316.480,33
CG.02.24.09.09 - Fondo ammortamento attrezzatura generica e varia	-11.573,37	-4.753,68
<b>TOTALE</b>	<b>1.069.449,25</b>	<b>1.410.367,24</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 3) Attrezzature scientifiche</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	121.719,74	62.893,45
CG.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	5.028.413,83	4.800.773,77

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.02.24.09.06 - Fondo ammortamento attrezzature didattiche	-35.593,48	-14.250,19
CG.02.24.09.07 - Fondo ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	-2.303.721,02	-1.319.893,18
<b>TOTALE</b>	<b>2.810.819,07</b>	<b>3.529.523,85</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	34.300,00	21.160,00
CG.01.11.05.02 - Volumi biblioteca (CONTO DA NON UTILIZZARE SENZA AUTORIZZAZIONE DELL'UFFICIO BILANCIO)	4.012.307,07	4.012.307,07
CG.01.11.06.01 - Collezioni scientifiche	30.456,61	30.456,61
CG.02.24.12.01 - Fondo ammortamento pubblicazioni Università	-22.900,00	-9.760,00
CG.02.24.12.02 - Fondo ammortamento volumi biblioteca	-11.400,00	-11.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.042.763,68</b>	<b>4.042.763,68</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 5) Mobili e arredi</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.03.01 - Mobili e arredi	1.911.446,50	1.875.367,44
CG.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	77.104,39	64.142,60
CG.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	210.167,50	205.695,20
CG.02.24.10.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi	-1.767.364,17	-1.732.474,35
CG.02.24.10.02 - Fondo ammortamento mobili e arredi aule	-32.759,09	-25.321,47
CG.02.24.10.03 - Fondo ammortamento macchine ordinarie da ufficio	-171.383,61	-162.173,10
<b>TOTALE</b>	<b>227.211,52</b>	<b>225.236,32</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	219.204,82	197.285,10
CG.01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	1.171.393,95	1.070.134,49

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	296.645,90	296.645,90
CG.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	462.214,45	348.651,53
CG.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	814.227,45	225.590,97
CG.01.11.08.07 - Altre manutenzioni straordinarie	167.577,03	93.525,70
CG.01.11.08.08 - Consulenze tecniche per interventi edilizi	441.155,04	312.342,89
<b>TOTALE</b>	<b>3.572.418,64</b>	<b>2.544.176,58</b>
<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 7) Altre immobilizzazioni materiali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.11.04.01 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto	67.898,25	67.898,25
CG.01.11.07.01 - Altri beni mobili	18.334.428,76	18.334.428,76
CG.02.24.11.01 - Fondo ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	-67.898,25	-67.898,25
CG.02.24.14.01 - Fondo ammortamento altri beni mobili	-14.202.484,24	-12.736.846,20
<b>TOTALE</b>	<b>4.131.944,52</b>	<b>5.597.582,56</b>

### Terreni e fabbricati

Come può osservarsi dalla *Tabella 4*, gli immobili del Politecnico, per i quali è stata compiuta, nell'esercizio precedente, la ricognizione inventariale sono riportati in Stato Patrimoniale. Non si rilevano nuovi acquisti di immobili nel 2017. Pertanto, la variazione di valore è dovuta all'incremento del fondo di ammortamento, che come previsto dalle norme vigenti, è a diretta diminuzione del valore del bene.

Invece, la quota annuale di ammortamento è rilevata in appositi conti economici.

Come noto, i terreni non sono sottoposti ad ammortamento.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella riepilogativa degli immobili e dei terreni registrati in inventario, in fase di avvio della contabilità economico-patrimoniale.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 5 – Immobili e terreni registrati in inventario*

Numero inventario	Num. inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI
16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	12.583.472,35	16	FABBRICATI
15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	74.949.165,69	15	FABBRICATI
14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carabili.	10.050.160,26	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI
12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto ondoso.	15.389.061,08	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI

Laddove gli immobili siano stati interamente finanziati da terzi, all'importo di iscrizione iniziale fra le attività corrisponde un risconto passivo, il quale – in ogni esercizio – defluisce a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti.

In particolare, si deve evidenziare che è stata assunta, sin dalla fase di creazione dello Stato Patrimoniale Iniziale (al 01.01.2015), l'acquisizione degli immobili con totale utilizzo di contributi in c/capitale da terzi.

Infatti, nello specifico, il "procedimento di sterilizzazione", contemplato dal Manuale di Contabilità - Sezione "Immobilitazioni materiali, fondi e percentuali di ammortamento" stabilisce l'iscrizione dei Contributi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando tra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite, capitalizzato per il suo intero valore.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

La quota di ammortamento degli immobili da “sterilizzare” è di € 4.130.315,56 iscritta nella voce “Ammortamenti Fabbricati Urbani – Istituzionali”, in maniera corrispondente tra le voci di ricavo del Conto Economico “Contributi da altri (pubblici)”.

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono anche evidenziati nei conti d’ordine. Trattasi in particolare di *Japigia-CSEI*, ove il Politecnico ha ceduto ad un Consorzio di Università (*Universus CSEI*) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione *post-lauream*.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d’ordine. Trattasi in particolare dell’*ex Facoltà di Ingegneria di Taranto* (l’immobile, peraltro, non è accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione *DOCFA*) e l’*Isolato 47*, sito nel Centro Storico di Bari.

In relazione ad interventi in corso di esecuzione, la voce “Immobilizzazioni in corso” accoglie le fattispecie, il cui valore sarà girato sul singolo cespite solo a lavori ultimati; gli ammortamenti su tali grandezze inizieranno solo con l’utilizzazione del bene.

In particolare, si tratta di interventi su immobili e su impianti annessi riconducibili ai piani pluriennali dell’edilizia, oppure di lavori di ampliamento di laboratori scientifici, in ambito di progetti finanziati.

#### **1) Impianti e attrezzature e attrezzature scientifiche**

Non si registrano significative variazioni per gli impianti e le attrezzature rispetto al 2016. Le variazioni di valore sono essenzialmente riconducibili all’incremento del fondo di ammortamento.

Si registrano invece variazioni di maggior rilievo per le attrezzature scientifiche, per le quali si rileva un aumento di circa 200 mila euro in termini di acquisizione, che però non compensa il decremento complessivo di valore scaturente dalla crescita del fondo di ammortamento.

### **Beni mobili**

#### **1) Patrimonio librario**

Come precedentemente accennato, per quanto riguarda il patrimonio librario, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio. Lo Stato Patrimoniale rileva le risultanze della inventariazione iniziale, il cui valore, come previsto dalla normativa di riferimento, non è sottoposto ad ammortamento.

Fanno eccezione le collezioni di particolare pregio e l’acquisto di volumi di valore storico, per i quali, nel 2017, non si è verificata alcuna acquisizione.

#### **2) Mobili e arredi**

La categoria, nell’insieme, non presenta variazioni significative.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Ad ogni buon fine, si esplicita che, per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, tra i risconti passivi è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare, sul Conto Economico, i relativi ammortamenti.

**3) Altre immobilizzazioni materiali**

Nella macro-voce è incluso il valore proveniente dalla valutazione dei beni mobili provenienti dalla contabilità finanziaria (voce "Altri beni mobili"). Tali beni sono decurtati annualmente della quota di ammortamento maturata.

**III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio dei conti patrimoniali valorizzati nel 2017 nell'ambito della categoria in questione.

*Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie*

<b>ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	551.565,47	546.565,47
CG.02.20.01.14 - Fondo svalutazione partecipazioni	-394.042,85	-394.042,85
<b>TOTALE</b>	<b>157.522,62</b>	<b>152.522,62</b>

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 248 del 11/04/2016, l'Ateneo ha provveduto a verificare che, nell'ambito delle proprie partecipazioni, non vi sono i requisiti per procedere al consolidamento dei relativi bilanci.

Attualmente si riporta nel 2017 la svalutazione dell'anno precedente.

**B. ATTIVO CIRCOLANTE**

**I - RIMANENZE**

Il decreto MIUR del 14 gennaio 2014 all'art.4 punto d. include tra le rimanenze sia i beni che concorrono all'attività tipica dell'Ateneo (quali i materiali per i laboratori) sia quelli destinati alla vendita. In considerazione della sostanziale irrilevanza o stabilità nel tempo, non è stato attivato un sistema di rilevazione puntuale e pertanto – prudenzialmente - non si effettua alcuna iscrizione fra le attività di stato patrimoniale.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

**II - CREDITI**

Con riferimento ai crediti, sembra prioritario esplicitare che, nel caso di contributi, le rilevazioni in bilancio avvengono solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore, in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti aperti al 31/12/2017 sono pari ad € **25.923.059,29**.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando alla tabella sotto riportata, nella quale, in corrispondenza di ciascuna macro-categoria prevista dallo schema ministeriale, si dà anche evidenza ai conti di ultimo livello adottati nel piano dei conti del Politecnico.

*Tabella 7 – Crediti per singola voce*

<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.01.01 - Credito verso Miur per assegnazioni	4.805.850,17	6.974.183,48
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri	598.596,87	245.185,07
CG.01.14.10.02 - IVA a Credito	82,67	258,94
CG.01.14.10.05 - Acconto erario c/IVA	0,00	21.793,20
CG.01.14.10.06 - Acconto IRES - Erario	26.188,00	7.250,00
CG.01.14.10.07 - Crediti Tributari	682.956,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.113.673,71</b>	<b>7.248.670,69</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	9.847.921,19	9.448.983,76
CG.01.14.10.08 - Regione c/acconti IRAP	20.902,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.868.823,19</b>	<b>9.448.983,76</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	399.259,97	300.716,18

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>TOTALE</b>	<b>399.259,97</b>	<b>300.716,18</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 5) Crediti verso Università</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.11.01 - Crediti verso altre Università	82.310,08	98.264,68
<b>TOTALE</b>	<b>82.310,08</b>	<b>98.264,68</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.07.01 - Crediti verso studenti	34.304,69	33.636,32
<b>TOTALE</b>	<b>34.304,69</b>	<b>33.636,32</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 8) Crediti verso altri (pubblici)</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.04.01 - Crediti vs altri enti pubblici	489.421,14	906.225,17
CG.01.14.08.03 - INAIL C/acconti	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>489.421,14</b>	<b>906.225,17</b>
<b>ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 9) Crediti verso altri (privati)</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.14.06.01 - Crediti vs privati	3.987.027,42	6.978.345,52
CG.01.14.08.01 - Anticipazioni per missioni al personale dipendente	26.306,32	17.967,57
CG.01.14.08.06 - Crediti vs dipendenti	757,50	0,00
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	4.921.175,27	3.496.870,62
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.935.266,51</b>	<b>10.493.183,71</b>

Di tale complesso di crediti, il saldo al 31/12/2017 di quelli sorti in corso d'anno è pari ad € **8.049.364,57**. La seguente *Tabella 8* riporta il riepilogo dei crediti generatisi nel 2017, con l'indicazione del saldo dell'anno precedente.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 8 – Crediti sorti nel 2017 con raffronto 2016*

<b>Tipologia di credito</b>	<b>Crediti sorti nel corso del 2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2017 di crediti sorti nell'anno 2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016 di crediti sorti nell'anno 2016</b>
Credito verso Miur per assegnazioni	38.955.188,34	1.270.043,12	5.947.299,05
Crediti vs altri Ministeri	1.476.232,10	428.965,30	189.164,02
Crediti verso Regioni e province autonome	2.320.802,58	1.772.221,97	807.463,39
Crediti verso amministrazioni locali	1.560.306,47	279.625,82	159.070,66
Crediti vs altri enti pubblici	-	-	18.139,48
Crediti vs privati	3.554.391,17	2.192.319,93	2.759.197,96
Crediti verso studenti	19.407,97	1.304,69	33.636,32
Crediti vs dipendenti	4.081,20	757,50	-
Crediti verso altri	12.830.586,69	2.103.696,24	1.749.079,23
Crediti verso altre Università	393.332,90	430,00	10.000,00
<b>Totali</b>	<b>61.114.329,42</b>	<b>8.049.364,57</b>	<b>11.673.050,11</b>

Inoltre, sulla base dei principi contabili dettati dal D.M. n 19/2014, si rappresenta nella tabella seguente il dettaglio dei crediti maturati verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 9 – Crediti 2017 verso il MIUR – saldo al 31/12/2017*

<b>Crediti verso MIUR per assegnazioni</b>	<b>Struttura</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>
Assegnazione Borse post-lauream - DM 610 del 09/08/2017	Amministrazione centrale	545.460,00
integrazione FFO 2017 di somme non previste	Amministrazione centrale	156.472,00
Saldo PON 2007-2013 - Progetto "RES NOVAE" Decreto N. 261 DEL 11/02/2016	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	134.386,76
Prog. ASMARA SOFTWARE DEVELOPMENT Parte "Formazione" Domanda concessione agevolazioni cod. id. SCN_00529 – Appr. D.D. n.1729/Ric./2014	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	7.840,00
Prog. ASMARA SOFTWARE DEVELOPMENT Parte "Ricerca" Domanda concessione agevolazioni cod. id. SCN_00529 – Appr. D.D. n.1729/Ric./2014	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	425.884,36
<b>TOTALE</b>		<b>1.270.043,12</b>

**Riduzione dei crediti**

Particolare rilevanza assume la revisione capillare di tutti i crediti aventi saldo positivo al 31/12/2017 finalizzata a definire la reale esigibilità.

Il Direttore Generale, con Decreto n.76 del 15/02/2018, ha istituito il “gruppo di lavoro permanente” per il “monitoraggio periodico della situazione creditoria e debitoria dell’Ateneo, al fine di assicurare il rispetto dei necessari equilibri di bilancio”.

Il gruppo, le cui attività sono connotate da una continuità che prescinde dalle specifiche esigenze annuali di redazione dei documenti consuntivi, è anche intersettoriale, in modo da agevolare l’accesso alle informazioni indispensabili, sia nell’ambito dell’Amministrazione Centrale, sia presso i Dipartimenti.

Bilancio d’esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Pertanto, le operazioni effettuate a valere sul bilancio di esercizio, scaturiscono dalle analisi avviate a decorrere dalla costituzione del citato gruppo e rappresentano la sintesi del confronto periodico tra i componenti.

Ciò premesso, appare utile sottolineare che i crediti oggetto di riduzione sono, in larga misura, riconducibili alle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

Occorre premettere che già in sede di consuntivazione 2016 si era provveduto ad accantonare l'importo di € 3.500.000,00 in apposito "Fondo svalutazione crediti", in virtù di ragioni di ordine prudenziale e normativo (D.M. n.19/2014), per "le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti".

Ciò premesso, si è dunque proceduto allo stralcio di crediti, per un ammontare totale di € 3.137.557,48.

Nel procedere alle riduzioni in questione, si è effettuata una distinzione di fondo tra crediti realmente inesigibili per sovrastima o minori saldi su progetti rendicontati e crediti inestinguibili per altre motivazioni.

Nel secondo caso, si tratta sostanzialmente di mere duplicazioni, in quanto l'incasso è avvenuto su documenti "cumulativi", nella particolare occasione del passaggio al nuovo servizio di Tesoreria, con i contestuali giroconti tra banche.

Rispetto alla prima circostanza, cioè a fronte del riscontro di crediti realmente inesigibili, i relativi stralci risultano pareggiati dalla registrazione di importi della medesima consistenza sui conti di "Perdite su crediti" istituzionali e commerciali, che confluiscono nel Conto Economico nell'ambito della categoria ministeriale "Oneri diversi di gestione".

Dette perdite, a loro volta, trovano il pareggio, per l'intero ammontare (€ 1.979.983,72), nel summenzionato fondo di svalutazione. In particolare, si tratta di € 1.962.724,31 per la parte istituzionale ed € 17.259,41 per la parte commerciale.

Come conseguenza della decurtazione effettuata per la copertura delle perdite, il saldo del "Fondo svalutazione crediti" è risultato inizialmente ridotto al valore di € 1.520.016,28 (€ 3.500.000,00 - € 1.979.983,72).

Tuttavia, tale saldo è stato successivamente incrementato di € 1.828.834,23, quale importo equivalente al 7% circa dell'ammontare complessivo dei crediti aperti al 31/12/2017, a copertura delle analisi che si avvieranno in relazione al bilancio 2018.

Pertanto, il saldo totale aggiornato del "Fondo svalutazione crediti" è di € 3.348.850,51 (€ 1.520.016,28 + € 1.828.834,23).

Riprendendo, invece, in considerazione i crediti ridotti per motivazioni non strettamente legate a reale inesigibilità, si specifica che gli stessi trovano il pareggio sui conti delle "Sopravvenienze passive" istituzionali e commerciali, rispettivamente per € 593.807,44 ed € 563.766,32. Quindi, il totale complessivo delle *sopravvenienze passive* iscritte in bilancio è di € 1.157.573,76. Quest'ultimo importo, assommato all'ammontare delle perdite su crediti (€ 1.979.983,72), fornisce la consistenza complessiva dei crediti eliminati dal bilancio, che, come sopra enunciato, è pari ad € 3.137.557,48.

Nella successiva tabella sono sintetizzate le movimentazioni legate alla riduzione dei crediti.

*Tabella 10 – Movimentazioni per riduzione di crediti*

Crediti	- 3.137.557,48
di cui perdite su crediti	+ 1.979.983,72
di cui sopravvenienze passive	+ 1.157.573,76

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Utilizzo fondo svalutazione crediti a copertura delle perdite	- 1.979.983,72
Incremento 2017 del fondo svalutazione (7% crediti 31/12/2017)	+ 1.828.834,23
Consistenza attuale del "Fondo svalutazione crediti"	+ 3.348.850,51 (3.500.000,00- 1.979.983,72+ 1.828.834,23)

Si riporta nel seguito un prospetto riepilogativo degli importi di maggior rilievo interessati dalla riduzione dei crediti, con l'indicazione della natura dello stralcio (perdita / sopravvenienza) e una colonna di note, dove ne è indicata sinteticamente la motivazione.

*Prospetto riepilogativo dei crediti al 31/12/2017 al di sopra di € 50.000,00 eliminati dal bilancio*

Descrizione conto di bilancio	Descrizione del credito in U-GOV	Data scrittura del credito originario	Ammontare del credito al 31/12/2017	Perdita / Sopravvenienza	Note
Credito verso Miur per assegnazioni	SALDO PON 2007-2013 - PROGETTO "RES NOVAE" DECRETO N. 261 DEL 11/02/2016	31/12/2016	391.635,43	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Credito originario sovrastimato.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	FFO 2016 e ulteriori criteri di ripartizione DM 998 del 29/12/2016	31/12/2016	265.661,00	Sopravvenienza passiva	<i>Incaso effettuato su altro credito inclusivo della fattispecie in questione.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	FOR PUGLIA 200-2006 MISURA 6.2 AZIONE C. PROGETTO DEMON - 2007/2119	31/12/2014	221.550,48	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario del 2007 di € 560.000,00 sovrastimato rispetto all'effettivo finanziamento riconosciuto.</i>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso Regioni e province autonome	Accordo Programma Quadro per progetti pilota tra Regione Puglia e Università Pugliesi - 1° atto int. Pog. APQPROGPIL - 2008/3432	31/12/2014	194.064,76	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario del 2008 di € 1.150.000,00 sovrastimato rispetto all'effettivo finanziamento riconosciuto.</i>
Crediti verso altri	EX ACC. AC 2007/1881 - PS 060 SIEMA - RESP. PROF. MARZANO	31/12/2014	187.351,97	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Saldo incassato nel 2017. L'importo da eliminare è una minore entrata.</i>
Crediti vs altri enti pubblici	Ex act AC 2014/2610 Progetto Comunità Europea TEN ECOPORT - resp. prof. Damiani	31/12/2014	185.420,11	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Minore entrata per credito sovrastimato.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	Ex act AC 2014/6464 PAC02LI_00328 INVISYBLE - resp. Avitabile	31/12/2014	136.000,00	Sopravvenienza passiva	<i>Progetto terminato. Minore entrata di € 9.885,18. La parte restante (€ 126.114,82) è stata incassata su altri crediti nel 2015 e 2017.</i>
Crediti verso altri	Progetto "Green Community Efficiency Systems" - Prof. V. Bevilacqua	14/03/2017	130.316,09	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Minore entrata per credito sovrastimato.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	CONV. PROG. K-STUDENT NELL'AMBITO AVV. ICT4UNIVERSITY UNIVERSITA' DIGITALE NOTA DIREZ. DID. 15/6/10	31/12/2014	127.273,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso altri	Cod. id. Ricerca PON02_00323_2938699 (Domanda di agevolazione PO02_00662) Decreto appr. n.1 SALDO - 376/Ric. del 17/07/13 - Progetto "Soluzioni Innovative per l'Efficienza Energetica in Edilizia" - Ricerca	01/12/2016	103.520,04	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario sovrastimato. Minore entrata.</i>
Crediti vs privati	PROGETTO PUGLIA DIGITALE 2.0; RESP. PROF. E. DISCIASCIO	09/11/2015	97.600,00	Sopravvenienza passiva	<i>Incassata nel 2015 dall'Amm. Centr. Su altro credito, come da estratto conto MPS, in fase di cambio dell'Istituto Cassiere.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	STUDENT NELL'AMBITO AVV. ICT4UNIVERSITY UNIVERSITA' DIGITALE NOTA DIREZ. DID. 156/10	31/12/2014	96.390,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	PS_047=DAU= ECOURB: ANALISI E MOD. DI INQUINAMENTO ATMICO E TERMICO X SIST. DI ECOLABELLING URBANO - 2009/872 - PS047	31/12/2014	77.595,68	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario sovrastimato. Minore entrata.</i>
Crediti vs privati	Corvallis 3.0 _ messa a punto di funzionalità operative e di nuovi algoritmi originali nel campo del software	20/10/2015	70.775,14	Sopravvenienza passiva	<i>Incassata nel 2015 dall'Amm. Centr. Su altro credito, come da estratto conto MPS, in fase di cambio dell'Istituto Cassiere.</i>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso altri	ACC TO QUOTA PARTE PROGETTO RETI DI LABORATORIO (ELFO- MAT) (acc. n. 2010/6079)	31/12/2014	64.200,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>
Crediti verso altri	Ex act AC 2012/2441 - Progetto GAIA - Rivers. Finanz. - Autorità Portuale di Bari	31/12/2014	53.728,97	Sopravvenienza passiva	<i>Credito dipartimentale incassato su altro credito aperto in Amministrazione Centrale</i>

La parte restante di crediti eliminati per duplicazioni è composta da numerose quote di minore importo (al di sotto di € 100.000,00).

## V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

### 1) Depositi bancari e postali

Il totale delle disponibilità liquide al 31/12/2017 è pari a € 37.202.561,11, riscontrate dalla situazione di cassa al 31/12/2017.

### c. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ratei e risconti attivi, che rappresentano prevalentemente proventi relativi a progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 11 – Ratei e Risconti attivi*

<b>ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c1) Ratei per progetti e ricerche in corso</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.17.02.04 - Ratei attivi su progetti cost to cost	561.027,28	1.336.163,95
<b>TOTALE</b>	<b>561.027,28</b>	<b>1.336.163,95</b>
<b>ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c2) Altri ratei e risconti attivi</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.01.17.01.01 - Risconti attivi	116.826,46	182.166,24
CG.01.17.02.01 - Ratei attivi	1.984.085,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.100.911,46</b>	<b>182.166,24</b>

Come può evincersi dalla tabella sopra riportata, nell'ambito dei ratei, sono incluse le movimentazioni relative all'applicazione del *cost to cost* su progetti. Nel 2017 si è proceduto ad una "revisione" del sistema di esposizione in bilancio dei valori relativi a tale tecnica di rimando degli utili e delle perdite all'anno di conclusione delle attività.

Si fa rimando ad apposita sezione della presente nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

E' utile specificare che i ratei attivi rappresentano il calcolo effettuato sulla base delle proiezioni di introiti per tasse e contribuzioni studentesche 2018 ridotto del 10% e rateizzato per 3 mesi del 2017.

**PASSIVO**

**A. PATRIMONIO NETTO**

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31/12/2017.

*Tabella 12 – Patrimonio Netto*

<b>PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.03.30.03.01 - Fondo di dotazione	16.448.505,96	16.448.505,96
<b>TOTALE</b>	<b>16.448.505,96</b>	<b>16.448.505,96</b>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.03.30.02.01.02 - Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	196.045,18	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>196.045,18</b>	<b>0,00</b>
<b>PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.03.30.02.04 - Patrimonio vincolato derivante da contabilità finanziaria	24.321.453,26	24.321.453,26
<b>TOTALE</b>	<b>24.321.453,26</b>	<b>24.321.453,26</b>
<b>PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 1) Risultato gestionale esercizio</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.03.30.01.03 - Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	4.939.590,93	1.754.599,22
<b>TOTALE</b>	<b>4.939.590,93</b>	<b>1.754.599,22</b>
<b>PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.03.30.01.02 - Risultato gestionale da esercizi precedenti	5.357.177,99	3.602.578,77
CG.03.30.01.05 - Patrimonio non vincolato derivante da contabilità finanziaria	10.429.139,39	10.429.139,39
<b>TOTALE</b>	<b>15.786.317,38</b>	<b>14.031.718,16</b>

## B. RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono somme destinate a coprire oneri il cui ammontare non è ancora certo e determinabile. Per quanto attiene il saldo del "Fondo svalutazione crediti", si fa rimando a quanto già esposto in precedenza nella sezione dedicata ai crediti.

La seguente tabella espone i conti di ultimo livello valorizzati nel 2017 nell'ambito della categoria in questione.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 13 – Fondi per Rischi e Oneri*

<b>PASSIVO - B) FONDI PER RISCHIE ONERI</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.02.20.01.01 - Fondo imposte	357.093,00	0,00
CG.02.20.01.02 - Fondo rischi per cause in corso	500.000,00	0,00
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti	3.348.850,51	3.500.000,00
CG.02.20.01.08 - Fondo rischi finanziamenti FSE Regione/Provincia	809.282,04	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.015.225,55</b>	<b>3.500.000,00</b>

Per quanto attiene il “Fondo svalutazione crediti” si fa rimando alla sezione dedicata ai crediti.

Gli altri accantonamenti scaturiscono dal rispetto di principi prudenziali e/o normativi e sono finalizzati a limitare l’esposizione dell’Ateneo a situazioni debitorie potenziali riconducibili ad eventi che, pur non producendo attualmente una manifestazione contabile, si sono verificati nel 2017.

A titolo di esempio, si fa riferimento ai contenziosi in corso in materia di personale dipendente.

Si precisa che sul conto F.S.02.20.01.08 è accantonato l’importo del 5% dei crediti sui progetti di ricerca che si avviano alla fase di chiusura.

**D. DEBITI**

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Al 31/12/2017 si rilevano debiti per un totale di € 2.531.431,60. Nella tabella sottostante si riporta una rappresentazione per categoria dello schema ministeriale.

*Tabella 14 – Debiti*

<b>D) DEBITI</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
1) Mutui e Debiti verso banche	197.617,90	288.443,04
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	131.273,92	68.941,63
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	5.766,91	21.470,44
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00

Bilancio d’esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	242.974,92	125.145,40
7) Debiti: verso studenti	27.103,81	48.368,41
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	223.668,56	191.929,46
10) Debiti: verso dipendenti	32.212,96	54.246,98
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.670.812,62	1.272.361,75
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>2.531.431,60</b>	<b>2.070.907,11</b>

A riguardo della voce "Mutui", si specifica che si iscrive a Stato Patrimoniale il debito residuo di € 197.617,90 al 31/12/2017, relativo al mutuo acceso con *Unicredit* per la quota del finanziamento relativo all'acquisto del complesso immobiliare in New York, in cooperazione con altre Università.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Si riporta nel seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

*Tabella 15 – Ratei e Risconti passivi*

<b>PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e1) Risconti per progetti e ricerche in corso</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi su progetti cost to cost	13.427.412,97	19.256.999,28
<b>TOTALE</b>	<b>13.427.412,97</b>	<b>19.256.999,28</b>
<b>PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e2) Contributi agli investimenti</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per immobilizzazioni in uso	125.316.325,25	132.806.502,83
<b>TOTALE</b>	<b>125.316.325,25</b>	<b>132.806.502,83</b>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e3) Altri ratei e risconti passivi</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.02.23.01.01 - Risconti passivi	702,82	1.701,00
CG.02.23.02.01 - Ratei passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>702,82</b>	<b>1.701,00</b>

**E1) Risconti per progetti e ricerche in corso**

Come può osservarsi dalla tabella sopra riportata, è indicato il dettaglio dei risconti passivi (strumento contabile utilizzato per rinviare all'esercizio successivo la quota di provento eccedente i costi di competenza relativi a progetti finanziati) generati dai progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi.

**E2) Contributi agli investimenti**

Relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati, per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

In analogia a quanto descritto nella parte "Immobilizzazioni Materiali" a riguardo del "Procedimento di sterilizzazione" degli Immobili del Politecnico a totale copertura di finanziamenti esterni, per la quota di € 4.130.315,56, (quota di ammortamento degli immobili) è stato generato il ricavo tra le voci di "Contributi per immobilizzazioni in uso" (Contributi da altri (pubblici) - Riclassificato Conto Economico).

**E3) Altri ratei e risconti passivi**

L'importo di euro 702,82 rappresenta l'insieme degli altri ratei e risconti.

Nel 2017 si è proceduto ad una "revisione" del sistema di esposizione in bilancio dei valori relativi al *cost to cost* per progetti e immobilizzazioni materiali. Si fa rimando ad apposita sezione della presente nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

**CONTI D'ORDINE**

In calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, sono iscritte tutte quelle partite attive e passive non riconducibili a debiti e crediti ma che costituiscono comunque degli impegni già sottoscritti e che produrranno effetti economici negli esercizi futuri.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

**COST TO COST – Revisione del sistema di esposizione in bilancio**

Nel richiamare quanto già esposto in relazione al *cost to cost* nelle precedenti sezioni dedicate ai ratei e risconti, si fa presente che, per il 2017, l'Amministrazione ha proceduto a una revisione del sistema di esposizione in bilancio dei valori prodotti dall'applicazione di tale tecnica contabile ai progetti di ricerca e alla sterilizzazione delle immobilizzazioni materiali acquisite con finanziamento esterno.

Tanto al fine di elevare il grado di chiarezza delle risultanze finali.

Infatti, fermo restando che il sistema di calcolo non ha subito alcuna modifica, si è proceduto all'azzeramento del conto economico CG.05.54.01.08 "*Integrazioni e rettifiche cost to cost*", che accoglieva, in maniera indistinta, il pareggio in partita doppia dei ratei e risconti esposti in Stato Patrimoniale.

Il conto citato, avente quindi saldo zero, rientra nell'ambito della linea ministeriale dei ricavi *ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI*.

I relativi valori sono stati distribuiti sui conti di ricavo di pertinenza, per quanto riguarda i progetti di ricerca, e sul conto CG.05.51.06.04 "*Contributi in conto capitale immobilizzazioni in usd*" per gli immobili e i mobili.

Il saldo di quest'ultimo conto rientra nell'ambito della macro-voce ministeriale dei ricavi *Contributi da altri (pubblici)*.

Seguendo tale impostazione, si è provveduto prioritariamente a neutralizzare gli effetti delle scritture di epilogo al 31/12/2016 e di riapertura al 1/1/2017 sul citato conto "*Integrazioni e rettifiche cost to cost*", traslando i valori iniziali sui suddetti conti specifici.

Successivamente sono state modificate le configurazioni del sistema informatico, in modo che il calcolo al 31/12/2017 avvenisse direttamente sui conti di ricavo effettivi.

Tenendo conto di quanto fin qui enunciato, sembra utile fornire alcune precisazioni per i due diversi casi che producono ratei attivi su progetti (conto CG.01.17.02.04 "*Ratei attivi su progetti cost to cost*").

- Costi anticipati prevalenti rispetto ai ricavi:  
*si è indicato il conto di ricavo sul quale si sono registrate le entrate fino ad ora manifestatesi.*
- Costi anticipati in assenza di ricavi:  
*si è indicato il conto di ricavo presunto sul quale saranno registrati i ricavi futuri.*

E' opportuno osservare che nel caso di *risconti passivi* (ricavi anticipati e prevalenti rispetto ai costi) l'identificazione dei *conti di ricavo* è certa. Pertanto, la quota relativa al *cost to cost* è a diretta decurtazione del saldo di ciascun conto di pertinenza.

In tal senso, è altresì utile esplicitare che le immobilizzazioni materiali sottoposte a *cost to cost* sono riconducibili unicamente al caso dei risconti passivi.

I conti di riferimento in Stato Patrimoniale sono CG.02.23.01.08 "*Risconti passivi per immobilizzazioni in usd*" e CG.02.23.01.09 "*Risconti passivi su progetti cost to cost*".

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

**CONTO ECONOMICO**

**COSTI**

**1. Costi del personale**

Nella tabella seguente si riporta la sintesi dei costi del personale.

*Tabella 16 – Costi del personale*

Date di riferimento	31/12/2017	31/12/2016
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>36.257.969,42</b>	<b>37.522.747,21</b>

I costi sopra esposti si riferiscono a tutti gli importi riconducibili al personale, ad inclusione di quelli che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Invece, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

Come può osservarsi, il *trend* dei costi totali del personale è in lieve diminuzione per la concomitanza di varie ragioni, che si dettagliano nel seguito.

In linea generale, sono presenti due fattori contrastanti che determinano il valore esposto per il 2017.

Infatti, da un lato deve considerarsi che, a partire dal 2017, tutti i conti relativi all'IRAP confluiscono, congiuntamente alla quota d'imposta relativa all'attività commerciale, nell'unica voce del riclassificato ministeriale "**F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**", che non rientra nei costi del personale. Quanto enunciato è conseguenza delle indicazioni fornite dal MIUR in sede di *Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi delle Università*.

Pertanto, nel confronto con l'anno precedente, deve considerarsi che i costi del personale assoggettati all'IRAP risultano decurtati di tale imposta.

D'altra parte, però, per i costi del personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca si registra, in molti casi, un incremento.

Stanti le considerazioni sopra riportate, può dirsi che i costi netti per assegni fissi al personale di ruolo subiscono nel 2017 una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Si riporta nel seguito una serie di tabelle riepilogative dei costi del personale.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 17 – Assegni fissi al personale docente e ricercatore di ruolo*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.01.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.264.305,50	15.285.992,91
CG.04.43.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.410.869,42	4.404.548,41
CG.04.43.01.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	0,00	1.315.782,46

*Tabella 18 – Assegni fissi al personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.03.01 - Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.051.183,40	7.169.221,65
CG.04.43.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.160.595,22	2.186.067,31
CG.04.43.03.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	0,00	590.117,14

*Tabella 19 – Supplenze*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.08.01.01 - Supplenze personale docente	104.620,74	95.590,00
CG.04.43.08.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	25.347,20	22.322,08
CG.04.43.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	0,00	7.840,40

*Tabella 20 – Contratti personale docente*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.08.02.01 - Contratti personale docente	142.148,55	135.852,28
CG.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	19.713,77	13.446,50
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	0,00	5.954,40

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 21 – Ricercatori a tempo determinato*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato	1.368.802,42	1.049.106,77
CG.04.43.08.04.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	411.629,70	315.751,16
CG.04.43.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	0,00	88.842,08

*Tabella 22 – Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.41.10.07.01.01 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	366.631,24	297.552,08
CG.04.41.10.07.01.02 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	8.094,48	5.149,90
CG.04.41.10.07.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	79.472,19	61.269,32
CG.04.41.10.07.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	1.837,64	1.120,64
CG.04.41.10.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	0,00	25.291,99
CG.04.41.10.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	0,00	437,74

*Tabella 23 – Assegni di ricerca*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.08.03.01 - Assegni di ricerca	1.764.352,74	1.534.203,89
CG.04.43.08.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	383.065,68	321.122,94

*Tabella 24 – Contratti di supporto alla didattica*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.41.10.04.01.01 - Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	87.393,00	32.730,37
CG.04.41.10.04.02.01 - Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica - istituzionale	12.184,97	7.920,75

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.10.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	0,00	2.782,08
--	------	----------

*Tabella 25 – IRAP per i costi di personale di cui alle Tabelle da n.17 a 24*

<b>IRAP sulle principali voci di costo del personale</b>	
<b>Voce COGE</b>	<b>Importi 2017</b>
CG.04.41.10.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	6.809,67
CG.04.41.10.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	31.163,79
CG.04.41.10.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	688,04
CG.04.43.01.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.296.183,64
CG.04.43.03.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	580.299,67
CG.04.43.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	8.892,76
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	7.923,28
CG.04.43.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	115.912,13
CG.04.43.09.02.03 - Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	12.496,67
<b>Totale</b>	<b>2.060.369,65</b>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 26 – IRAP su altre voci di costo

IRAP su altre voci di costo	
Voce COGE	Importi 2017
CG.04.41.10.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	7.153,80
CG.04.41.10.01.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	826,42
CG.04.41.10.01.03.03 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	920,15
CG.04.41.10.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	9.901,16
CG.04.43.02.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze al personale docente e ricercatore	1.194,00
CG.04.43.02.02.03 - Oneri IRAP su competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	35.052,84
CG.04.43.05.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.308,48
CG.04.43.05.02.02 - Oneri IRAP su competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	5.618,38
CG.04.43.06.03 - Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	12.707,31
CG.04.43.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	102,00
CG.04.43.13.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti T.D. e personale tecnico-amministrativo T.D.	4.232,96
CG.04.43.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	50.690,84
CG.04.46.05.05.02.01 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	501,38
CG.04.46.05.05.02.02 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - commerciale	0,00

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	1.760,47
CG.04.46.06.01.04 - Oneri IRAP tutorato	494,70
<b>Totale</b>	<b>133.464,89</b>

*Tabella 27 – IRAP e IRES dell'esercizio*

<b>IRAP e IRES dell'esercizio</b>	
<b>Voce COGE</b>	<b>Importi 2017</b>
CG.04.49.01.01 - IRES dell'esercizio	142.294,00
CG.04.49.01.02 - IRAP dell'esercizio	60.850,00
<b>Totale</b>	<b>203.144,00</b>

*Tabella 28 – Totale imposte sul reddito*

<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
<b>Importi totali</b>	<b>2.396.978,54</b>	<b>250.594,00</b>

Per completezza, si riporta nel seguito una tabella riepilogativa delle voci, per le quali si è registrato un particolare decremento rispetto all'anno precedente.

*Tabella 29 – Costi di personale in notevole decremento rispetto all'anno precedente*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.43.08.06.01 - Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	1.200,00	10.131,79
CG.04.43.08.06.02 - Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	314,92	2.336,40
CG.04.43.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	0,00	861,20
CG.04.41.10.11 - Visiting Professor	0,00	20.765,67

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

Come può osservarsi dalla Tabella 29, le voci in questione, nel complesso, non presentano valori di particolare rilevanza rispetto agli altri costi di personale.

Per i docenti a contratto, il decremento rilevato nel 2017 rispetto al 2016 è essenzialmente riconducibile alla programmazione dei fondi progettuali, sui quali, negli anni precedenti, i relativi contratti sono stati stipulati.

Per quanto attiene i *Visiting Professor*, gli importi sono strettamente legati alle tempistiche di pubblicazione e adesione dei bandi, nonché alle procedure di attribuzione degli incarichi e di liquidazione dei compensi. A chiusura del 2017 risultano liquidati i rimborsi per mobilità, a valere sul conto "Mobilità docenti - scambi culturali", per un importo complessivo di € 52.395,61.

### 1.2 Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo

Si riporta nel seguito una serie di tabelle di riepilogo dei costi per il trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo.

*Tabella 30 - Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo*

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.15.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	306.683,27	0,00
CG.04.43.15.04 - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	161.947,16	0,00
CG.04.43.15.05 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	54.316,06	68.296,54
CG.04.43.15.06 - Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	151.518,08	113.784,80
CG.04.43.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	0,00	58.606,80
CG.04.43.05.01.01 - Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	135.514,48	653.229,38
CG.04.43.05.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	13.822,86	65.705,42
CG.04.43.05.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	0,00	3.963,73

I costi del trattamento accessorio al personale di *categoria B, C e D* sono essenzialmente costituiti dall'insieme delle *Posizioni Organizzative* e degli *Incarichi per Funzioni Specialistiche* attribuite. Tali competenze, congiuntamente all'indennità di risultato del personale di *categoria EP e Dirigente* comprendono sia le quote anticipate di competenza del 2017, sia il saldo, legato alla conclusione dei processi di valutazione, del 2016.

In merito al raffronto tra i due esercizi, è necessario precisare che, per motivi meramente tecnici (modifica delle configurazioni dei raccordi tra la procedura stipendi *CSA* e la procedura di contabilità

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

U-GOV), le contabilizzazioni del trattamento accessorio al personale B, C, D ed EP sono state effettuate sui conti di pertinenza soltanto a decorrere dal 2017, mentre in precedenza hanno interessato il conto "Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo".

Invece, su quest'ultimo conto, a decorrere dal 2017 restano soltanto le contabilizzazioni relative a fattispecie non strettamente legate al fondo di trattamento accessorio, come, ad esempio, la corresponsione di emolumenti per la partecipazione a progetti innovativi istituiti dall'Ateneo.

Inoltre, sempre in ambito emolumenti al personale, è opportuno precisare che, a decorrere dal 2017, si è provveduto ad *accantonare in appositi fondi* le quote presunte riconducibili alle liquidazioni 2018, che, come sopra accennato, vengono determinate in maniera definitiva solo a conclusione dei processi di valutazione. Tanto è avvenuto per un maggior rispetto del principio di competenza economica, benché l'ordine complessivo delle cifre, costituite da quote anticipate e saldi dell'anno precedente, non hanno subito, fino ad ora, rimarchevoli scostamenti nei vari esercizi.

Si riporta nel seguito la tabella riepilogativa degli accantonamenti del fondo di trattamento accessorio per la corresponsione dei saldi 2018.

*Tabella 31 – Accantonamenti di competenza 2017, per liquidazioni 2018*

<b>CG.04.46.02.02 - Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale</b>	
<b>Descrizione accantonamento</b>	<b>Importo</b>
Competenze 2017 su indennità di risultato Direttore Generale e (26.451,00), Dirigenti T.I. e T.D (16.874,00) per liquidazioni 2018	43.325,00
Competenze 2017 su trattamento accessorio B,C,D ed EP da liquidare nel 2018	152.720,18
<b>Totale</b>	<b>196.045,18</b>

### 1.3 Consistenza numerica del personale

Nella tabella sottostante è indicata, per ciascuna categoria, la consistenza del personale di ruolo al 31/12/2017, con l'indicazione delle variazioni intervenute in corso d'anno.

Al riguardo, si specifica che le cessazioni del personale docente comprendono i passaggi di ruolo, oltre che i pensionamenti e i decessi.

Invece, non essendosi verificate né assunzioni, né passaggi di carriera per il personale tecnico-amministrativo, le variazioni sono indicative di cessazioni in senso stretto.

Le variazioni sono complessivamente negative, in quanto l'unico incremento in senso stretto è rappresentato dall'assunzione di ricercatori a tempo determinato.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

*Tabella 32 – Consistenza numerica del personale*

QUALIFICA/POSIZ.ECONOMICA/PROFILO	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2016	Variazioni +/-	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2017
Professore ordinario	65	2	67
Professore Associato	111	-4	107
Ricercatore Tempo Indeterminato	83	-6	77
Ricercatore Tempo Determinato	36	6	42
Direttore Generale/Dirigenti	2	0	2
Dirigenti T.D.	1	0	1
Personele categoria EP	24	0	24
Personele categoria D	64	-3	61
Personele categoria C	155	-4	151
Personele categoria B	29	0	29
<b>TOTALE</b>	<b>570</b>	<b>-9</b>	<b>561</b>

**2. Costi della gestione corrente**

**2.1 Costi per il sostegno agli studenti**

Si riporta nel seguito il dettaglio dei costi per il sostegno agli studenti.

*Tabella 33 – Costi per il sostegno agli studenti*

<b>B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 1) Costi per sostegno agli studenti</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	1.344.559,51	1.201.997,14

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	295.593,06	252.930,60
CG.04.46.05.05.01.01 - Borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	5.898,64	50.788,34
CG.04.46.05.05.01.02 - Borse di studio su attività di ricerca - commerciale	0,00	0,00
CG.04.46.05.05.02.01 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	0,00	4.317,00
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	106.076,00	34.003,00
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	191.343,30	167.203,96
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	197.485,00	197.446,68
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	150.284,44	68.225,56
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	238.121,40	171.497,32
CG.04.46.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	0,00	5.795,73
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	242.746,83	375.509,97
CG.04.46.05.14.02 - Altre borse esenti - commerciale	68.539,82	21.266,66
CG.04.46.06.01.01 - Tutorato	5.820,00	0,00
CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	50.173,95	61.994,55
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	11.117,09	13.105,20
CG.04.46.07.01.01 - Mobilità dottorati di ricerca	0,00	235,90
CG.04.46.07.01.06.01 - Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	0,00	2.932,27
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	241.356,01	180.348,98
CG.04.46.07.01.07.02 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - commerciale	1.431,51	0,00
CG.04.46.07.01.07.03 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - promiscuo	490,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.151.036,56</b>	<b>2.809.598,86</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 2) Costi per il diritto allo studio</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	814,00	2.378,00
CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive	74.000,00	78.042,50

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	194.030,02	128.520,00
CG.04.46.08.01.05 - Contributi dottorati di ricerca in consorzio	90.392,85	0,00
CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	215.077,33	208.866,86
CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	11.966,27	13.190,84
CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	231.180,67	104.524,06
<b>TOTALE</b>	<b>817.461,14</b>	<b>535.522,26</b>

I costi presentano un andamento crescente nella loro generalità.

Per alcune voci, si osserva una compensazione tra gli importi in diminuzione e quelli in aumento. Tale circostanza è riconducibile a due cause principali: la programmazione annuale degli interventi di sostegno alla didattica e il finanziamento pluriennale da terzi di progetti di ricerca, che finanziano buona parte delle borse di studio per la ricerca.

In ogni caso, come può osservarsi dagli importi di dettaglio, vi è una sostanziale crescita in gran parte dei valori dedicati al sostegno e al diritto allo studio.

## 2.2 Altri costi della gestione corrente

Si propongono nel seguito alcune delle più significative esposizioni di costi sostenute dall'Ateneo nell'ambito della categoria della gestione corrente.

*Tabella 34 – Altri costi della gestione corrente*

<b>B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.41.04.01.01 - Servizi di vigilanza - istituzionale	19.788,40	410.396,58
CG.04.41.04.02.01 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	34.322,69	6.592,35
CG.04.41.04.02.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - commerciale	0,00	12.983,00
CG.04.41.04.03.01 - Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	10.073,13	12.230,97
CG.04.41.04.03.02 - Altre spese per servizi tecnici - commerciale	0,00	5.000,00
CG.04.41.05.01.01 - Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	25.578,95	1.301.204,50
CG.04.41.05.02.01 - Appalto smaltimento rifiuti speciali - istituzionale	19.123,14	1.510,60

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.05.03.01 - Appalto servizio calore - istituzionale	0,00	57.507,14
CG.04.41.05.04.01 - Altri servizi in appalto - istituzionale	4.150.254,96	1.133.025,17
CG.04.41.07.01.01 - Premi di assicurazione - istituzionale	307.957,77	341.682,43
CG.04.41.07.02.01 - Spese postali e telegrafiche - istituzionale	10.700,20	8.662,08
CG.04.41.07.02.02 - Spese postali e telegrafiche - commerciale	0,00	2,80
CG.04.41.07.04.01 - Spese per telefonia fissa - istituzionale	0,00	64.977,15
CG.04.41.07.05.01 - Spese per telefonia mobile - istituzionale	97.055,91	76.838,58
CG.04.41.07.06.01 - Canoni trasmissione dati - istituzionale	79.003,97	72.478,03
CG.04.41.07.07.01 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	13.243,43	52.736,02
CG.04.41.07.08.01 - Altre spese per servizi generali - istituzionale	30.863,53	48.853,60
CG.04.41.08.01.01 - Consulenze tecniche - istituzionale	107.034,98	388.583,13
CG.04.41.08.01.02 - Consulenze tecniche - commerciale	31.000,00	0,00
CG.04.41.08.03.01 - Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	18.403,46	11.966,22
CG.04.41.08.04.01 - Spese legali e notarili - istituzionale	12.733,21	10.653,33
CG.04.41.08.04.03 - Spese legali e notarili - promiscuo	500,00	0,00
CG.04.41.08.05.01 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	8.628,18	8.884,81
CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	1.674.642,22	943.540,79
CG.04.41.09.03.01 - Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	9.228,56	47.410,69
CG.04.41.09.03.02 - Altre prestazioni e servizi da terzi - commerciale	14.689,00	127,00
CG.04.41.09.04.01 - Spese correnti per brevetti - istituzionale	11.824,00	2.678,62
CG.04.41.10.01.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	84.162,01	118.958,31
CG.04.41.10.01.01.02 - Co.co.co di tipo gestionale - commerciale	9.722,22	2.777,78
CG.04.41.10.01.01.03 - Co.co.co di tipo gestionale - promiscuo	10.825,00	46.732,45
CG.04.41.10.01.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	13.503,22	26.533,07
CG.04.41.10.01.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	2.176,53	600,18

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.10.01.02.03 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	2.060,45	8.677,50
CG.04.41.10.01.02.04 - Oneri INPGI carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	4.115,34	2.496,05
CG.04.41.10.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	0,00	10.104,61
CG.04.41.10.01.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	0,00	236,12
CG.04.41.10.01.03.03 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	0,00	3.972,37
CG.04.41.10.02.01.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	121.978,52	115.258,98
CG.04.41.10.02.01.02 - Prestazioni di lavoro autonomo - commerciale	0,00	3.686,64
CG.04.41.10.02.02.01 - Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le - istituzionale	2.891,79	1.211,99
CG.04.41.10.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	0,00	9.723,61
CG.04.41.10.02.03.02 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - commerciale	0,00	313,36
CG.04.43.18.04.01 - Aggiornamento professionale - istituzionale	65.014,96	76.619,89
<b>TOTALE</b>	<b>7.003.099,73</b>	<b>5.448.428,50</b>

Si rileva un aumento complessivo di circa € 1.500.000,00 rispetto al 2016 riconducibile a varie cause.

Al riguardo, tuttavia, appare prioritario specificare che per alcune voci, si osserva una compensazione tra gli importi in diminuzione e quelli in aumento. Tale circostanza è riconducibile all'avvio del *Project Financing*, per le forniture di utenze e manutenzioni in *global service*, anche considerando i servizi aggiuntivi e/o extra-canone riferibili a specifiche attività istituzionali del 2017.

Pertanto, molte variazioni non sono rappresentative di aumenti o diminuzioni di valore, ma di rimodulazioni delle modalità di erogazione dei servizi.

Ciò premesso, gli incrementi effettivi di valore sono dovuti alla riformulazione e all'incremento dei contratti pluriennali di prestazioni di servizi, spesso in connessione con l'esigenza di adeguarsi all'evoluzione tecnologica e/o normativa in vari ambiti gestionali.

Ad esempio, l'incremento di circa 730.000,00 euro rilevato sul conto "CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale" rappresenta la somma di vari interventi mirati a:

- aggiornare il sistema di rilevazione delle presenze;
- informatizzare il sistema di registrazione e gestione delle risorse di magazzino;
- acquisire *software* conformi a vincoli e norme attuali in ambito di gestione della Pubblica Amministrazione;
- integrare alcuni servizi di assistenza CINECA, per la gestione del bilancio e dei servizi agli studenti;

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

- acquisire servizi informatici a supporto della didattica e alla ricerca.

### 2.3 Acquisto altri materiali, costi per godimento beni di terzi e altri costi

Si fa rimando alle macro voci del Conto Economico, limitandosi ad osservare che le categorie in parola mostrano una generalizzata diminuzione degli importi rispetto all'anno precedente.

### 2.4 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio delle categorie dedicate ad Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri.

*Tabella 3.5 - Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri*

<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.44.03.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	4.026,00	1.254,00
CG.04.44.03.02.01 - Ammortamento brevetti - istituzionale	2.878,57	2.372,89
CG.04.44.04.02.01 - Ammortamento licenze - istituzionale	16.753,33	9.814,38
CG.04.44.04.02.02 - Ammortamento licenze - commerciale	241,87	0,00
CG.04.44.04.03.01 - Ammortamento Canone una tantum su licenze software - istituzionale	4,52	0,00
CG.04.44.05.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	7.387,63	6.984,12
<b>TOTALE</b>	<b>31.291,92</b>	<b>20.425,39</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.44.08.01.01 - Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	4.130.315,56	4.130.315,56
CG.04.44.09.01.01 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	79.755,40	76.784,21
CG.04.44.09.01.03 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - promiscuo	314,03	158,73
CG.04.44.09.03.02 - Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	875,35	875,35
CG.04.44.09.05.01 - Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	514.725,72	755.234,78

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.44.09.05.02 - Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	10.100,99	5.602,35
CG.04.44.09.05.03 - Ammortamento attrezzature informatiche - promiscuo	452,83	0,00
CG.04.44.09.06.01 - Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	21.343,29	10.885,50
CG.04.44.09.07.01 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	975.826,20	846.926,13
CG.04.44.09.07.02 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - commerciale	8.001,64	1.470,38
CG.04.44.09.09.01 - Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	6.273,09	3.911,74
CG.04.44.09.09.02 - Ammortamento attrezzatura generica e varia - commerciale	546,60	473,41
CG.04.44.10.01.01 - Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	34.889,82	37.572,11
CG.04.44.10.02.01 - Ammortamento mobili e arredi aule - istituzionale	7.437,62	4.530,41
CG.04.44.10.03.01 - Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	9.210,51	9.725,50
CG.04.44.12.01.01 - Ammortamento pubblicazioni - istituzionale	13.140,00	9.760,00
CG.04.44.14.01.01 - Ammortamento altri beni mobili - istituzionale	1.465.638,04	1.527.622,58
<b>TOTALE</b>	<b>7.278.846,69</b>	<b>7.421.848,74</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI - XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.46.01.01 - Accantonamento a fondo imposte	357.093,00	0,00
CG.04.46.01.02 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	500.000,00	0,00
CG.04.46.01.06 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.828.834,23	3.500.000,00
CG.04.46.01.08 - Accantonamento a fondo rischi finanziamenti FSE regione/provincia	809.282,04	0,00
CG.04.46.02.02 - Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	196.045,18	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.691.254,45</b>	<b>3.500.000,00</b>

Per quanto attiene gli ammortamenti, può osservarsi un *trend* pressoché costante nel raffronto tra il 2016 e il 2017.

E' opportuno evidenziare che le quote di ammortamento di beni immobili e mobili acquistati mediante un finanziamento esterno a totale copertura dei costi sono interamente sterilizzate in fase di applicazione del *cost to cost*. Per quanto attiene ogni ulteriore dettaglio, si fa rimando alla sezione

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

della presente Nota Integrativa dedicata a tale tecnica contabile, oltre che alle considerazioni già formulate nella parte riferita allo Stato Patrimoniale.

Anche per quanto riguarda gli "Accantonamenti per rischi e oneri" si intende fare rimando alla sezione dedicata ai crediti iscritti in Stato Patrimoniale e ai costi del personale rilevati in Conto Economico. In questa sede, si mette soltanto in rilievo l'accantonamento di € 500.000,00 per cause in corso.

### 2.5 Oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio delle categorie dedicate agli oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari.

*Tabella 36 – Oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari*

<b>B) COSTI OPERATIVI - XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.41.02.01.01 - Pubblicità obbligatoria - istituzionale	7.999,00	14.865,24
CG.04.41.02.02.01 - Pubblicità - istituzionale	0,00	3.692,12
CG.04.41.02.03.01 - Spese di rappresentanza - istituzionale	1.676,50	2.714,82
CG.04.41.02.04.01 - Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	101,98	6.237,41
CG.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	106.164,75	57.941,15
CG.04.46.03.01.01 - Contributi e quote associative - istituzionale	396.673,74	69.267,12
CG.04.46.03.01.02 - Contributi e quote associative - commerciale	600,00	0,00
CG.04.46.03.04.01 - Perdite su crediti - istituzionale	0,00	5.276.283,91
CG.04.46.03.04.02 - Perdite su crediti - commerciale	0,00	86.520,00
CG.04.46.03.05 - Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	30.738,17	24.088,75
CG.04.46.03.06.01 - Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	67.512,68	106.877,77
CG.04.46.03.06.02 - Altri oneri diversi di gestione - commerciale	0,00	53.000,00
CG.04.46.03.08 - Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	7.983,99	14.518,10
CG.04.46.03.09.01 - Trasferimento quota partners corsi di formazione - istituzionale	2.820,00	0,00

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.08.01.01 - Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	221.768,73	57.093,29
CG.04.46.09.01.01 - Imposta di bollo - istituzionale	378.131,50	239.603,83
CG.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	656.959,39	326.688,00
CG.04.46.09.04.01 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	46.527,15	25.929,98
CG.04.46.09.04.03 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - promiscuo	3.816,00	0,00
CG.04.46.09.08 - IVA indetraibile PRO RATA	577,50	0,00
CG.04.48.01.01 - Minusvalenze su immobilizzazioni	0,00	262,96
<b>TOTALE</b>	<b>1.930.051,08</b>	<b>6.365.584,45</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 1) Proventi finanziari</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	814,03	2.097,47
<b>TOTALE</b>	<b>814,03</b>	<b>2.097,47</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 2) Interessi ed altri oneri finanziari</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.47.01.01 - Interessi passivi e oneri finanziari vs banche	26,40	0,00
CG.04.47.01.02 - Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	16.585,47	21.523,95
CG.04.47.01.03 - Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	1.199,93	203,31
CG.04.47.01.04.01 - Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	553,13	223,44
CG.04.47.01.04.02 - Spese e commissioni bancarie e postali - commerciale	22,50	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.387,43</b>	<b>21.950,70</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 3) Utili e perdite su cambi</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.47.02.01.01 - Perdite su cambi - istituzionale	-910,70	-1.274,86
<b>TOTALE</b>	<b>-910,70</b>	<b>-1.274,86</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - 1) Proventi</b>		

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.60.01.01 - Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	0,00	375,00
CG.05.60.02.01.01 - Sopravvenienze attive straordinarie - istituzionale	682.508,00	557.356,20
CG.05.60.02.01.03 - Sopravvenienze attive straordinarie - promiscuo	360,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>682.868,00</b>	<b>557.731,20</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - 2) Oneri</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.04.48.02.01.01 - Sopravvenienze passive - istituzionale	593.807,44	24.611,04
CG.04.48.02.01.02 - Sopravvenienze passive - commerciale	563.766,32	0,00
CG.04.48.03.04.01 - Altri oneri vari straordinari - istituzionale	84.624,75	0,00
CG.04.48.05.01.01 - Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	184.687,42	366.713,32
CG.04.48.05.03 - Versamenti al bilancio dello Stato	341.434,00	0,00
CG.04.48.06.01 - Imposte relative a esercizi precedenti	1.034,18	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.769.354,11</b>	<b>391.324,36</b>

Gli "Oneri diversi di gestione" includono i conti dedicati alle "perdite su crediti" istituzionali e commerciali. Le consistenti differenze in diminuzione rispetto al 2016 sono infatti pressoché interamente attribuibili ai citati conti, sui quali trova il pareggio lo stralcio dei crediti.

Come già esplicitato nell'apposita sezione dedicata ai crediti iscritti in Stato Patrimoniale, le perdite su crediti, nel 2017, sono state interamente bilanciate mediante utilizzo del fondo di accantonamento per la svalutazione dei crediti.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito si fa rimando al paragrafo "Riduzione dei crediti", ove, peraltro, si forniscono delucidazioni anche in merito alla valorizzazione dei conti delle "sopravvenienze passive" istituzionali e commerciali.

Invece, a riguardo degli importi indicati in corrispondenza delle "sopravvenienze attive" istituzionali, si specifica che trattasi dell'incremento del credito IRAP iscritto sul conto "Crediti Tributari", derivante dal cambiamento del metodo di calcolo (da istituzionale a commerciale) delle retribuzioni relative al c/terzi.

Infine, è opportuno precisare che il conto "Versamenti al bilancio dello Stato" accoglie la somma degli importi scaturenti dall'applicazione annuale delle disposizioni normative sul contenimento della spesa. Tale conto unico è stato appositamente istituito nel 2017, in riscontro alle esigenze di monitoraggio periodico del MIUR e del MEF sul bilancio. Per questa ragione, l'importo del 2016 non risulta valorizzato su tale conto.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

**RICAVI**

Si rappresenta nel seguito il dettaglio di tutti i conti di ultimo livello suddivisi nelle pertinenti categorie di provento dello schema ministeriale, completata da alcuni approfondimenti riguardanti le categorie più significative.

*Tabella 37 – Ricavi*

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 1) Proventi per la didattica</b>		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	8.448.731,75	6.857.066,22
CG.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi di perfezionamento	10.600,00	63.750,00
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Master	50.626,64	18.200,00
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi vari	351.353,07	741.476,57
<b>TOTALE</b>	<b>8.861.311,46</b>	<b>7.680.492,79</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</b>		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	857.870,09	622.222,13
CG.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	31.627,56	33.425,21
CG.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni	0,00	4.327,88
CG.05.55.03.03 - Noleggio spazi universitari	14.234,65	12.038,58
CG.05.55.03.04 - Formazione su commessa	0,00	24.642,00
CG.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	53.018,52	211.897,89
CG.05.55.03.07 - Quote iscrizione a corsi	0,00	180,33
<b>TOTALE</b>	<b>956.750,82</b>	<b>908.734,02</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</b>		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	4.327.492,70	391.635,43

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	0,00	612.309,85
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	994.925,28	1.294.495,24
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Province e Comuni	8.142,42	0,00
CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	32.546,73	0,00
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	2.183.667,16	116.554,85
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	122.056,75	3.600,00
CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	0,00	0,00
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	130.814,24	428.771,73
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	974.336,40	47.743,63
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	1.167.965,56	2.306.396,46
<b>TOTALE</b>	<b>9.941.947,24</b>	<b>5.201.507,19</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	40.699.727,00	39.000.034,00
CG.05.51.01.06 - Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	0,00	551.973,00
CG.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan DM 198/2003	0,00	225.420,00
CG.05.51.01.12 - Assegnazione Programmazione Triennale	547.234,00	0,00
CG.05.51.01.13 - Accordi di programma (con il MIUR)	2.449.492,07	2.207.428,62
CG.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	456.156,87	24.007,53
CG.05.51.06.02 - Contributi per edilizia universitaria MIUR	438.809,73	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>44.591.419,67</b>	<b>42.008.863,15</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 2) Contributi Regioni e Province autonome</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	0,00	15.617,40
CG.05.51.03.04 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	348.718,55	7.028,66

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>TOTALE</b>	<b>348.718,55</b>	<b>22.646,06</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 3) Contributi altre Amministrazioni locali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.03.07 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	0,00	1.125,00
CG.05.51.03.08 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	571.115,03	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>571.115,03</b>	<b>1.125,00</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	56.444,40	39.190,00
CG.05.51.05.02 - Contributi diversi da altri organismi internazionali	1.055.379,20	733.142,38
<b>TOTALE</b>	<b>1.111.823,60</b>	<b>772.332,38</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 5) Contributi da Università</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.04.05 - Contributi diversi da altre università	207.306,87	175.282,13
<b>TOTALE</b>	<b>207.306,87</b>	<b>175.282,13</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 6) Contributi da altri (pubblici)</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	487.777,43	283.417,93
CG.05.51.04.02 - Contributi e contratti CNR	0,00	18.139,48
CG.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale e immobilizzazioni in uso	4.130.315,56	4.130.315,56
<b>TOTALE</b>	<b>4.618.092,99</b>	<b>4.431.872,97</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 7) Contributi da altri (privati)</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	161.883,94	123.718,31
CG.05.54.01.04 - Lasciti, obbligazioni e donazioni	2.200,00	1.000,00

Bilancio d'esercizio 2017  
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

<b>TOTALE</b>	<b>164.083,94</b>	<b>124.718,31</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI - V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>		
<b>Voce COGE</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
CG.05.54.01.05 - Sconti e abbuoni attivi	0,00	8,17
CG.05.54.01.06 - Proventi diversi	4.261,37	46.233,56
CG.05.54.01.07 - Proventi iscrizioni convegni, seminari ecc	0,00	3.440,00
CG.05.54.01.08 - Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti costo costi	0,00	4.234.453,53
CG.05.54.02.01 - Altri recuperi	451.962,81	355.641,80
CG.05.54.03.01 - Affitti attivi	54.982,78	55.605,84
CG.05.54.05.07 - Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	0,00	4.621.776,00
<b>TOTALE</b>	<b>511.206,96</b>	<b>9.317.158,90</b>

#### **Proventi per la didattica**

Si rileva un incremento nel 2017 rispetto al 2016, quale effetto dell'applicazione nella nuova normativa sull'estensione della "No Tax Area", in base alla quale, in sostanza, da un lato, viene estesa la fascia di reddito per l'esenzione dal pagamento delle tasse e, dall'altro, viene aumentato il livello di tassazione per i redditi più elevati.

#### **Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**

La categoria accoglie i corrispettivi erogati da soggetti pubblici e privati per l'attività commerciale, che investe sia l'attività di ricerca che qualsiasi altra prestazione a pagamento e/o a tariffario.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dai contratti, di volta in volta, stipulati dall'Amministrazione con i soggetti che richiedono le relative prestazioni.

#### **Ricerche con finanziamenti competitivi**

La categoria in parola rileva i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica. Quindi, trattasi di quote di risorse progettuali pluriennali gestite prevalentemente presso i Dipartimenti.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dalle dinamiche di partecipazione e rendicontazione dei progetti, oltreché dai sistemi di finanziamento, che interessano le varie tipologie progettuali.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali-  
Settore Risorse Finanziarie*

Questo genere di entrate riguardano in parte anche i conti dei contributi da enti pubblici e da privati, erogati sulla base di accordi e convenzioni sottoscritti dall'Ateneo, anziché a seguito di partecipazione a bandi pluriennali.

**Contributi Miur e da altre Amministrazioni centrali**

Sul conto "Contributo ordinario di funzionamento" vengono rilevate le assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario. L'importo esposto, in misura residuale, accoglie anche saldi di anni precedenti non resi noti nell'anno di competenza.

L'assegnazione ministeriale 2017 è di € 39.933.963,00.

Nell'ambito della categoria in esame deve altresì menzionarsi l'importo del 2017, di € 547.234,00, sul conto "Assegnazione Programmazione Triennale". Tale valore include anche la quota del 2016, pari ad € 307.532,00, determinata e comunicato soltanto l'anno successivo.

I fondi della programmazione triennale sono finalizzati al raggiungimento di determinati obiettivi, selezionati dall'Ateneo nell'ambito di una serie più ampia, stabilita con D.M. 635 del 8 agosto 2016.

In particolare il Politecnico ha concentrato la propria azione sugli obiettivi

*B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;*

e

*C) Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti*

Con D.M. n. 264 del 12 maggio 2017 il Ministero ha disposto l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in relazione alle azioni: "B\_A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca" e "C\_C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010" per una somma pari all'80% di quanto richiesto per ciascuno dei progetti, come dettagliato nella scheda seguente.

Obiettivi/Azioni	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuo 2016/2018
<b>B.A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca</b>	<b>80,00</b>	<b>683.670</b>	<b>546.936</b>
<b>Totali per obiettivo</b>		<b>683.670</b>	<b>546.936</b>
<b>C.C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010</b>	<b>80,00</b>	<b>300.000</b>	<b>240.000</b>
<b>Totali per obiettivo</b>		<b>300.000</b>	<b>240.000</b>
<b>TOTALI D'ATENE0</b>		<b>983.670</b>	<b>786.936</b>

Relativamente all'azione C.C "Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010" che prevede un cofinanziamento da parte

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -  
Settore Risorse Finanziarie*

dell'Ateneo  $\geq$  al 50% delle risorse stanziare dal MIUR, l'ammontare dei premi assegnati ai docenti e ricercatori per l'anno 2017, a valere sui fondi della programmazione triennale e sui fondi propri, è stata di € 240.060,00.

Il Responsabile del Settore  
dott.ssa Emilia TRENTADUE  
f.to

Il Direttore Generale  
dott. Crescenzo Antonio MARINO  
f.to

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>9.831.000,27</b>	<b>1.697.838,79</b>
RISULTATO NETTO	<b>4.939.590,93</b>	1.754.599,22
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.180.138,61	3.311.958,57
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	1.711.270,73	-3.368.719,00
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	0,00
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>-7.176.399,77</b>	<b>1.677.208,19</b>
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	2.606.621,22	5.963.914,52
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	551.349,63	-3.115.403,38
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-10.334.370,62	-1.171.302,95
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>	<b>2.654.600,50</b>	<b>3.375.046,98</b>
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	<b>-1.653.487,58</b>	-2.971.356,41
-IMMATERIALI	-41.872,41	-595.792,42
-FINANZIARIE	-5.000,00	-22333,87
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-1.700.359,99</b>	<b>-3.589.482,70</b>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
AUMENTO DI CAPITALE	-	-7.741.363,56
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-90.825,14	-85.886,66
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-90.825,14</b>	<b>-7.827.250,22</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>863.415,37</b>	<b>-8.041.685,94</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	36.339.145,74	44.380.831,68
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	37.202.561,11	36.339.145,74
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	<b>863.415,37</b>	-8.041.685,94

## CONSUNTIVO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Esercizio	Unità Economica	Periodo	Con aggiustamento
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	Sì

### SEZIONE ENTRATE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Accertamenti (5)	Incassati (6)	Residui attivi di competenza (7)=(5)-(6)
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	9.163.667,00	2.217.796,16	3.170.691,76	8.230.791,49	0,00	0,00	0,00
E.1	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	54.159.202,57	6.910.694,22	714.557,00	59.455.309,79	54.139.826,99	50.092.938,64	4.046.899,34
E.1.1	Entrate contributive	7.534.702,00	107.840,00	277.817,00	7.364.725,00	8.881.311,46	5.418.795,05	3.442.526,41
E.1.1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	45.899.475,00	3.181.145,30	426.980,00	48.623.640,30	43.124.675,71	43.060.119,91	64.556,80
E.1.1.1.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	38.293.700,00	2.799.734,00	139.520,00	40.913.914,00	41.155.883,87	41.155.883,87	0,00
E.1.1.1.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.1.1.3	da altre Amministrazioni locali	52.200,00	0,00	52.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.1.1.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	696.590,00	248.974,00	235.290,00	710.304,00	1.111.823,90	1.047.296,80	64.556,80
E.1.1.1.5	da Università	146.960,00	26.897,59	0,00	173.847,59	207.306,87	207.306,87	0,00
E.1.1.1.6	da altri (pubblici)	6.500.000,00	37.776,00	0,00	6.537.776,00	487.777,43	487.777,43	0,00
E.1.1.1.7	da altri (privati)	210.025,00	77.774,71	0,00	287.799,71	161.863,94	161.863,94	0,00
E.1.1.1.8	Altre Entrate	735.025,57	1.741.678,92	9.760,00	2.466.944,49	2.153.839,81	1.614.034,68	539.805,13
E.1.2	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	6.946.211,41	1.994.070,51	688.951,87	8.241.330,05	18.427.632,18	7.620.312,88	10.807.319,30
E.1.2.1	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	6.946.211,41	1.994.070,51	688.951,87	8.241.330,05	13.858.506,89	7.620.312,88	6.238.194,01
E.1.2.2.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.937.357,25	46.940,00	473.936,00	1.510.261,25	7.324.218,77	5.442.778,89	1.881.436,88
E.1.2.2.2	da Regioni e Province autonome	1.603.295,50	688.637,54	42.742,87	2.229.180,17	1.343.645,83	1.129.821,13	213.822,70
E.1.2.2.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	611.804,18	78.636,57	533.167,61
E.1.2.2.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	1.339.075,00	483.532,00	100.000,00	1.721.607,00	2.183.667,16	415.827,11	1.767.840,05



SEZIONE ENTRATE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Accertamenti (5)	Incassati (6)	Residui attivi di competenza (7)=(5)-(6)
E.II.6	da Università	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00	122.056,75	114.208,51	7.847,24
E.II.6	da altri (pubblici)	112.600,00	0,00	20.000,00	92.600,00	974.336,40	233.784,75	740.551,65
E.II.7	da altri (privati)	1.936.393,66	777.960,97	52.273,00	2.661.681,63	1.290.779,90	205.254,92	1.093.524,88
E.II.8	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.569.125,29	0,00	4.569.125,29
E.II.8.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.569.125,29	0,00	4.569.125,29
E.II.8.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.6	da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.7	da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.I	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.II	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.III	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI					22.443.082,78	22.443.082,78	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>70.289.101,07</b>	<b>9.212.520,89</b>	<b>4.574.190,63</b>	<b>74.927.431,33</b>	<b>95.010.541,94</b>	<b>80.156.334,30</b>	<b>14.854.207,64</b>



SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Impegni (5)	Pagamenti (6)	Residui passivi di competenza (7)=(5)-(6)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	55.969.602,32	29.709.544,33	14.426.014,22	71.252.132,43	58.658.756,79	53.363.690,26	6.295.066,53
U.I.i	Oneri per il personale	38.691.233,99	12.699.774,05	7.572.219,48	43.998.788,56	38.270.319,38	38.163.922,78	106.396,60
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	16.423.296,04	988.190,17	621.837,35	16.789.658,86	15.944.856,99	15.944.856,99	0,00
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	7.903.052,62	999.990,93	462.196,16	8.440.847,39	8.045.617,99	8.037.091,92	8.526,07
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	1.015.467,00	926.797,42	1.275.290,34	666.974,08	1.368.902,42	1.368.902,42	0,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	201.365,00	26.329,64	71.537,57	156.157,07	199.452,26	199.452,26	0,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	8.986.751,88	2.371.853,83	706.739,21	10.651.866,50	9.412.073,28	9.412.073,28	0,00
U.I.i.6	Altre personale e relativi oneri	4.351.301,45	7.377.052,16	4.434.629,95	7.293.723,76	3.310.516,44	3.212.645,91	97.870,53
U.I.i.7	Interventi a favore degli studenti	4.821.509,01	4.309.444,64	2.362.096,52	6.768.857,13	4.193.022,98	4.193.022,98	0,00
U.I.i.8	Beni di consumo, servizi e altre spese	12.265.859,32	12.703.989,64	4.488.790,22	20.480.058,74	17.192.584,43	11.003.934,50	6.169.669,93
U.I.i.8.1	Beni di consumo e servizi	8.566.874,13	6.029.274,32	2.574.448,09	12.021.699,36	9.072.775,44	7.636.015,78	1.436.759,66
U.I.i.8.2	Altre Spese	3.698.985,19	6.674.715,32	1.914.342,13	8.458.658,38	8.119.818,99	3.367.908,72	4.751.910,27
U.I.i.8	Trasferimenti correnti	0,00	6.936,00	2.908,00	4.028,00	2.820,00	2.820,00	0,00
U.I.i.8.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.i.8.7	a altri (privati)	0,00	6.936,00	2.908,00	4.028,00	2.820,00	2.820,00	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	0,00	345.004,00	0,00	345.004,00	341.434,00	341.434,00	0,00
U.II	USCITE IN CONTO CAPITALE	7.394.304,76	7.901.105,50	4.348.097,63	10.947.312,63	2.059.417,40	1.926.259,07	254.158,33
U.II.i	Investimenti in ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.II.ii	Acquisizione beni durevoli	7.299.304,76	7.237.567,69	4.095.648,61	10.441.223,84	1.937.923,75	1.893.765,42	254.158,33
U.II.ii	Trasferimenti in conto capitale	95.000,00	663.537,81	252.449,02	506.088,79	121.493,65	121.493,65	0,00

SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Impegni (5)	Pagamenti (6)	Residui passivi di competenza (7)=(5)-(6)
U.III.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.7	a altri (privati)	95.000,00	663.537,81	252.449,02	506.088,79	121.493,85	121.493,85	0,00
U.III.8	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	90.825,14	90.825,14	0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					22.443.082,78	22.443.082,78	0,00
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>63.362.907,08</b>	<b>37.960.653,83</b>	<b>18.774.111,85</b>	<b>82.549.449,06</b>	<b>84.593.516,11</b>	<b>78.044.291,25</b>	<b>6.549.224,86</b>



## Criteri di classificazione del Conto consuntivo 2017 del Politecnico di Bari per missioni e programmi

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi" a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (drivers) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

I criteri adottati dall'Ateneo per il conto consuntivo 2017 rispecchiano, per quanto possibile e tenuto conto di un sistema di contabilità analitica ad uno stato di sviluppo ancora iniziale, quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università. Di seguito i criteri adottati:

1. Professori: al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato e orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell'apprendimento, i costi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
2. Ricercatori: tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, i costi sono ripartiti nella misura del 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" e in quella del 75% al programma "Ricerca di base".
3. Personale tecnico-amministrativo: i costi sono imputati a ciascun programma sulla base dell'afferenza organizzativa, per cui il personale di Amministrazione centrale è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", mentre il personale dei dipartimenti e dei centri di ricerca è ripartito in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
4. Direttore Generale e Dirigenti: il costo è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
5. Tutti i costi relativi alla ricerca (progetti, dottorati, assegni, altro personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ad eccezione dei costi dei progetti per attività conto terzi e dei costi per brevetti e spin off che invece sono da imputare al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
6. tutti i costi relativi alla didattica (progetti, personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" in quanto i servizi e le erogazioni che andrebbero inseriti alla voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono svolti dall'ADISU;
7. Acquisizione di servizi, acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari: tali spese sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso e di quanto riportato ai punti 5 e 6;



8. I costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili, degli ammortamenti e delle utenze, le quote di capitale ed interessi dei mutui sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
9. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Il riclassificato per missioni e programmi comprende la somma dei costi di esercizio, ad inclusione delle quote di ammortamento annuali riferibili ai costi d'investimento, nonché il contenuto dello stato patrimoniale, per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

**Conto consuntivo 2017 del Politecnico di Bari riclassificato per missioni e programmi**

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)	AMMONTARE	CONSUNTIVO COFOG SU TOTALE
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	32.861.580,18	47,4 %
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	415.969,37	0,6 %
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	16.153.477,18	23,3 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	207.984,68	0,3 %
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	19.689.216,81	28,4 %
<b>TOTALE</b>				<b>69.328.228,22</b>	<b>100%</b>

***Politecnico di Bari  
Collegio dei Revisori dei Conti***

***Verbale n.18***

L'anno 2018 nel giorno 11 del mese di luglio alle ore 9 si è riunito in Bari il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:



Politecnico di Bari

cons. Antonio Attanasio  
dott. Gianpiero Fortino  
dott. Arcangelo Perrini

*Presidente*  
*Componente*  
*Componente*

Il Collegio da atto che, in data 22 giugno 2018, sono pervenuti, via mail, i seguenti documenti.

- Conto Economico riclassificato 2017
- Stato Patrimoniale riclassificato 2017
- Nota Integrativa 2017
- Rendiconto Finanziario 2017
- Consuntivo Finanziario 2016

Il Collegio procede all'esame della documentazione pervenuta.

Dal riscontro dei dati contabili esposti nel conto consuntivo 2017 emerge in sintesi la seguente situazione:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016	PASSIVO	2017	2016
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
IMMATERIALI	973.873,49	963.293,00	FONDO DI DOTAZIONE	16.448.505,96	16.448.505,96
MATERIALI	141.064.055,65	146.689.414,76	PATRIMONIO VINCOLATO	24.517.498,44	24.321.453,26
FINANZIARIE	157.522,62	152.522,62	PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.786.317,38	14.031.718,16
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>142.195.451,76</b>	<b>147.805.230,38</b>	UTILE D'ESERCIZIO	4.939.590,93	1.754.599,22
			<b>TOT. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.691.912,71</b>	<b>56.556.276,60</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>5.015.225,55</b>	<b>3.500.000,00</b>
RIMANENZE	0,00	0,00	TFR	0,00	0,00
CREDITI	25.923.059,29	28.529.680,51	DEBITI	2.531.431,60	2.070.907,11
DISPONIBILITA' LIQUIDE	37.202.561,11	36.339.145,74			
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>63.125.620,40</b>	<b>36.339.145,74</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>138.744.441,04</b>	<b>152.065.203,11</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2.661.938,74</b>	<b>1.518.330,19</b>	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.219.669,48</b>	<b>9.219.669,48</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.219.669,48</b>	<b>9.219.669,48</b>			
<b>TOT. ATTIVO</b>	<b>217.202.680,38</b>	<b>223.412.056,30</b>	<b>TOT. PASSIVO</b>	<b>217.202.680,38</b>	<b>223.412.056,30</b>

### CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI	2017	2016
PROVENTI PROPRI	19.760.009,52	13.790.734,00
CONTRIBUTI	51.612.560,65	47.536.840,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	511.206,96	9.317.158,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>71.883.777,13</b>	<b>70.644.732,90</b>



<b>COSTI OPERATIVI</b>		
COSTI DEL PERSONALE	36.257.969,42	37.522.747,21
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.252.823,89	13.954.212,64
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.310.138,61	7.442.274,13
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.691.254,45	3.500.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.930.051,08	6.365.584,45
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>63.442.237,45</b>	<b>68.784.818,43</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>8.441.539,68</b>	<b>1.859.914,47</b>
PROVENTI FINANZIARI	814,03	2.097,47
ONERI FINANZIARI	19.298,13	23.225,56
<b>DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>18.484,10</b>	
PROVENTI	682.868,00	557.731,20
ONERI	1.769.354,11	391.324,36
<b>DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.086.486,11</b>	<b>166.406,84</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.336.569,47</b>	<b>2.005.193,22</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.396.978,54	250.594,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.939.590,93</b>	<b>1.754.599,22</b>

Il Collegio rileva che la gestione relativa all'anno 2017 si è conclusa con un utile di esercizio pari ad € 4.939.590,93. Il risultato di gestione operativo, invece, pari alla differenza tra i proventi e ricavi ed i costi operativi è risultato pari ad € 8.441.539,68.

Dall'analisi dei dati disaggregati risulta che l'Ateneo, rispetto all'esercizio precedente, ha incrementato i propri proventi per la didattica che sono passati da € 7.680.492,79 ad € 8.861.311,46. I contributi complessivi sono anch'essi aumentati, passando dall'importo di € 47.536.840,00 all'importo di € 51.612.560,65.

I costi operativi, invece, risultano complessivamente in diminuzione passando dall'importo di € 68.784.818,43 all'importo di € 63.442.237,45.

L'analisi del dato disaggregato pone in evidenza che la diminuzione complessiva è dovuta principalmente al decremento della voce di costo relativa agli oneri diversi di gestione che nel precedente esercizio includeva un importo particolarmente significativo (€ 5.276.283,91) riguardante la riduzione del valore dei crediti effettuata dall'ateneo in considerazione dell'accertata inesigibilità di parte dei medesimi. Si rileva comunque il decremento dei costi per il personale, passato da € 37.522.747,21 ad € 36.257.969,42 e l'incremento dei costi della gestione corrente passati dall'importo di € 13.954.212,64 all'importo di € 14.252.823,89.

Dall'analisi dei dati dello Stato Patrimoniale risulta in primo luogo un incremento rispetto all'esercizio precedente del Patrimonio Netto dovuto principalmente al risultato realizzato nell'anno 2017. In particolare, all'interno del Patrimonio netto, la voce Patrimonio Vincolato risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente passando da € 24.321,453,26 ad € 24.517.498,44: la differenza di € 196.045,18 è costituita per intero dall'importo accantonato per il pagamento delle indennità di retribuzione accessoria (del personale dirigenziale e non) di competenza dell'esercizio 2017 da erogare nel 2018. Al riguardo, il

Collegio esprime dubbi circa la corretta iscrizione di un importo accantonato per il pagamento di futuri debiti all'interno di una voce compresa nel Patrimonio netto.

Il valore complessivo dei crediti risulta in diminuzione passando dall'importo di € 28.529.680,51 del 2016 all'importo di € 25.923.059,29 del 2017.

Per i debiti complessivi (presenti in bilancio con un valore relativamente più basso rispetto ai crediti), invece, si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando il dato finale dall'importo di € 2.070.907,11 all'importo di € 2.531.431,60.

La voce Fondi per rischi ed oneri presente nel passivo dello Stato Patrimoniale risulta in incremento passando da € 3.500.000 ad € 5.015.225,55. Come evidenziato nella nota integrativa, l'importo di € 5.015.225,55 è costituito dalla somma dei valori accantonati dall'Ateneo nel fondo rischi, ed in particolare dall'importo di € 357.093 compreso nel fondo imposte, dall'importo di € 500.000 compreso nel fondo rischi cause in corso, dall'importo di € 809.282,04 compreso nel Fondo rischi finanziamenti FSE Regione /Provincia e dall'importo di € 3.348.850 compreso nel Fondo svalutazione crediti.

Con riferimento all'aspetto relativo ai crediti iscritti in bilancio, al fine di verificarne la loro corretta quantificazione, il Collegio ha effettuato un esame a campione di alcuni posizioni creditizie vantate dall'ateneo comprese nell'aggregato "Crediti verso Regioni e province autonome" dell'importo complessivo di € 9.847.921,19.

L'esame ha interessato i seguenti crediti:

- € 1.310.382,60 Reti di laboratorio (progetto zero);
- € 900.000,00 Progetto Meccatronica;
- € 156.000,00 Tecnologie avanzate;
- € 111.800,26 Programma regionale specializzazione intelligente.

Dalla verifica effettuata risulta che i crediti in argomento fanno specifico riferimento a progetti già conclusi dall'Ateneo e per i quali si è richiesto il pagamento del saldo all'ente erogatore sulla base degli importi rendicontati. In particolare, per quanto attiene al credito "Reti di laboratorio (progetto zero)" di € 1.310.382,60 risulta che l'importo rendicontato alla regione (comunicazione effettuata nel 2017), con relativa richiesta della corresponsione del saldo, è inferiore di € 51.576,06 rispetto al valore complessivo del fondo. L'importo del credito da mantenere in bilancio al 31.12.2017, pertanto, doveva essere iscritto per un valore inferiore della differenza suindicata. Relativamente al credito "tecnologie avanzate" di € 156.000,00 il Collegio, per mancanza di documentazione al momento della verifica, non ha potuto effettuare il riscontro di quanto rendicontato e quindi della effettiva corretta quantificazione del valore iscritto in bilancio. Relativamente, infine, al credito "Programma regionale specializzazione intelligente" di € 111.800,26 si è riscontrato che l'importo rendicontato dall'Ateneo risulta complessivamente inferiore di circa € 9.000,00 rispetto al valore iniziale del progetto; non si ha modo di conoscere, fino a conclusione del procedimento di valutazione da parte della Regione, se tale minore importo sarà o meno portato in diminuzione del contributo assegnato.

Da tale esame, pertanto, emerge la necessita di procedere con le opportune rettifiche contabili.

Un'altra verifica da parte del collegio ha interessato l'aggregato dei costi relativi al personale ed in particolare la corretta erogazione della retribuzione accessoria del personale amministrativo e del personale titolare di posizione organizzativa.



Al riguardo, si è riscontrato che tutto il Fondo per la retribuzione accessoria attribuita per l'anno 2017 ha trovato copertura nelle risorse comprese nel bilancio 2017, sebbene una parte delle stesse (somme accantonate per le PEO dal 2010 al 2014) fosse di competenza di esercizi precedenti.

In proposito, l'amministrazione non ha fornito sufficienti elementi di conoscenza e di giudizio sulla provenienza contabile delle somme utilizzate; pertanto si evidenzia la necessità di procedere con un'opportuna analisi di tale profilo.

In conclusione, il Collegio conclude l'analisi sui documenti relativi al consuntivo 2017 con un giudizio positivo, con esclusione degli effetti che potrebbero derivare da tale ultimo esame.

La seduta termina alle ore .

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio \_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

dott. Gianpiero Fortino \_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

dott. Arcangelo Perrini \_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_



Alle ore 16.35 esce il Direttore generale.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA</b>	Valutazione del Direttore generale - annualità 2017
<b>92</b>		

Il Direttore Generale, secondo la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, della regolarità degli atti e provvedimenti posti in essere, nonché dei compiti di cui alla normativa vigente in materia di dirigenza della PA.

Lo Statuto del Politecnico nel richiamare la normativa su citata all'art. 16 prevede che *il direttore generale è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e dell'organizzazione complessiva delle risorse e del personale di Ateneo, nonché della legittimità, dell'imparzialità, della trasparenza e del buon andamento dell'attività amministrativa di Ateneo.*

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato da questo Consesso nella seduta del 9 maggio 2016, al paragrafo 9, contiene il modello di costruzione del cosiddetto Indicatore di Performance Individuale (IPI).

L'IPI, differenziabile per ruoli e famiglie professionali, prevede:

- *l'identificazione degli ambiti fondamentali ai quali collegare la valutazione della performance individuale;*
- *l'attribuzione di un peso relativo ai singoli ambiti, in ragione degli obiettivi di politica del personale dell'amministrazione. Di regola, quanto più ampia è la responsabilità dei soggetti valutati, tanto maggiore deve essere il collegamento tra performance organizzativa e individuale.*

*Per assicurare la confrontabilità delle valutazioni, l'Indicatore di Performance Individuale si traduce in un punteggio finale (o in un rapporto percentuale) assegnato al singolo dipendente.*

Di seguito in tabella sono riassunti gli elementi di valutazione per la figura del Direttore Generale e i relativi pesi.

<b>Macro area valutativa</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Direttore Generale</b>
Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici (impatto) influenzabili dal valutato	<b>20</b>
Performance organizzativa	Risultati obiettivi operativi trasversali a più strutture o della struttura/gruppo in cui è coinvolto il valutato	<b>70</b>
	Risultati indicatori customer satisfaction del servizio in cui è coinvolto il valutato	<b>10</b>
Competenze comportamentali	Set di competenze distinte per dirigenti e altre figure professionali	/
<b>IPI</b>		<b>100</b>

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 lett. e) del d.lgs. 150/2009 e dal SMVP revisione 2016, in data 21 maggio 2017, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in funzione di OIV, ha formulato la propria proposta annuale di valutazione del direttore generale, dr. Crescenzo Antonio Marino.

Il Rettore propone al consesso di confermare il punteggio proposto dall'OdV e apre la discussione sul punto.

La sig.ra Angiuli chiede che questo Consiglio riveda la proposta di valutazione effettuata dall'OIV e che la proposta non sia condivisibile, in quanto egli non ha raggiunto gli obiettivi assegnati. La sig.ra elenca gli obiettivi del Direttore generale assegnati con delibera di questo CdA e le motivazioni che hanno determinato il loro non raggiungimento. A tal fine ricorda ai Consiglieri, tra l'altro, una stringata relazione, predisposta dal prof. Boggia, e portata in approvazione a fine dicembre 2017 relativa alla fonia ed alle reti dalla quale si evinceva che nulla era stato fatto e non le risulta che siano stati fatti passi avanti successivi. Analoghe carenze si riscontrano sul nuovo modello organizzativo dei dipartimenti, non realmente avviato.

La sig.ra Angiuli ricorda, inoltre, che obiettivi che riguardavano gli acquisti di materiali o strumentazioni non sono stati affidati ai settori dell'amministrazione.

Il Consigliere Giustolisi ritiene opportuno che si rivaluti il punteggio assegnato per il raggiungimento degli obiettivi del Direttore generale in quanto la sua attività non è stata sempre coerente con gli obiettivi assegnati.

Gli studenti Grande e Guizzardi condividono e si associano alla richiesta del prof. Giustolisi.

Il Prof. Pontrandolfo ritiene che sia opportuno adeguarsi a quanto riportato nella relazione dell'OIV, organo istituzionale deputato ad effettuare tale valutazione. Ritiene altresì che gli obiettivi assegnati avrebbero dovuto essere definiti in modo più puntuale, così da consentire una valutazione più accurata.

Il prof. Attivissimo condivide l'opportunità di non divergere da quanto indicato dall'OIV e propone di definire per il prossimo anno obiettivi più dettagliati e precisi. Altresì, evidenzia un certo malumore fra il personale tecnico-amministrativo auspicando l'individuazione di parametri di valutazione oggettivi così da non creare situazioni di insofferenza e incomprensione. Ritiene che tale componente abbia un ruolo fondamentale per la crescita dell'Ateneo e che la motivazione di ogni singolo elemento possa costituire volano per il Politecnico.

Il Rettore ritiene che il Direttore generale abbia adempiuto a quanto indicato negli obiettivi assegnati svolgendo la propria attività nell'interesse del Politecnico, auspica che in futuro, si provveda ad indicare in maniera più precisa e dettagliata gli obiettivi da assegnare e, altresì, che questo Consiglio di Amministrazione possa unanimemente accogliere la proposta di valutazione dell'OIV.

Segue una ulteriore ampia discussione, al termine della quale il Rettore pone in votazione la proposta di assegnazione del punteggio di 89. La proposta è approvata all'unanimità.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO il D.lgs. n. 150/09 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il Decreto Interministeriale 23.05.2001, pubblicato nella G.U. 15.09.2001, n. 215 e ss.mm.ii. - "Criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori Amministrativi delle Università degli studi" che fissa gli emolumenti da corrispondere ai Direttori Generali delle Università ivi compresa l'indennità di risultato, pari al 20% dell'importo complessivo assegnato, sulla base di parametri ed indicatori specifici;
- VISTO il Decreto Interministeriale. 30 marzo 2017 n. 194 in tema di trattamento economico dei direttori generali delle Università per il quadriennio 2017-2020;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. n.128/2012;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale stipulato in data 24/11/2016 con il quale sono state attribuite le funzioni di Direttore generale al dr. Crescenzo Antonio Marino per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del 01/12/2016;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance - revisione 2016 approvato dal CdA, previo parere favorevole del Senato accademico nella seduta del 9 maggio 2016;
- VISTA la delibera del 30 marzo 2017 con la quale questo Consesso ha approvato il Piano integrato 2017-2019 ed ha assegnato al dr. Crescenzo Antonio Marino gli obiettivi per l'annualità 2017;
- VISTO il verbale n. 8 della seduta del 21 maggio 2018 del Nucleo di Valutazione di Ateneo contenente la proposta di valutazione del Direttore Generale, dr. Crescenzo Antonio Marino;

### **DELIBERA**

Di determinare in 89,00 il punteggio complessivo di valutazione del Direttore generale, dr. Crescenzo Antonio Marino per l'annualità 2017.

L'indennità di risultato, pari al 20% dell'importo complessivo della retribuzione di posizione, sarà corrisposta proporzionalmente al punteggio conseguito.



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATO

Approvato seduta stante



### NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

#### VERBALE n. 8

Seduta del 21 maggio 2018

Il giorno 21 maggio 2018, alle ore 11,30 a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari presso la Sala Biblioteca dell'Amministrazione centrale per la discussione del seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni.
- 9. Designazione dei Componenti nel Consiglio di Amministrazione – Adempimenti Nucleo di Valutazione – Verifica del possesso dei requisiti richiesti (art. 13, comma 3 dello Statuto del Politecnico di Bari);
- 10. Valutazione 2017 del Direttore Generale;
- 11. Attribuzione contratti a soggetti ex art. 23, comma 1 della Legge n. 240/2010 – Verifica congruità curriculum scientifico e professionale;
- 12. Incontro con il Presidio della Qualità per lo sviluppo di azioni di AQ propedeutiche alla visita della CEV.

#### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

- 13. Parere in merito alla mobilità dei professori ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- 14. Varie ed eventuali

#### Sono presenti:

il prof. Guido CAPALDO,  
il prof. Domenico DE TOMMASI,  
il prof. Mario LATRONICO,

1

il dott. Antonio ROMEO,

la sig.ra Maria Chiara FASINELLA.

Sono assenti:

il dott. Marco RUCCI,

la dott.ssa Emanuela STEFANI

Sono presenti a supporto tecnico dell'Organismo la Dott.ssa Delia Stallone dell'Ufficio Pianificazione e Valutazione, la Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli e la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ. La Sig.ra Antonietta Di Benedetto svolge, inoltre, le funzioni di segretario verbalizzante, indirizzo mail [ufficio-aq@poliba.it](mailto:ufficio-aq@poliba.it).

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Nucleo di Valutazione.

#### OMISSIS

#### **10. Valutazione 2017 del Direttore Generale.**

Il Direttore Generale, secondo la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, della regolarità degli atti e provvedimenti posti in essere, nonché dei compiti di cui alla normativa vigente in materia di dirigenza della PA.

Lo Statuto del Politecnico, nel richiamare la normativa su citata, all'art. 16 prevede che *il direttore generale è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e dell'organizzazione complessiva delle risorse e del personale di Ateneo, nonché della legittimità, dell'imparzialità, della trasparenza e del buon andamento dell'attività amministrativa di Ateneo.*

Il d.lgs. 150/2009, all'art. 14 lett. e), tra i compiti dell'Organismo interno di Valutazione prevede che *l'OIV propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III.*

Nell'odierna seduta il Nucleo di Valutazione, in veste di OIV, sulla base della documentazione ricevuta dall'Amministrazione, procede ad elaborare una proposta di valutazione relativamente ai risultati conseguiti da:

#### **Direttore Generale – Crescenzo Antonio Marino per l'annualità 2017**

Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) revisione 2016, approvato dagli organi di governo dell'Ateneo nel mese di maggio 2016, e applicabile al fine della

valutazione dei risultati 2017, l'Indicatore di Performance Individuale (IPI), differenziabile per ruoli e famiglie professionali, prevede:

- l'identificazione degli ambiti fondamentali ai quali collegare la valutazione della performance individuale;
- l'attribuzione di un peso relativo ai singoli ambiti, in ragione degli obiettivi di politica del personale dell'amministrazione. Di regola, quanto più ampia è la responsabilità dei soggetti valutati, tanto maggiore deve essere il collegamento tra performance organizzativa e individuale.

Per assicurare la confrontabilità delle valutazioni, l'Indicatore di Performance Individuale si traduce in un punteggio finale (o in un rapporto percentuale) assegnato al singolo dipendente.

Gli ambiti di valutazione del personale dirigente e del restante personale e i relativi pesi, sono

Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Direttore Generale	Dirigenti	EP-D-C con incarico	D-C-B senza incarico
Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici (impatto) influenzabili dal valutato	20	10	/	/
	Risultati obiettivi operativi trasversali a più strutture o della struttura/gruppo in cui è coinvolto il valutato	70	50	40	30
Performance organizzativa	Risultati indicatori customer satisfaction del servizio in cui è coinvolto il valutato	10	10	20	20
	Set di competenze distinte per dirigenti e altre figure professionali	/	30	40	50
Competenze comportamentali					
<b>IPI</b>		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

\* Se le customer satisfaction non sono presenti o il tasso di risposta non è significativo, il peso viene ridistribuito proporzionalmente sugli altri elementi della valutazione.

Dal Piano della Performance 2017-2019 approvato dagli organi di governo dell'Ateneo il 30 marzo 2017, la macro area valutativa "Performance di Ateneo" non è stata valorizzata in quanto risulta ancora non formalizzato un documento di programmazione strategica di Ateneo al quale fare riferimento per indicatori strategici influenzabili dal Direttore Generale. A tal proposito il Nucleo sottolinea la necessità di una rapida definizione del Piano Strategico di Ateneo. Tale carenza è stata

3



anche evidenziata nella relazione di Feedback dell'ANVUR al Piano Integrato 2017-19 dell'Ateneo nella quale, vedi pagg.4 e 5 viene riportato che *“Il Piano si caratterizza per l'assenza di un elenco di specifici obiettivi strategici da cui discendano gli obiettivi di performance organizzativa, nonché per un generale scollamento fra le sezioni 1 e 2 dedicate rispettivamente all'inquadramento strategico e alla performance organizzativa. Inoltre, con tutta probabilità non è stato approvato – o comunque non risulta pubblicato sul sito dell'Ateneo – un Piano Strategico relativo al triennio in corso. Al momento della redazione del presente documento (ottobre 2017), infatti, nella pagina del sito istituzionale dedicata al Piano Strategico sono presenti soltanto i Piani Strategici 2010-2012 e 2013-2015.”* Inoltre, nella stessa relazione dell'ANVUR viene evidenziato, a proposito della valutazione della Performance Organizzativa (pag. 7) che nel modello di pianificazione della performance organizzativa del Politecnico di Bari gli obiettivi organizzativi non discendono dagli obiettivi strategici e dunque non viene rispettata l'ottica del “cascading” che rappresenta il principale presupposto del Piano Integrato. Infine è opportuno ricordare che la presenza ed il grado di dettaglio dei Documenti di Pianificazione di Ateneo costituisce uno degli elementi in base ai quali, in occasione delle già programmate visite di valutazione sul campo da parte delle CEV dell'ANVUR verrà valutato il requisito R1 “*Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca*”. Uno dei criteri per la valutazione di tale requisito è la verifica del seguente punto di attenzione: *“La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?”* Data l'impossibilità di fare riferimento macro area valutativa “Performance di Ateneo” il Nucleo ritiene che la percentuale del 20% relativa agli Indicatori strategici possa essere ripartita proporzionalmente sulle altre due componenti il modello, tale per cui esso risulta così rideterminato

Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Direttore Generale
Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici (impatto) influenzabili dal valutato	<del>20</del>
	Risultati obiettivi operativi trasversali a più strutture o della struttura/gruppo in cui è coinvolto il valutato	87
Performance organizzativa	Risultati indicatori customer satisfaction del servizio in cui è coinvolto il valutato	13
<b>IPI</b>		<b>100</b>

4

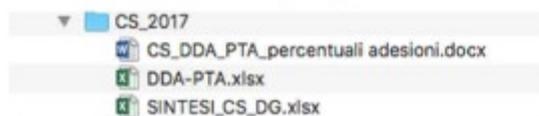


Come risulta dalla Relazione obiettivi del dott. Crescenzo Antonio Marino, il 30 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Magnifico Rettore, gli ha assegnato i seguenti 4 obiettivi, facenti parte dei programmi di innovazione/sviluppo contenuti nel Piano integrato 2017-2019:

OBIETTIVI
1. Ampliamento del LABIT
2. Progettazione/ristrutturazione della rete dati e fonia (VOIP).
3. Istituzione di un servizio di Counseling
4. Implementazione del nuovo modello organizzativo, inclusi i servizi dipartimentali.

Per la realizzazione di detti obiettivi il Direttore Generale si è avvalso delle strutture organizzative competenti *ratione materiae*.

Per la componente "Risultati indicatori customer satisfaction" la relazione, poi, rinvia ai risultati di soddisfazione complessiva espressa dagli studenti, per tutti i servizi dell'Ateneo, e dai docenti, dottorandi e assegnisti e dal personale TAB con specifico riferimento ai servizi offerti dall'Amministrazione centrale e dal Centro servizi amministrativo-contabili, riassunti nei report condivisi in ambiente share-point per il tramite dell'Ufficio AQ in data odierna.



In data 18 maggio 2018 l'Ufficio Supporto AQ ha condiviso in ambiente share-point le evidenze documentali attestanti i risultati dichiarati dal dott. Marino, organizzando tutta la documentazione in cartelle e sottocartelle, come di seguito riportato:



Dopo attento esame della Relazione obiettivi suindicata nonché delle evidenze documentali trasmesse dall'Ufficio di supporto AQ, il Nucleo esprime la propria proposta di valutazione sintetizzata nelle tabelle che seguono.

Tabella 1 – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA – Obiettivi

OBIETTIVO	RISULTATO RENDICONTATO	VALUTAZIONE
Ampliamento del LABIT	95	86
Progettazione/ristrutturazione della rete dati e fonia (VOIP).	100	100
Istituzione di un servizio di Counseling	100	100
Implementazione del nuovo modello organizzativo, inclusi i servizi dipartimentali	100	100
<b>TOTALE</b>	<b>98,75</b>	<b>96,5</b>

Tabella 2 – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Risultati indicatori customer satisfaction

Miglioramento gradimento servizi tecnico-amministrativi	Indicatori	Target 2017 (Scala da 1 a 6)	Risultati 2017	Valutazione
	STUDENTI Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi?	3,5	3,6	
	DOCENTI, DOTTORANDI, ASSEGNISTI Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di AC e CSA?	3,5	3,8	
	PERSONALE TAB Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di AC e CSA?	3,5	3	
	<b>MEDIA</b>		<b>3,5</b>	<b>100</b>

Tabella 3 – Proposta di valutazione

COMPONENTI IPI	VALUTAZIONE	PESO	VALUTAZIONE PONDERATA
OBIETTIVI	96,5	87%	83,96
Indicatori customer satisfaction	100	13%	13,00
	<b>IPI</b>		<b>97</b>

Il Nucleo, pur apprezzando la dettagliata consuntivazione delle attività e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione, suggerisce di adottare un maggior grado di dettaglio in fase di definizione degli obiettivi gestionali. In

particolare, per quanto riguarda gli obiettivi relativi alla realizzazione di specifici progetti, si ritiene opportuno che vengano definiti almeno i seguenti elementi:

- a) finalità del progetto, con adeguata descrizione degli output finali del progetto e degli utenti, interni o esterni all'Ateneo che beneficerebbero degli output
- b) requisiti in base ai quali verrà valutata la qualità degli output del progetto
- c) valutazione finale di customer satisfaction, da parte di un campione significativo di utenti degli output del progetto
- d) ammontare delle risorse che verranno impiegate per la realizzazione del progetto
- e) periodo di tempo programmato per la realizzazione del progetto

Inoltre, con riferimento ai risultati della customer satisfaction - condotta nell'ambito del progetto Good Practice 2017 - del personale tecnico amministrativo (PTA) e del personale docente, dottorando e assegnista (DDA), il Nucleo ha potuto rilevare che la percentuale di adesione nell'anno 2017 è sensibilmente diminuita rispetto all'anno precedente. Pertanto, invita l'amministrazione ad indagare le cause che hanno determinato tale risultato non soddisfacente, ed invita a valutare l'introduzione di altre modalità di rilevazione della soddisfazione complessiva dell'utenza che consentano di valutare immediatamente il servizio offerto (help desk con rating utenti o azioni simili al progetto ministeriale "mettiamoci la faccia"). Il referente GP di Ateneo potrebbe farsi carico di rappresentare presso il MIP l'eccessiva articolazione del questionario che, a parere del Nucleo, potrebbe aver indirettamente determinato una scarsa attenzione da parte degli utenti.

Alle ore 15,00, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
*Sig.ra Antonietta Di Benedetto*

Il Coordinatore  
Nucleo di Valutazione di Ateneo  
*Prof. Guido Capaldo*

7

---

Alle ore 17.50 rientra il Direttore generale.

Il Presidente  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA</b>	Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari “OpLà POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA”
<b>93</b>		

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta ordinaria del 26 luglio 2011, approvava lo studio di fattibilità del progetto “POLIBA ELEMENTS - Edilizia sostenibile per ambienti di servizio nell’area Pilotis Campus di Bari” che prevedeva, oltre agli interventi già conclusi o in atto quali Polibar, Infopoint, Flagstore, Sistemazioni Esterne e spazi comuni, anche la realizzazione di nuovi spazi da destinare a laboratori didattici e Start-Up.

Volendo implementare i servizi universitari e l’offerta formativa con maggior connessioni tra università e mondo del lavoro, il settore Servizi Tecnici ha predisposto sulla base dello studio di fattibilità di cui sopra, un progetto di *Fattibilità Tecnica Economica* che prevede la realizzazione di nuovi spazi denominati “OpLà Poliba – Open Innovation Lab”.

Al fine di consentire a questo Consesso una valutazione di tale proposta di seguito si riporta stralcio dei contenuti del progetto di *Fattibilità Tecnica Economica* per un’eventuale approvazione.

<<

... I. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

... 1.3 ALTERNATIVE PROGETTUALI

*Negli studi che hanno preceduto il presente progetto di fattibilità, sono state valutate due differenti alternative riguardo alla possibilità di riqualificare aree interne al Campus da destinare a laboratori didattici e incubatori di StartUp.*

- *Il progetto 01, prima alternativa, prevede la possibilità di inserire nelle aule Q e L, collocate nel corpo Biblioteca al piano terra, le attività previste dai laboratori OpLà permettendo una loro riqualificazione senza aumento di cubatura ma semplicemente riqualificando gli ambienti in questione. Le aule attuali hanno una sussistenza di 405 mq di superficie, difficilmente frazionabile ulteriormente senza compromettere la percorribilità interna ed esterna e l'accessibilità al corpo e ai servizi limitrofi. Inoltre comporterebbe una riduzione di aule didattiche, già attualmente carenti nel Politecnico, utili a fornire i sufficienti servizi universitari di formazione diretta. Questa soluzione progettuale pur comportando costi relativamente contenuti non risponderebbe alle esigenze primarie del Politecnico di ampliamento degli spazi didattici e miglioramento dell'offerta oltre che non garantirebbe la necessaria consistenza degli spazi riqualificati per soddisfare legate alle nuove funzioni.*

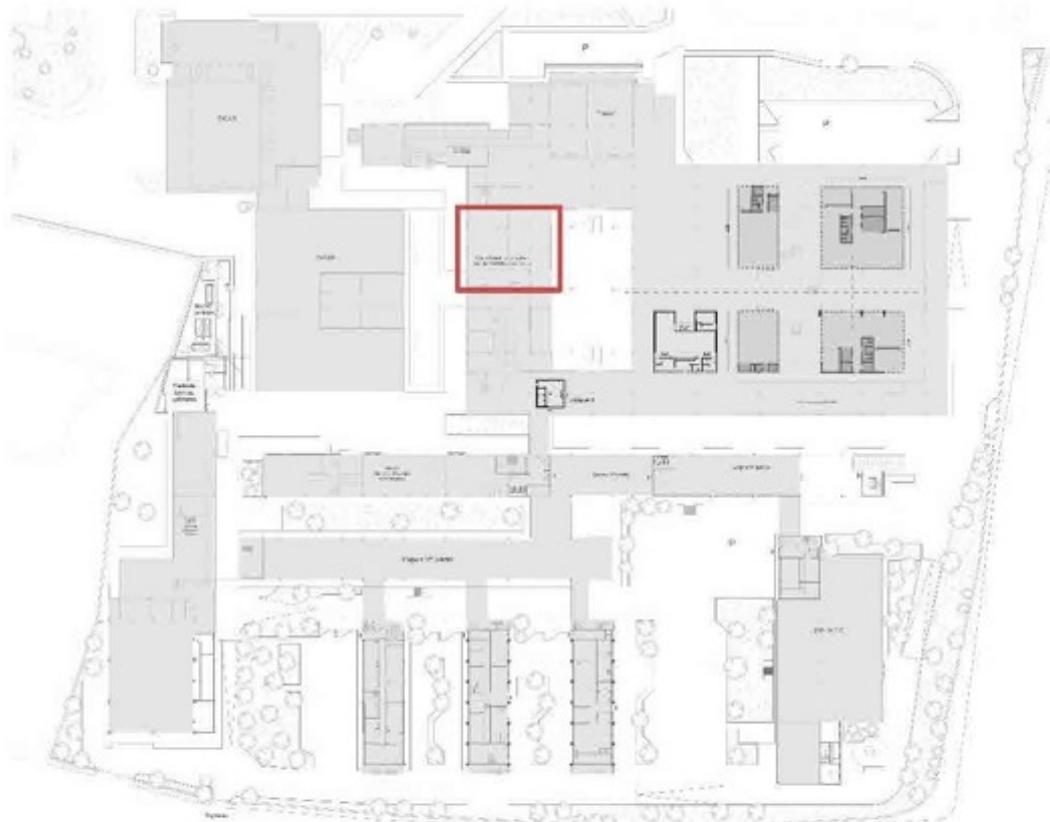
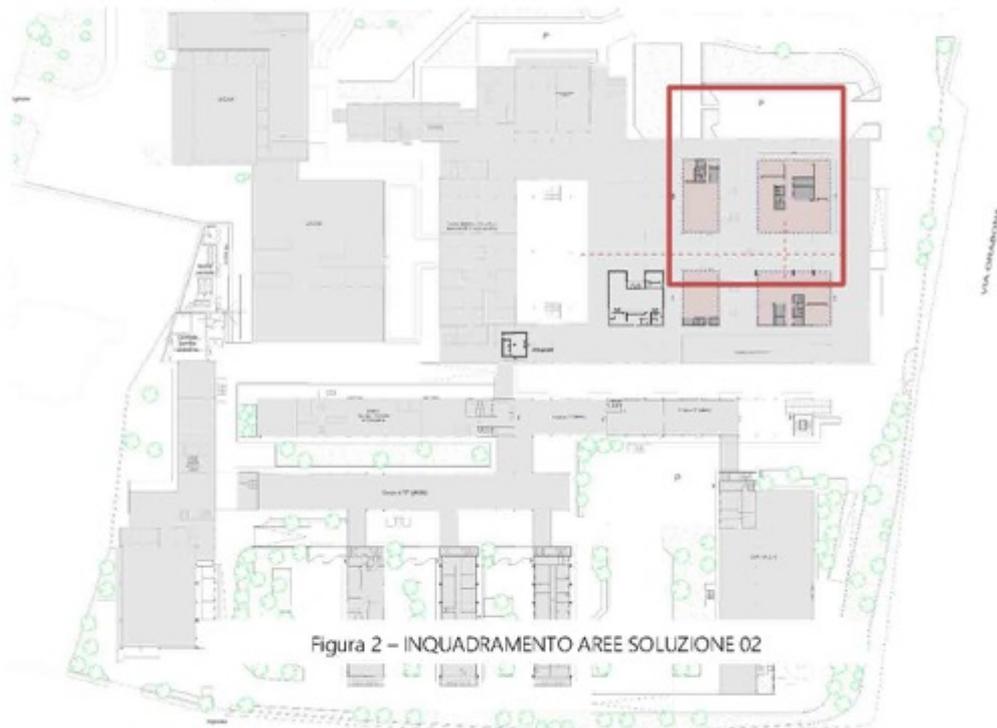


Figura 1 – INQUADRAMENTO AREE SOLUZIONE 01

- Il progetto 02, progetto scelto fra le due alternative prevede la realizzazione dei nuovi Laboratori didattici al piano terra denominato "Piano Pilotis" del complesso Corpo Grandi Aule della Ex Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "Ernesto Quagliariello". Da detta area si accede alle Aule didattiche del primo piano, al Punto Ristoro e agli spazi dedicati alle Associazioni Studentesche. Attualmente l'area si presenta spoglia e priva di un carattere architettonico e rappresentativo.



*L'idea di sfruttare questi spazi è strategica in quanto dotata di notevoli prospettive di sviluppo e rigenerazione in considerazione delle importanti funzioni e attività che il Politecnico necessita nel quadro territoriale ed extraterritoriale in quanto polo di ricerca tecnologico regionale.*

*Questa soluzione progettuale prevede la realizzazione di quattro corpi distinti collocati rispettando i due assi di percorribilità odierni che connettono in verticale i vari livelli del complesso universitario. I quattro ambienti deliniranno i principali percorsi di attraversamento pedonale, dal punto di vista architettonico si confronteranno direttamente con l'edificio che li ospita mostrando le medesime qualità compositive e la scelta dei materiali. L'involucro sarà prevalentemente trasparenze captando l'illuminazione naturale da Ovest e Sud e permettendo un miglior confort negli ambienti. In corrispondenza dei blocchi laterali, che ospitano attualmente le associazioni studentesche e gli ambienti tecnici di servizio, l'involucro sarà opaco per garantire una zona filtro per queste attività. Al livello ground del porticato coperto, tra i pilotis in acciaio, si distribuiranno quattro blocchi di diverse dimensioni pensati per costituire un punto articolato di ambienti che attraverso le proprie attività e la sua trasparenza possa riqualificare queste aree garantendone più usi, fruibilità, servizi senza costituire una barriera verso l'esterno. All'interno di ogni blocco saranno presenti le postazioni e gli ambienti dei laboratori didattici configurati secondo la logica dell'openspace e articolati attraverso i volumi opaci interni dedicati ai*

*servizi igienici destinati agli utenti. Questi ambienti oltre che a configurare la distribuzione interna conterranno le predisposizioni impiantistiche necessarie.*

*Gli spazi interni grazie alla loro trasparenza e configurazione tipologica saranno una prosecuzione dello spazio esterno definendo quasi un unico ambiente che sarà messo in comunicazione tra loro nella composizione attraverso il percorso dei cavedi areoilluminanti che scandiscono lo spazio e indirizzano i percorsi.*

*Per quanto riguarda l'aspetto statico gli interventi sono ben definiti e pensati come assolutamente autonomi ed indipendenti rispetto al corpo strutturale esistente al momento. Questo al fine di non dover avere interazioni in caso di sollecitazioni sismiche. In questo modo non si generano interferenze tra nuove opere ed opere esistenti, cosa che imporrebbe peraltro la verifica globale dell'intera struttura. Infine nella riqualificazione degli spazi non si interviene con alcuna variazione nei carichi e sovraccarichi accidentali, né con alcuna variazione della distribuzione delle rigidità della struttura esistente.*

*I sistemi divisorii modulari saranno autoportanti e prefabbricati semplicemente fissati tramite staffe che saranno dettagliati negli elaborati esecutivi successivi.*

*Il progetto 02 si pone come obiettivo principale il recupero degli spazi poco utilizzati con un alto valore rigenerativo con i limitrofi in modo da poter recuperare l'intera area dove sarà localizzato l'intervento. Infatti si propone la semplice chiusura trasparente di 4 aree che rispetta i caratteri identificativi della struttura originaria caratteristica dell'architettura del secondo 900 italiano. Non modificando gli assi generatori di percorrenza e i moduli a base del complesso 6m x 6m.*

*Questa soluzione pur comportando un'incidenza maggiore del 30% sui costi comporta maggior benefici e la possibilità di ampliare gli ambienti ad uso didattico e universitario migliorando l'offerta sul territorio e incentivando progetti di ricerca con partner economici locali che fruirebbero degli spazi con azioni positive non solo a livello locale limitrofo (quartiere San Marcello) ma anche territoriali vista l'importanza come polo di sviluppo dell'Ente Politecnico.*

*CONCLUSIONE: in merito alla scelta tra le alternative inerenti, il progetto 02 in un'ottica costi e benefici propone una soluzione con indice di valore maggiore, che individua le scelte migliori e più incline alle esigenze dell'Ente Politecnico in un'ottica strategica di miglioramento dell'offerta e maggior incidenza nel territorio.*

## **1 RELAZIONE TECNICA**

### **1.1 QUADRO CONOSCITIVO DEL CONTESTO**

#### **1.1.1 INDAGINI GEOLOGICHE, SISMICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE**

*L'intervento non presenta particolari criticità legate all'aspetto geologico, idrogeologico e geotecnico, in quanto sarà realizzato in uno spazio porticato di un edificio già preesistente e non prevede importanti opere di scavo.*

*Agli atti dell'Ufficio Tecnico del Politecnico è presente una Relazione Geologica consegnata a maggio 2012 e redatta dal geologo XXXX per il progetto dello Student Centre, che fa riferimento a un'area attigua all'area oggetto della presente progettazione preliminare. Tale relazione chiarisce in forma esaustiva quali siano le caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni interessati, consistenti*

*in depositi costituiti per i primi metri da sedimenti pleistocenici (calcareniti) trasgressivi sulla serie carbonatica del "Calcere di Bari", seguiti da una fitta alternanza di calcari e calcari dolomitici fratturati e carsificati a livelli di terra rossa e pezzame calcareo misto ed abbondante. A circa 16 mt di profondità si trova la falda idrica.*

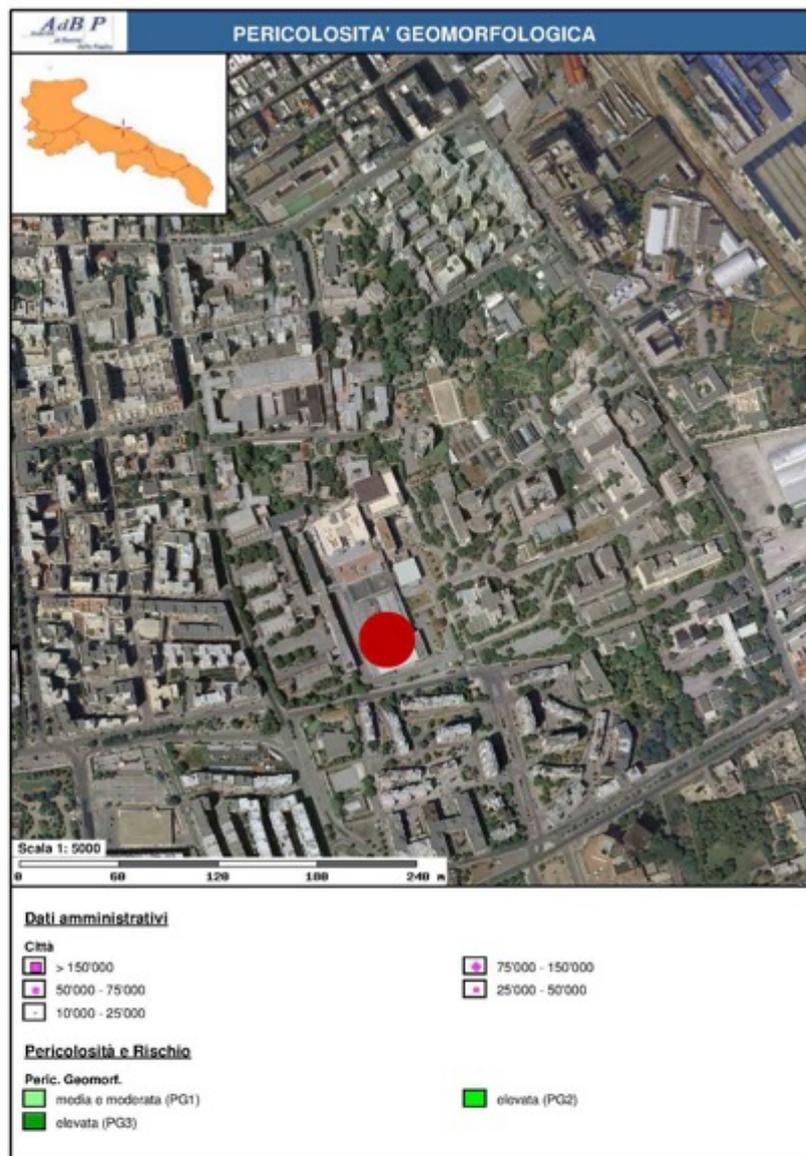
*Dal punto di vista della pericolosità sismica, l'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio comunale di Bari, incluso, in zona sismica 3 nell'O.P.C.M. n° 3274/03 aggiornata al 2006. Il D.M. 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni), valutando le accelerazioni ag non più sulla base dell'appartenenza ad una zona sismica del comune di riferimento, ma calcolate nell'effettiva posizione geografica, definisce, per il sito in oggetto, un'accelerazione massima del suolo con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni generalmente compresa tra 0.050g e 0.075g. Inoltre da D.P.R. n.380/01 ss.mm.ii. art.89 la relazione geologica per interventi che non prevedono strutture di fondazione o interventi che non modificano il rapporto delle sollecitazioni tra le stesse e il terreno di sedime, non è obbligatoria.*

## RELAZIONI AI VINCOLI ESISTENTI

### 1.1.2 VINCOLO IDROGEOLOGICO

Non sussistono vincoli di alcun tipo (geologici, idrogeologici, archeologici) che gravano sull'area di progetto. Questa è già completamente antropizzata, essendo costituita dallo spazio porticato di un edificio esistente. Si allega uno stralcio di ortofoto ricavata dal WebGIS che riporta le perimetrazioni del P.A.I. (Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) con evidenziata l'area di progetto che dimostra come l'area di progetto non ricada in zone considerate a rischio.

Figura 3 – Pericolosità Geomorfológica



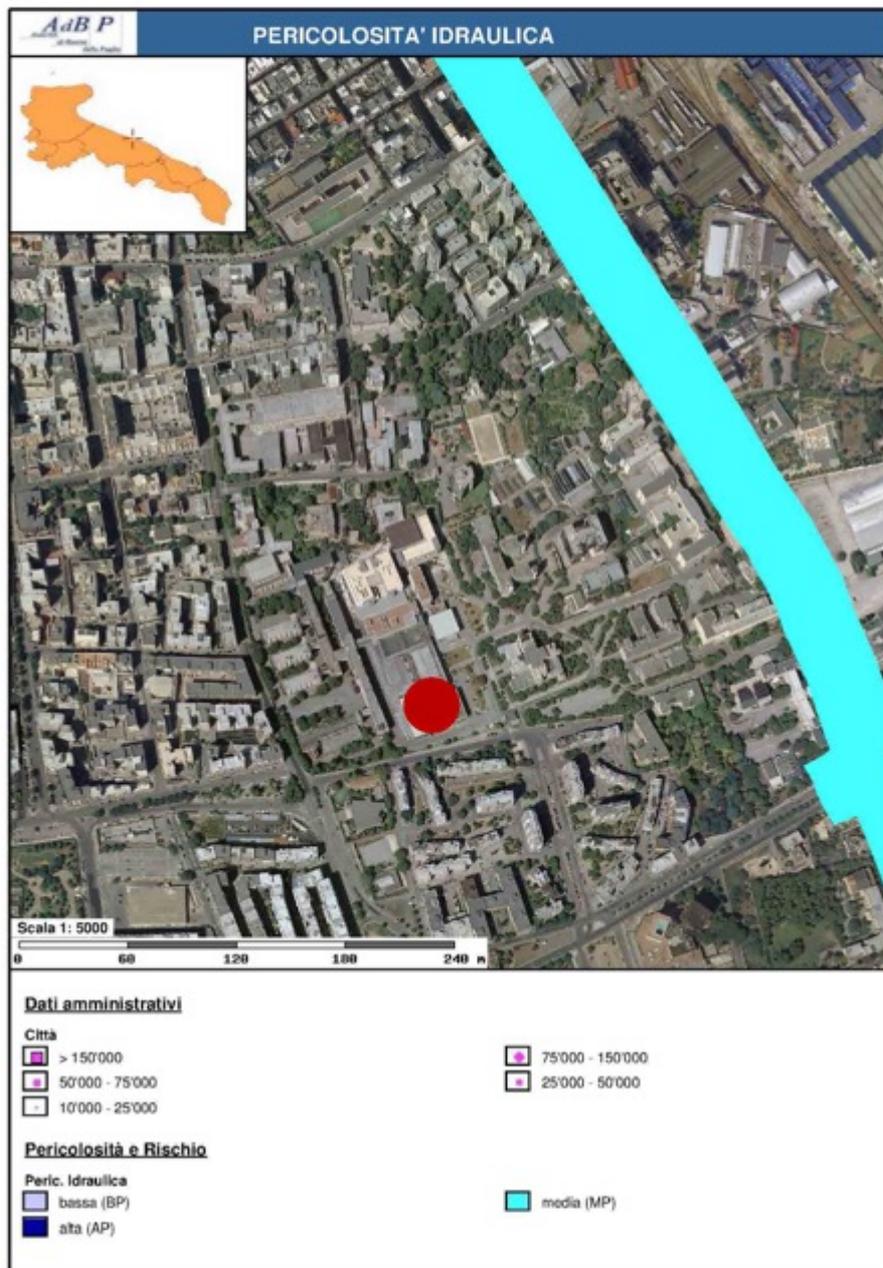


Figura 4 – Pericolosità Idrologica

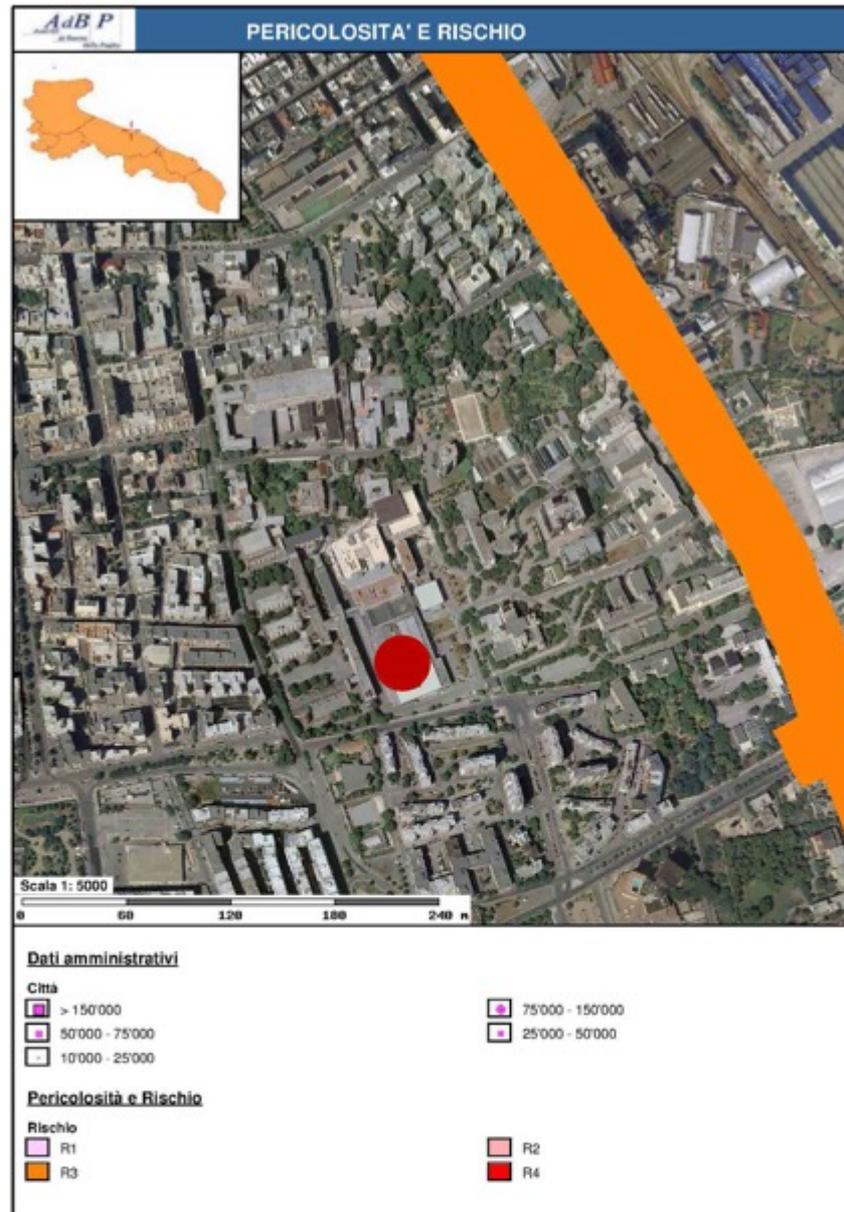


Figura 3 – Rischio

### 1.1.3 VINCOLI STORICI E PAESAGGISTICI

*Di seguito si inserisce uno stralcio di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ricavato dal SIT PUGLIA aggiornato al 26-04-2018, che riporta le emergenze ambientali presenti nei pressi dell'area di progetto. L'area evidenziata in rosso corrisponde a quella interessata dal progetto dei nuovi Laboratori didattici.*

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 26/04/2018

PPTR Approvato

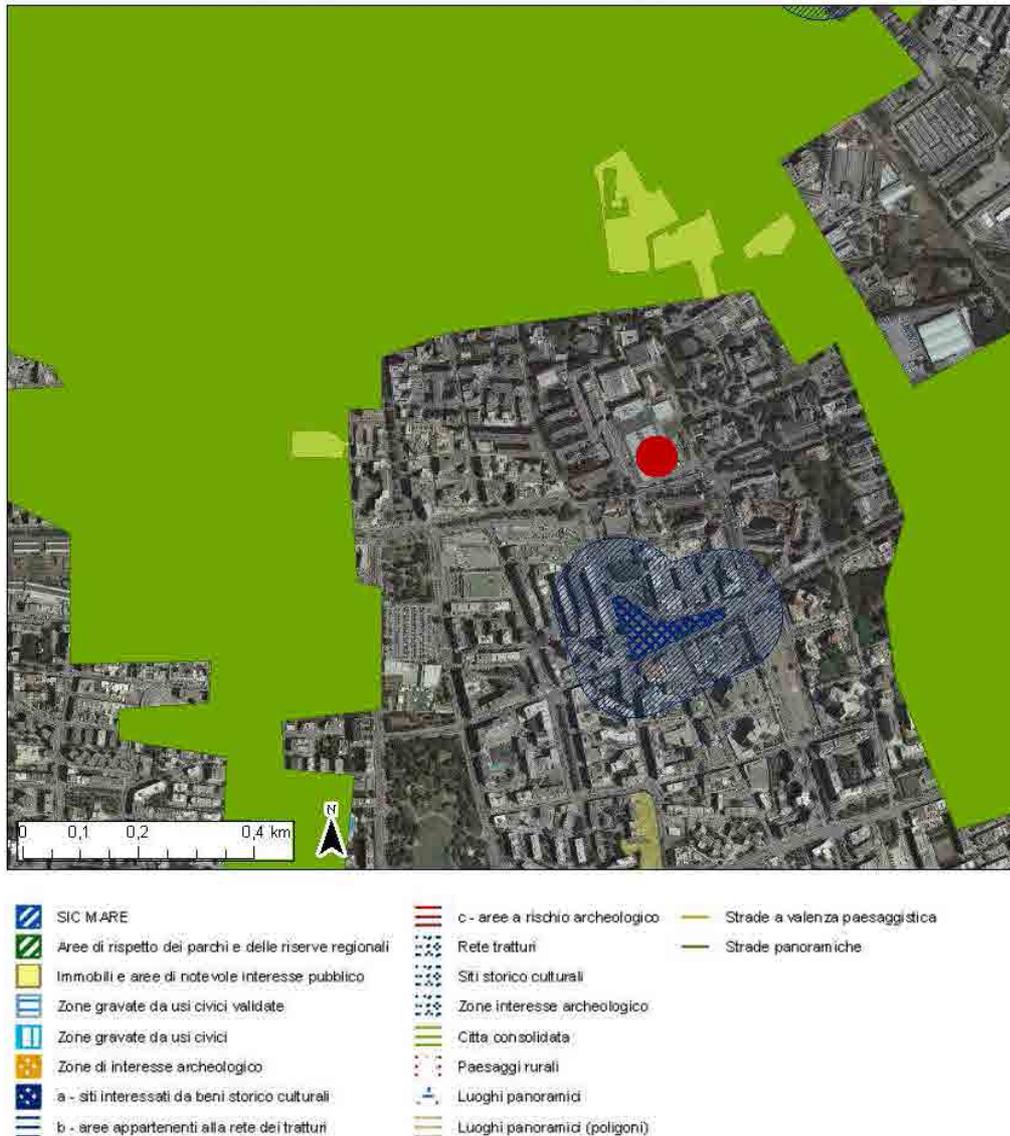


Figura 4 - Estratto dal PPTR aggiornato al 24/04/2018

## 2 STUDIO PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

### 2.1 RELAZIONI ESTERNE DEL PROGETTO

*Il progetto mira a completare una serie di interventi mirati a riqualificare questi spazi aperti del Politecnico attraverso contenitori trasparenti di diverse funzionalità e usi connessi alla didattica e offrendo ulteriori servizi alla popolazione universitaria. I nuovi volumi si integrano in modo particolarmente opportuno con il contesto accademico così come da progetto.*

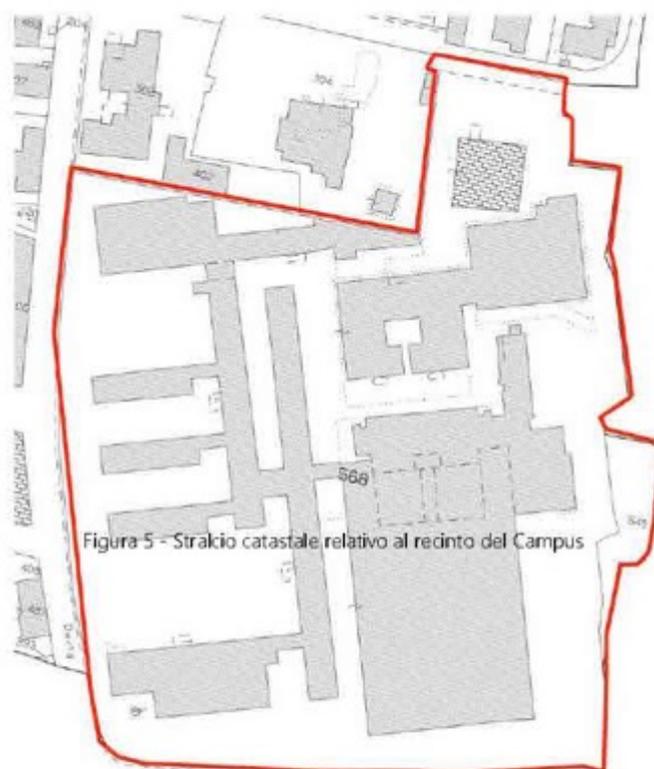
*Il progetto è destinato a generare effetti positivi sulla vivibilità generale dell'area e a garantire una razionalizzazione dell'uso degli spazi del piano terra del complesso architettonico. Inoltre, appare di fondamentale importanza l'approdo dei nuovi spazi per lo sviluppo delle relazioni e della diffusione scientifica tra le diverse fasce di utenza, dagli studenti, ai docenti, ai ricercatori e alle realtà partnership che investono nel territorio attraverso l'ente universitario. L'intervento volto potrà contribuire ad aumentare il prestigio dell'istituzione e a migliorarne la percezione.*

## **2.2 DISPONIBILITÀ DI AREE E SERVIZI**

*Le aree sono pienamente disponibili, in quanto sono di proprietà dello stesso Politecnico di Bari e non sono, attualmente, destinate ad altre funzioni; non sono previsti espropri o interferenze con la proprietà privata o con altri enti. L'area di progetto è situata in uno spazio porticato dell'edificio del Politecnico, che già dispone dei pubblici servizi; nelle operazioni di progettazione di tali opere si è reso necessario la limitazione dell'impatto sull'esistente razionalizzando la definizione degli allacciamenti impiantistici, si prevede un'integrazione su quelli esistenti. In quella sede sono state previste le opere di rimozione del*

STRALCIO CATASTALE  
FOGLIO 113 - PARTICELLA 568

SCALA 1:1000



*sistema di illuminazione a soffitto esistente e quelle di adeguamento dei pozzetti ricadenti nelle aree occupate dal presente progetto, a cui sarà comunque necessario garantire l'accessibilità. Il percorso di eventuali cavi residui per l'impiantistica elettrica sarà modificato. La procedura per la realizzazione dell'intervento è quella tipica di tutte le opere pubbliche relativamente alla tipologia di opere in oggetto. I nuovi fabbricati saranno sottoposti all'approvazione da parte degli enti preposti ai fini della compatibilità urbanistica e del rispetto delle normative tecniche in materia igienico-sanitaria.*

*Tutti gli interventi impiantistici per la fornitura elettrica ed idrica saranno connessi alla rete tecnologica dei sottoservizi presente nel sottosuolo, dove esiste già una rete di cunicoli tecnologici, forniti delle necessarie utenze e facenti capo alla gestione interna delle reti impiantistiche del Politecnico da ampliare secondo le nuove esigenze.*

### **2.3 ACCESSIBILITÀ, UTILIZZO E GESTIONE**

*L'area di progetto è situata all'interno del Campus Universitario Ernesto Quagliariello di Bari ed è quindi fruibile compatibilmente con gli orari della struttura universitaria. Tutti gli spazi progettati sono situati al piano terra e non presentano particolari problematiche relative all'accessibilità, risultano agevolmente raggiungibili dal cancello di via Orabona soprattutto da fruitori muniti di autoveicolo, poiché l'area interessata è nelle immediate vicinanze di un parcheggio. La progettazione dei nuovi volumi ha tenuto in considerazione tutte le disposizioni legislative in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche ed in particolare la legge 13/89, il D.M. 14/06/1989 n.236 e la legge 104/92.*

*La realizzazione dei nuovi Laboratori didattici contribuirà a incrementare alle aree esterne del Politecnico di Bari nel Campus Universitario una dimensione di spazio sociale, come era nelle intenzioni iniziali del progetto della Facoltà di Ingegneria, configurandolo come un luogo di aggregazione per l'intera comunità scientifica. Le nuove funzioni, oltre che con l'attività accademica, si integreranno anche con le altre attività didattiche.*

*L'utenza prevista sarà composta indicativamente da: studenti, ricercatori e docenti del Politecnico interessati dalle attività scientifiche e didattiche.*

*La gestione sarà a cura del Politecnico di Bari, ma si potrebbe in futuro anche ipotizzare una gestione in patrocinio ad altri soggetti, come le realtà aziendali interessate a potenziare la ricerca.*

### **2.4 INSERIMENTO E CONFORMITÀ URBANISTICA**

*L'area del Politecnico di Bari nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" ricade nell'ambito della Variante al Piano Regolatore Generale di Bari adottata con deliberazione consiliare n.991 del 12-12-1973 ed approvata con decreto del presidente della Giunta Regionale n.1475 dell'8-7-1976, ed è normata nelle Norme Tecniche d'Attuazione, art. 32 - Aree ad uso delle attrezzature di servizio pubblico a carattere regionale o urbano (Variante normativa approvata con delibera di G.R. n. 2415 del 10/12/2008 BURP n. 14 del 23/01/2009 lettera c), in quanto tipizzata come "aree per attrezzature universitarie statali, nelle quali è ammessa la costruzione di attrezzature ed edifici per l'insegnamento, la ricerca, la residenza di docenti e di studenti, gli impianti sportivi nonché i relativi alloggi per la custodia ed il servizio".*

*L'area del Campus di competenza del Politecnico è stata interessata negli ultimi decenni da un'importante fase di attività edilizia, pianificata negli anni '90, che ha previsto l'ampliamento degli spazi per la didattica e la ricerca. In particolare è stata prevista la sopraelevazione dei "pettini" del corpo a Z, la realizzazione del nuovo edificio destinato ad ospitare la sezione di Ingegneria Strutturale del dICAR, di quello della nuova sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura.*

*Nel 2011 il Politecnico di Bari ha avviato il Programma per la rigenerazione delle aree pubbliche del Campus del Politecnico di Bari, al fine di migliorare la vivibilità degli spazi universitari e di offrire agli utenti una più vasta gamma di servizi, strettamente legati all'attività accademica, di cui la struttura esistente appariva notevolmente carente. Il primo passo concreto, che ha portato alla pianificazione di un più ampio programma complessivo, è stato costituito dalla progettazione dello Student Centre, avviata nel 2010. Tale progetto, infatti, intendeva rispondere alla cronica insufficienza di spazi per lo studio destinati agli studenti, causata dal costante aumento della popolazione studentesca (che oggi supera le 11.000 unità) rispetto*

*all'epoca di costruzione della struttura. Gli spazi necessari sono stati ricavati nei ballatoi del corpo "Grandi Aule", posizionati a sud, in affaccio su via Orabona.*

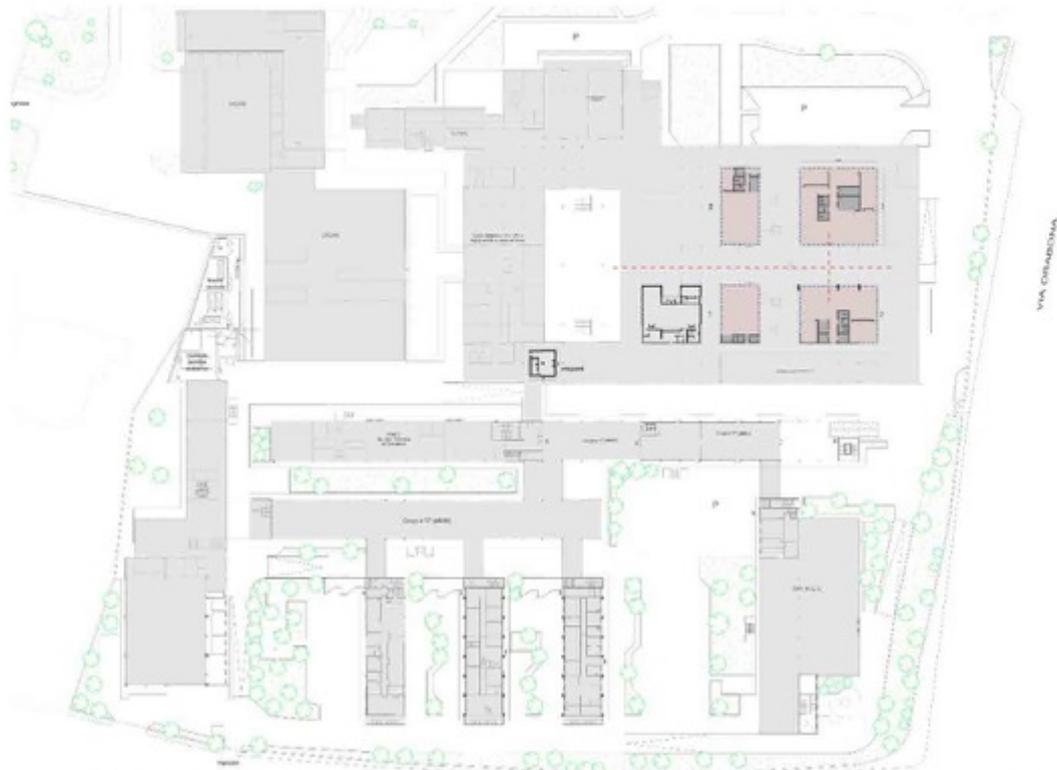
*Successivamente in linea con gli indirizzi di rigenerazione delle aree pubbliche sono stati avviati altri interventi ancora in fase di esecuzione che prevedono nuovi uffici amministrativi e spazi di rappresentanza e nuovi volumi adibiti a Bar- Infopoint e Flagstore.*

#### **2.4.1 VERIFICHE DELLE VOLUMETRIE DI PROGETTO**

*La superficie complessivamente occupata dai nuovi corpi edilizi sarà di mq 1'461,24 così articolata in blocchi separati:*

- LAB01 con superficie di mq 560,42;
- LAB02 con superficie di mq 416,30;
- LAB03 con superficie di mq 207,13;
- LAB04 con superficie di mq 277,40.

*Considerando un'altezza variabile compresa fra i m 3,02 ed i m 6,90, come da Schemi Grafici allegati*



*(Tav.03, Tav.04), I nuovi laboratori impegneranno un volume totale di mc 5235,43, di cui il Lab01 impegnerà un volume di mc 1789,51, il Lab02 mc 1404,46, il Lab03 mc 918,65 e il Lab04 mc 1122,81.*

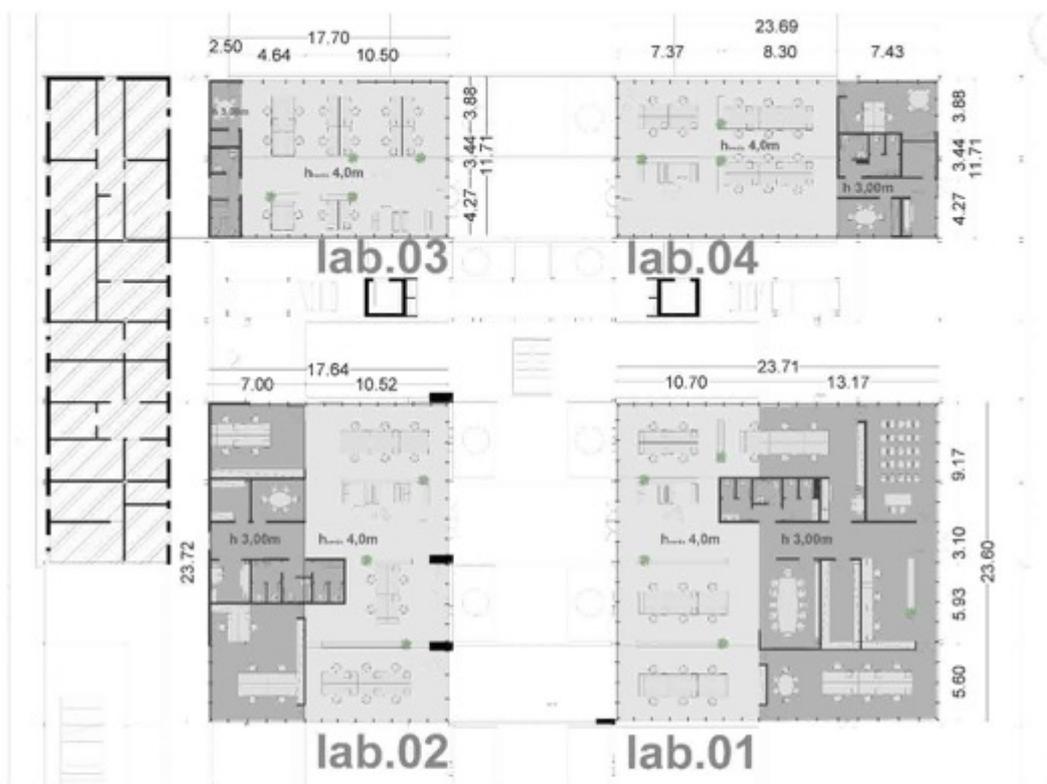


Figura 7 – planimetria generale.

Si riporta di seguito il conteggio delle superfici e delle volumetrie dell'ultimo intervento realizzato da questo Politecnico all'interno del Campus relativo al progetto "Edilizia sostenibile per blocco ambienti studio ed aule", che ha ottenuto titolo abilitativo con decreto del Provveditore alle OO.PP. di Puglia e Basilicata n.870 del 29/10/2010.

... << In data 03.04.1995, con nota Prot. UT/34, il Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (oggi art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994) ... << In data 03.04.1995, con nota Prot. UT/34, il Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (oggi art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994)

emetteva accertamento di "Conformità Urbanistica" in riferimento alle normative vigenti al Comune di Bari per l'assenso della volumetria prevista in fase di realizzazione negli ambiti del Politecnico pari mc 141.306,00 (minore di mc 78.390,00 rispetto alla volumetria all'epoca disponibile pari a mc 219.696,00) secondo la seguente ripartizione:

a) Nuovi Corpi:

- Aule mc 15.703,00;
- Biblioteca e servizi annessi: mc 17.588,00;
- Aula magna e Corpo di collegamento: mc 8.841,00;
- Presidenza ed uffici amministrativi: mc 8.528,00;
- Dipartimento di Ingegneria Strutturale: mc 28.424,00;
- Facoltà di Architettura: mc 32.646,00.

b) Sopraelevazioni di corpi esistenti:

- Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica (edificio DEE): mc 9.500,00;
- Istituto di Chimica Applicata: mc 1.825,00;
- Istituto di Geologia Applicata e Geotecnica: mc 1.825,00;
- Dipartimento di Vie e Trasporti: mc 1.825,00;
- Istituto di Disegno, Rappresentazione e Rilievo: mc 11.653,00;
- Istituto di Macchine ed Energetica (edificio DIMEG): mc 2.948,00.

Come già accennato, la volumetria disponibile all'epoca era pari a mc 219.696,00 mentre la volumetria in fase di realizzazione ed asseverata dal succitato Accertamento di Conformità Urbanistica UT/34 era pari a mc 141.306,00 (a + b) con una volumetria ancora disponibile di mc 78.390,00 (mc 219.696,00 - mc 141.306,00).

L'intervento di sopraelevazione del DIMEG, in fase di approvazione, nella verifica dei dati parametrici assentiti dal succitato parere del Ministero dei Lavori Pubblici, ha tenuto conto altresì del fatto che per quanto riguarda il Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica (denominato Edificio DEE), l'intervento di sopraelevazione già effettuato è stato limitato ad un unico livello anziché a due piani come originariamente previsto, con uno sviluppo di cubatura di soli mc 4.750,00 anziché mc 9.500,00, con una riduzione quindi di mc 4.750,00.

Si rammenta in proposito che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/03/00 aveva deliberato, fra l'altro, "...di determinarsi per la non prosecuzione delle attività concessorie relativamente all'opera indicata sub 6) Sopraelevazione dell'Istituto di Elettrotecnica ed Elettronica nell'Ari, i dell'Atto Integrativo di Concessione, opera che, pertanto, si intenderà definitivamente stralciata dalla prestazione concessoria".

Parimenti il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/04/2005, deliberava di non procedere alla prevista sopraelevazione dell'ex Istituto di Disegno, per uno sviluppo di cubatura, assentita nel parere del Ministero dei Lavori Pubblici Prot. UT/34 del 03/04/95, di mc 11.653,00 complessivi.

E' necessario inoltre considerare che la realizzazione dell'intero secondo piano dell'edificio DIMEG era già stata autorizzata nel parere del Ministero dei Lavori Pubblici prot. UT/34 del 03/04/95.

In fasi successive venivano individuate da parte del Politecnico di Bari ulteriori esigenze di impegno volumetrico rilevabili:

- sia mediante Accertamento di Conformità Urbanistica rilasciato dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 03/09/98 con nota prot. n. 12062 in cui venivano assentiti mc 6.643,00 da destinarsi alle Aule Didattiche della Facoltà di Architettura;
- sia tramite Accertamento di Conformità Urbanistica dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 13/07/01 con nota prot. n.7295 relativo alla realizzazione di nuovi spazi didattici ricavabili a chiusura dei piani pilotis di alcuni edifici per i quali veniva impegnata una ulteriore cubatura di mc 22.493,00;
- sia tramite Accertamento di Conformità Urbanistica dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 28/07/03 con nota prot. n. 7724 relativo alla realizzazione delle ulteriori sopraelevazioni degli ex Istituti di Chimica Applicata ed ex Istituto di Vie e Trasporti per i quali veniva impegnata una ulteriore cubatura di mc 3.650,00.

Nel conteggio totale delle volumetrie è indispensabile, pertanto, tener conto anche del non più eseguito essendo già stato, di fatto, amministrativamente e tecnicamente assentito:

- **sopraelevazione del 4° piano del DEE per mc 4.750;**

• **sopraelevazione del 4° piano del corpo a "Z" per mc 11.653 destinato all'ex Istituto di Disegno;**

*Allo stato attuale, pertanto, tenuto conto sia di quanto indicato ed assentito nell'originario citato parere di accertamento di conformità urbanistica (Prot. UT/34 del 03/04/1995), sia delle ulteriori elencate indicazioni di impegno volumetrico, i dati di cubatura riepilogativi possono riassumersi:*

**a) Volumetria originariamente disponibile mc 219.696,00;**

**b) Volumetria assentita relativa ad edifici programmati o di recente realizzazione (Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP.) = mc 141.306,00;**

**c) Volumetrie ancora disponibili all'epoca: a) - b) = mc 78.390,00.**

*Le volumetrie di costruzioni non realizzate anche se programmate, assentite e ricomprese nel succitato parere di Conformità Urbanistica prot. n. UT/34 del 03/04/1995 sono pari a:*

**d) Volumetria relativa al piano di sopraelevazione dell'edificio DEE (Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica - Delibera D.d.A. del Politecnico in data 14/03/2000) = mc 4.750,00;**

**e) Volumetria relativa al piano di sopraelevazione dell'ex Istituto di Disegno (Delibera C.d.A. del Politecnico del 18/04/05) = mc 11.653,00.**

*Le volumetrie di cui ai punti d) ed e), seppure programmate ed assentite (Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP.), non essendo mai state realizzate, rientrano tra le volumetrie ancora disponibili sommandosi al valore espresso al punto c):*

**f) Volumetrie disponibili = c) + d) + e) = mc (78.390,00 + 4.750,00 + 11.653,00) = mc 94.793,00.**

*Alla volumetria ancora disponibile f) pari a mc 94.793,00, al fine di pervenire al valore dell'attuale volumetria disponibile, devono essere detratte le volumetrie riferite alle costruzioni di recente realizzazione o programmate:*

**g) Volumetrie relative alle Aulette Didattiche della Facoltà di Architettura assentite con Accertamento di Conformità Urbanistica emesso dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 03/09/98 con nota prot. n. 12062 = mc 6.643,00;**

**h) Volumetrie riferite ai nuovi spazi didattici al piano terra assentite con Accertamento di Conformità Urbanistica emesso dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 13/07/01 con nota prot. n. 7295 = mc 22.493,00;**

**i) Volumetrie riferite ad un ulteriore piano di sopraelevazione dell'ex Istituto di Chimica Applicata ed ex Istituto di Vie e Trasporti assentite con Accertamento di Conformità Urbanistica emesso dal Provveditorato OO.PP. della Puglia in data 8/07/03 con nota prot. n. 7724 = mc 3.650,00.**

*La volumetria disponibile attualmente, pertanto, è pari all'originaria volumetria disponibile di cui al punto f) detratti gli interventi indicati ai punti g), h) ed i):*

**mc 94.793,00 - mc (6.643,00 + 22.493,00 + 3.650,00) = mc 62.007,00.**

**j) La volumetria dell'edificio DIMEG in progetto, utilizzata per la verifica con la cubatura edificabile ancora disponibile all'interno del comprensorio universitario del Politecnico di Bari, è di fatto solo una parte (mc 2.948,00) della cubatura totale edificata pari a mc 4.001,40 essendo parte di essa già stata assentita originariamente (Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP.) per la realizzazione del completamento del secondo piano poi mai effettuato:**

*Volumetria del progetto di sopraelevazione del DIMEG = mc 2.948,00 da cui volumetria ancora disponibile = mc (62.007,00 - 2.948,00) = mc 59.059,00.*

*Volumetria del progetto di chiusura ballatoi al 1° e 2° piano del corpo nuove "Grandi Aule" = mc 2.340, da cui la volumetria ancora disponibile = mc (59.059 - 2.340,00) = **mc 56.719,00** >>*

*m) Le volumetrie di progetto per il Bar, il Flag store e l'Infopoint, assentite con precedente PdC n.31/2017 del 05/06/2017 della cubatura totale di **mc 1081,66**, tutt'ora in fase di edificazione, da cui la volumetria ancora disponibile = mc (56.719,00 - 1081,66) = mc 55.637,34.*

*Pertanto, sottraendo dalle volumetrie disponibili asseverate dal progetto precedentemente menzionato le nuove volumetrie da realizzare per i Laboratori didattici, si ottiene che:*

**Volumetria disponibile = mc (55.637,34 - 5235,43) = mc 50401,91**

### **2.1.6 Parcheggi**

*Per adempiere alle prescrizioni di cui al D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2 sono state calcolate le superfici necessarie per soddisfare le nuove esigenze di parcheggio.*

*Il progetto prevede superfici utili lorde per un totale di 1461,24 mq e pertanto dovendo destinare a verde e a parcheggi 80 mq ogni 100 mq superficie, tale superficie necessaria risulta pari a 1169 mq. Questa superficie deve essere suddivisa in modo da destinare il 50% a parcheggi e il 50% a verde; quindi la necessaria superficie da destinare a parcheggi in virtù della nuova sistemazione dell'edificio è pari a 584,50 mq.*

*Si riporta di seguito il conteggio delle superfici destinate a parcheggio sempre relativo all'ultimo intervento realizzato da questo Politecnico all'interno del Campus "Edilizia sostenibile per blocco ambienti studio ed aule", che ha ottenuto titolo abilitativo già sopra citato con decreto del Provveditore alle OO.PP. di Puglia e Basilicata n. 870 del 29/10/2010 a cui vanno sommati i 623 mq previsti dal progetto "Riqualficazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari" c/o Campus Universitario E. Quagliariello di cui alla richiesta di Permesso a Costruire n. 77 presentato il 26/03/2015.*

*... << a) La superficie originariamente necessaria, ante PRG Quaroni del Comune di Bari, relativa alla volumetria degli edifici di Ingegneria, Aggiornamento del Piano generale era pari a mq (mc 225.179,00/20) = mq **11.259,00**.*

*b) La superficie necessaria relativa agli edifici programmati o di recente realizzazione ed assentita mediante Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP. era pari a mq (mc 141.306,00/10) = mq **14.131,00**.*

*c) Superfici necessarie all'epoca = a) + b) = mq (11.259,00 + 14.131,00) = mq **25.390,00**.*

*Le superfici dei parcheggi necessari riferiti a volumetrie di costruzioni non realizzate anche se programmate, assentite e ricomprese nel succitato parere di Conformità Urbanistica prot. n. UT/34 del 03/04/1995 sono pari a:*

*d) Superfici di parcheggi necessari relativi al piano di sopraelevazione dell'edificio DEE = mq (mc 4.750,00/10) = mq **475,00**;*

*e) Superfici di parcheggi necessari relativi al piano di sopraelevazione dell'ex Istituto di Disegno = mq (mc 11.653,00/10) = mq **1.165,00**.*

*Le superfici di cui ai punti d) ed e), seppure programmate ed assentite (Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP.), non essendo mai state utilizzate*

*non essendo stati realizzati i corrispondenti interventi edilizi, devono essere scorporate dal valore espresso al punto c):*

*f) Superfici necessarie di parcheggio = c) - (d + e) = mq 25.390,00 - (475,00 + 1.165,00) = mq 23.750,00.*

*Alle superfici di parcheggio allora necessarie f) pari a mq. 23.750,00, al fine di pervenire al valore dell'attuale superficie di parcheggio necessaria, devono essere aggiunte le superfici di parcheggio riferite alle costruzioni di recente realizzazione o programmate:*

*g) Superfici necessarie relative alle Aule Didattiche della Facoltà di Architettura =mq. (mc 6.643,00/10) = mq 664,00;*

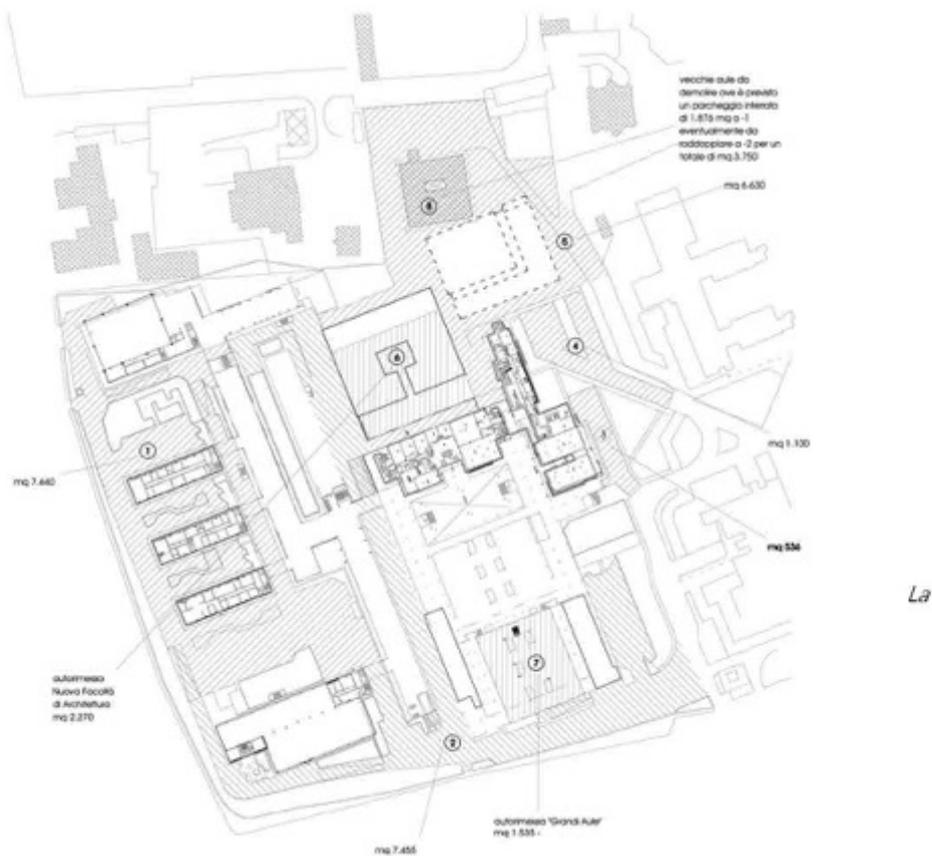
*h) Superfici necessarie riferite ai nuovi spazi didattici al piano terra = mq. (mc. 22.493,00/10) = mq 2.249,00;*

*i) Superfici necessarie riferite ad ulteriori due piani di sopraelevazione dell'ex Istituto di Chimica Applicata ed ex Istituto di Vie e Trasporti = mq 2x (mc 3.650,00/10) = mq 730,00 a cui è necessario aggiungere la superficie necessaria riferita ad un piano di sopraelevazione dell'ex istituto di Geologia Applicata e Geotecnica pari mq (1825/10) = mq 182.*

*La superficie dei parcheggi necessaria prima della proposizione dell'intervento di sopraelevazione del DIMEG, e del Blocco ambienti per studio e Aule, pertanto, è pari all'originaria superficie necessaria di cui al punto f) con l'aggiunta di valori indicati ai punti g), h) ed i): mq 23.750,00 + mq (664,00 + 2.249,00 + 730,00 + 182) = mq 27.575,00.*

*La superficie disponibile di parcheggio, prima della proposizione dell'intervento di sopraelevazione del DIMEG, e della proposizione dell'intervento relativo "Blocco ambienti per studio ed Aule", ed asseverata nei precedenti Accertamenti di Conformità Urbanistica, è pari a = mq 28.832,00.*

*Figure 14\_Planimetria con l'indicazione delle aree destinate a parcheggio nel Campus Universitario*



*superficie di parcheggi riferita all'intervento di sopraelevazione dell'edificio DIMEG in progetto è di fatto solo una parte (mq. 295,00) della superficie totale prevista pari a circa mq. 400,00 essendo parte di essa già stata assentita originariamente (Conformità Urbanistica rilasciata con nota prot. n. UT/34 del 03/04/1995 dal Min. LL.PP.) per la realizzazione del completamento del secondo piano poi mai effettuato.*

*La superficie a parcheggio necessaria relativa alla proposizione dell'intervento relativo "Blocco ambienti per studio ed Aule", è = mq (mc 2.340/10) = mq 234.*

Quindi la complessiva superficie attualmente necessaria per i parcheggi all'interno del comprensorio universitario PoliBa è pari, pertanto, a mq.  $(27.575,00 + 295,00 + 234) = \mathbf{mq\ 28.104,00}$  minore del valore disponibile asseverato nei precedenti Accertamenti di Conformità Urbanistica pari a **mq 28.832,00.** >> ...

Il Politecnico di Bari, inoltre, può asservire a parcheggi per la propria volumetria presente nel Campus l'area esterna nel Comprensorio "Ex Scianatico" che è pari a **3723 mq.** L'accesso a tale area, infatti, avviene da via Amendola di fronte all'ingresso pedonale sempre dalla stessa via.

Quindi la superficie totale disponibile per i parcheggi del Campus Universitario è pari a **32.555,00 mq.**

La superficie a parcheggio, già dichiarata, relativa agli interventi denominati ex Sala Alta tensione e Bar Flagstore e Infopoint  $(28.104,00 + 511,89 \text{ (Sala Alta Tensione)} + 138,98 \text{ (Bar-Flagstore e Infopoint)}) \text{ mq} = \mathbf{28.754,87 \text{ mq.}}$

In virtù del nuovo intervento la superficie complessiva attualmente necessaria per i parcheggi è pari a  $(28.754,87 + 584,50 \text{ (OpLà PoliBa)}) \text{ mq} = \mathbf{29.339,36 \text{ mq}}$  e questa superficie risulta inferiore rispetto al valore disponibile pari a 32.555,00 mq.

Sulla base di tali considerazioni, è possibile affermare che l'intervento è **CONFORME** alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie vigenti.

## 2.5 STUDI ENERGETICI

Il tipo di intervento in essere prevede che vengano predisposti i più moderni sistemi di climatizzazione ed illuminazione che tengano conto delle nuove normative in essere sul contenimento dei consumi energetici.

La direttiva "EPBD" Energy Performance of Buildings Directive – 2010/31/EU riporta: «promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici all'interno dell'Unione, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e dell'efficacia sotto il profilo dei costi» (Articolo 1).

Tale Direttiva è recepita in Italia dal D. Lgs. 192/2005, e successivi aggiornamenti, e dalla UNI EN 15232 che definisce una lista strutturata delle funzioni di regolazione e automazione BAC e gestione tecnica degli edifici TBM che hanno un'incidenza sulla prestazione energetica degli stessi.

In particolare i 4 volumi saranno dotati di un sistema di climatizzazione indipendente per ogni singolo laboratorio, il fluido termofrigorifero sarà prodotto da Pompe di Calore ad altissima efficienza che alimenteranno le batterie delle unità interne. Tutte le unità interne saranno equipaggiate con motori dotati di inverter. La distribuzione negli ambienti avverrà attraverso impianti ad aria del tipo canalizzati con recuperatori di calore a flussi incrociati.

Questo tipo di impianto estremamente parzializzabile offre il massimo della libertà e della flessibilità nella progettazione e nell'utilizzo, è in grado di garantire:

- La modulazione dei consumi in funzione dei carichi effettivi
- Il riscaldamento e il raffreddamento contemporanee di ambienti con esposizioni diverse.

La configurazione del nuovo impianto di climatizzazione si accompagna alla realizzazione di un RMI - Sistema di Gestione Remota e Monitoraggio Energetico degli impianti RMI basato su Cloud Computing per la gestione remota, il monitoraggio energetico e la manutenzione degli Impianti di Climatizzazione.

Il sistema di BUILDING AUTOMATION che si intende adottare garantirà, tra gli altri, i seguenti requisiti minimi:

- Gestione degli impianti in ragione dell'utilizzo dei locali su base settimanale;

- *Gestione degli impianti in ragione della temperatura esterna;*
- *Capacità di gestione degli impianti in remoto e modifica della configurazione.*

*Per fronteggiare i diversi problemi ambientali, sulla base delle esperienze precedenti, si adatterà un modello di sviluppo sostenibile per conciliare la crescente domanda di energia e quindi il crescente consumo di combustibili fossili, con la salvaguardia dell'ambiente in grado di :*

- *definire, programmare ed attuare le migliori logiche di funzionamento degli impianti;*
- *supervisionare in tempo reale il funzionamento degli impianti ed il rispetto dei livelli di servizio e di comfort previsti;*
- *consentire l'accesso da remoto al sistema di supervisione al fine di verificare a campione o periodicamente (con scadenze definibili in base alle esigenze) il rispetto delle condizioni contrattuali: orari di funzionamento, calendari e condizioni di comfort locali.*

*Un sistema di automazione efficace ed efficiente deve essere in grado di:*

- *adeguare la potenza termofrigorifera della generazione alle reali esigenze delle utenze;*
- *minimizzare gli sprechi di energia;*
- *attenuare i disturbi*
- *(variazioni di carico interno ed esterno) nel più breve tempo possibile;*
- *impostare degli allarmi su malfunzionamenti e benchmark di riferimento per i consumi di energia primaria, in modo che il gestore possa essere avvisato in modo automatico di eventuali situazioni di attenzione.*
- *Regolare per il singolo ambiente del riscaldamento, della ventilazione e del condizionamento per ridurre i consumi energetici;*
- *Comandare intelligente delle utenze motorizzate per sfruttare la luminosità naturale e l'energia del sole;*

*I laboratori, inoltre saranno caratterizzati dall'impiego di sistemi di illuminazione per interni con tecnologia LED. Il costante progresso della tecnologia dei diodi LED negli ultimi decenni ha consentito, infatti, di sviluppare e porre sul mercato dispositivi a luce bianca con elevate prestazioni in termini di efficienza luminosa, spettro di emissione, intensità, durata di vita, costo, affidabilità e potenzialità applicative. Lampade LED a luce bianca sono pertanto oggi sempre più utilizzate in ambito illuminotecnico in sostituzione di lampade ad incandescenza, alogene o fluorescenti. I principali vantaggi delle lampade a LED rispetto alle convenzionali lampade ad incandescenza od a fluorescenza sono:*

- *risparmio energetico: a parità di potenza elettrica assorbita, una lampada LED produce un flusso luminoso di circa cinque volte superiore a quello delle lampade ad incandescenza e alogene e doppio rispetto alle lampade fluorescenti convenzionali;*
- *minimo calore sviluppato: i fenomeni associati all'emissione di luce per incandescenza o alla scarica nei gas esigono elevate temperature, che comportano alte perdite di potenza. Il meccanismo di funzionamento dei LED richiede invece temperature di funzionamento molto più basse. I LED hanno*
- *pertanto un'efficienza luminosa complessiva molto elevata;*
- *funzionamento in sicurezza: rispetto alle lampade normali, che lavorano a tensione di rete, i dispositivi LED sono alimentati a bassa o a bassissima tensione;*

- *lunghissima durata di vita: con valori tipici attorno alle 50000 ore di vita, i LED superano abbondantemente le 750 ore delle lampade a incandescenza e le 15000-20000 ore delle lampade fluorescenti;*
- *resistenza agli urti e alle sollecitazioni: i diodi LED sono molto più robusti agli stress meccanici delle lampade ad incandescenza e delle lampade a fluorescenza;*
- *accensione a freddo: al contrario delle lampade fluorescenti, i LED hanno un tempo di accensione praticamente nullo;*
- *assenza di componente ultravioletta: l'assenza totale di emissione UV fa sì che i LED non alterino i colori e non attirino insetti, per cui risultano la sorgente luminosa ideale per illuminare tutti quegli oggetti soggetti a degradazione, come opere d'arte e alimenti;*
- *facile integrazione con gli elementi architettonici, grazie alle piccole dimensioni ed alla possibilità di regolazione e direzionabilità;*
- *maggiore rispetto delle normative ambientali: i LED, infatti, non contengono mercurio, a differenza delle lampade fluorescenti;*
- *facile pilotaggio di un dispositivo LED: in quanto basta regolare la corrente anodica per controllarne la luminosità*

*Le lampade installate nei laboratori saranno tutte equipaggiate con sistemi di controllo e dimmerizzazione del flusso luminoso in ragione delle condizioni esterne oltre che di sistemi di accensione e spegnimento legati alla presenza delle sonde "presenza persone".*

## **2.6 CONCLUSIONI PROGETTUALI**

*Il tipo di intervento previsto non determina alcun impatto negativo rispetto alle componenti ambientali e paesaggistiche, né sulla salute degli abitanti.*

*Gli esiti delle indagini effettuate sulle caratteristiche dell'area e sul suo contesto ambientale escludono effetti di rilievo prodotti dall'intervento sia in fase di cantiere che di esercizio, in considerazione della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento e dell'assenza di vincoli sulle aree interessate.*

*In fase provvisoria di cantiere sono attesi effetti transitori, circoscritti all'immediato ambiente locale, e determinati prevalentemente dalla convivenza con l'attività didattica e con la presenza degli studenti e delle altre utenze della struttura universitaria. In fase di esercizio non sono attesi effetti negativi di alcun genere sull'ambiente circostante, né locale né generale.*

*Infatti l'area di intervento ricade in un ambito già completamente antropizzato e cementificato a cui non è riconosciuto un valore architettonico - paesaggistico, essendo localizzato in un piano terra su pilotis di un edificio già esistente. Quindi, non presuppone un impatto ambientale rilevante, né causa effetti negativi sugli aspetti che regolano il microclima. I nuovi elementi da realizzare hanno un'entità volumetrica modesta e rientrano nell'impronta a terra determinata dalla struttura esistente del Politecnico, non determinando effetti di alcun genere né sulla ventilazione, né sul soleggiamento. Inoltre, l'intervento non causa una diminuzione della permeabilità del suolo, essendo l'area già caratterizzata dalla presenza di una pavimentazione non permeabile e non determinando criticità relative alla tematica del consumo di suolo.*

*Il P.U.T.T./P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio), ovvero lo strumento di pianificazione territoriale sovraordinato agli strumenti di pianificazione comunale vigente, approvato nel 2001, non identifica il sito in nessuna delle aree vincolate, né in alcuno degli ambiti territoriali estesi di valore. Quindi, in relazione alla tipologia, alla categoria ed all'entità dell'intervento, le opere contemplate nel presente Progetto di Prefattibilità tecnica economica non richiedono la preventiva acquisizione di pareri amministrativi di*

*compatibilità riguardo eventuali prescrizioni contenute in piani paesistici e di tutela territoriale, a carattere generale o settoriale, ed in particolare l'occorrenza di eventuali vincoli di soprintendenza gravanti sul fabbricato.*

*Le indagini effettuate, nonché l'analisi della normativa urbanistica vigente, portano ad escludere la presenza di criticità tali da rendere difficoltosa o inopportuna la realizzazione del progetto. Al contrario, il progetto risulta fattibile ed auspicabile per i seguenti motivi:*

- *la compatibilità delle funzioni da insediare con il contesto;*
- *la possibilità di intercettare le esigenze universitarie;*
- *l'assenza di rilevanti vincoli di tipo ambientale, culturale, storico e archeologico;*
- *l'insediamento in un'area già completamente antropizzata e cementificata;*
- *l'inquadramento del progetto all'interno di un masterplan che prevede la riqualificazione omogenea degli spazi aperti del Politecnico di Bari nel Campus Universitario.*

## **2.7 FASI SUCCESSIVE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ**

*Le successive fasi della progettazione, previste dal decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e dal regolamento ancora in vigore d.lgs n° 207 del 2010, dovranno rispettare quanto stabilito ed evidenziato nel presente progetto di fattibilità, soprattutto in riferimento agli obiettivi che lo stesso intende perseguire, dettati dalle esigenze attuali dello stato di fatto.*

*La progettazione esecutiva dovrà essere supportata da idonea progettazione di dettaglio che studi l'attacco a secco con gli elementi strutturali esistenti sulla base della documentazione esecutiva preesistente e le prescrizioni per la progettazione esecutiva.*

## **2.8 PRIME INDICAZIONI E DIPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

*Gli interventi in progetto ricadono nell'ambito di applicazione del D.L.vo 81/2008.*

*In particolare altre normative di riferimento sono: L. 415/98, D.P.R. 554/99, D.P.R. 34/00.*

*La redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento, come pure del Fascicolo Tecnico con le caratteristiche dell'opera, è demandata in sede di progetto definitivo – esecutivo.*

*I rischi particolari (aggiuntivi rispetto a quelli generici) ai quali bisognerà prestare dovuta attenzione saranno comunque i seguenti:*

- *Installazione delle vetrate autoporanti;*
- *Invasione del cantiere dai non addetti;*
- *Interferenze esterne.*

*Risulta evidente quindi quanto un cronoprogramma è un ottima organizzazione del cantiere siano determinanti in queste operazioni di installazioni a secco, sarà inoltre determinante la segnaletica, messa in opera seguendo il principio della visibilità e della leggibilità, rappresenti un elemento fondamentale per la sicurezza del cantiere.*

*Facendo riferimento alla Norma UNI EN 1436, idonea segnaletica andrà posta in avvicinamento al cantiere, con relativi indicazioni della lunghezza del tratto interessato dal cantiere stesso; verranno poi posizionati segnali, come previsto dagli schemi segnaletici del disciplinare del Codice della Strada.*

*Tutti i lavoratori dovranno operare nelle condizioni di sicurezza più alte possibili; per questo dovranno essere obbligatoriamente utilizzati indumenti ad alta visibilità di classe 3 o 2.*

*Particolare attenzione nella stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere posta nella valutazione dei rischi, come di seguito specificato.*

*Oltre ai rischi propri del cantiere oggetto del presente piano, insiti nelle varie lavorazioni previste, e trattati estesamente nei capitoli successivi, occorre tener presenti anche i rischi correlati all'ambiente circostante il cantiere. Essi possono essere indotti nel cantiere dall'ambiente circostante (ossia originatisi all'esterno del cantiere e propagatisi all'interno dello stesso) oppure indotti dal cantiere verso l'ambiente circostante esterno (ossia originatisi nel cantiere e propagatisi all'esterno di esso). In ogni caso essi devono essere valutati attentamente dall'impresa incaricata di realizzare il cantiere, ossia dall'impresa capofila, prima dell'apertura del cantiere e prima dell'inizio dei lavori.*

### **2.8.1 Rischi indotti dal sito al cantiere**

#### **INTRUSIONE DA CANTIERI CONFINANTI**

*Non sono presenti, al momento della predisposizione del progetto, altre attività di cantiere nelle adiacenze della zona in oggetto; nel caso si riscontri tale situazione sarà indispensabile evitare sovrapposizioni di lavorazioni ed eventualmente prestare particolare attenzione soprattutto all'accesso dei mezzi nelle strade di circolazione comune.*

#### **RISCHI INDOTTI DAL CANTIERE AL SITO**

*Si elencano qui di seguito i principali rischi generati dal cantiere nei confronti dell'ambiente esterno.*

*Si dovrà in particolare valutare se le lavorazioni previste nel cantiere possono provocare danni, lesioni, rotture o altri incidenti nell'ambiente circostante (cedimenti, rotture degli elementi circostanti, polvere, ecc...).*

*Si appureranno inoltre, ai fini del rispetto dei valori limite delle sorgenti sonore di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997, la classe (o le classi) delle aree circostanti il cantiere.*

*Si rinvia ai capitoli specifici (rumore, macchine da cantiere, ecc...) per individuare i rimedi possibili nei vari casi sopra esposti.*

#### **DA INTRUSIONE DI PERSONE**

*Tutta l'area di cantiere andrà opportunamente delimitata con un adeguata recinzione lungo la quale andrà posta la segnaletica di avviso del pericolo e di divieto di accesso; laddove vi siano scavi aperti, trincee o buche, si dovrà recingere l'area con parapetti o barriere che ne impediscano l'accesso.*

*Durante le lavorazioni, soprattutto in presenza di mezzi in movimento, le zone di cantiere dovranno essere presidiate a vista per impedire transiti non compatibili con la lavorazione in corso, anche fermando temporaneamente le lavorazioni per consentire ingressi e uscite di persone.*

*Dovrà essere quotidianamente controllato il perfetto stato della recinzione e di tutti gli ingressi pedonali al cantiere.*

*La recinzione del cantiere non deve dar luogo, in caso di vento, a distacchi o altri fenomeni pericolosi.*

#### **DA POLVERI DI CANTIERE**

*Si dovrà tenere bagnato il fondo delle zone di transito dei mezzi di cantiere.*

*Eventuali polveri e residui che dovessero sporcare le zone circostanti il cantiere dovranno essere quotidianamente ripuliti.*

## **3 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

	Descrizione	Parametri	Costi
1. BLOCCON.1 OpLa	Architettonico	Facciata : 272,12 mq - 176'268,95 €	235'143,51€
		Interni: 58'874,56 €	
	Impianti	Termico, Climatizzazione, Idrico, Fognante, Elettrico.	166'966.27 €

<b>402'109,78 €</b>			
	<i>Descrizione</i>	<i>Parametri</i>	<i>Costi</i>
2. <b>BLOCCON.2 OpLa</b>	Architettonico	Facciata : 187,53 mq - 119'243,98 €	179'740,14 €
		Interni: 60'496,16 €	
	Impianti	Termico, Climatizzazione, Idrico, Fognante, Elettrico.	126'303,09 €
<b>306'043,23 €</b>			
	<i>Descrizione</i>	<i>Parametri</i>	<i>Costi</i>
3. <b>BLOCCON.3 OpLa</b>	Architettonico	Facciata : 205,40 mq - 143'071,81 €	163'829,38 €
		Interni: 20'757,57 €	
	Impianti	Termico, Climatizzazione, Idrico, Fognante, Elettrico.	67'410,942 €
<b>231'240,32 €</b>			
	<i>Descrizione</i>	<i>Parametri</i>	<i>Costi</i>
4. <b>BLOCCON.4 OpLa</b>	Architettonico	Facciata : 145,55 mq - 106'63,98 €	166'560,14 €
		Interni: 60'496,16 €	
	Impianti	Termico, Climatizzazione, Idrico, Fognante, Elettrico.	44'940,62 €
<b>211'500,76 €</b>			

#### 4 QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO					
<b>A) IMPORTO A BASE DI APPALTO</b>					
a.1	a.1.1	Importo Lavori	LAB.01/02	€ 708 153,01	€ 1 150 894,09
			LAB.03/04	€ 442 741,08	
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				€ 48 029,12
	Importo a base d'asta				€ 1 198 923,21 € 1 198 923,21
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
b.1	Art. 113. Incentivi per funzioni tecniche 2%				23 978,46 €
b.2	Accantonamento per Accordi bonari ( 3,0 % )				€ 19 182,77
b.3	accantonamento per imprevisti				€ 35 912,03
b.4	Contributo ANAC - AVCP				€ 500,00
b.5	spese tecniche comprese di I.V.A. e C.I.				
b.7	Altri contributi (Irap fondo incentivi, contributi pareri Enti, ecc)				€ 2 000,00
b.8	IVA sui Lavori e imprevisti 10%				€ 123 483,52
	Importo somme a disposizione				€ 301 076,79 € 301 076,79
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)</b>					<b>€ 1 500 000,00</b>

Il consigliere Attivissimo chiede se vi fossero finanziamenti esterni per l'attuazione del progetto.

Il Rettore informa che al momento saranno utilizzate risorse interne.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

LETTA la relazione del Rettore;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economico predisposto dall'ing. Carmela Mastro

All'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di *“Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari “OPLA’ POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA”* predisposto dall'ing. Carmela Mastro;
2. di subordinare l'avvio del procedimento al reperimento di fondi di amministrazione disponibili per la copertura finanziaria necessaria;
3. di confermare l'ing. Carmela Mastro Responsabile Unico del Procedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Nomina rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio ENSIEL – Triennio 2019-2021
<b>94</b>		

Il Rettore informa che il Direttore del Consorzio EnSIEL, prof. Domenico Villacci, ha richiesto agli Atenei consorziati, con nota quivi allegata, l'indicazione del proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2021, considerando che l'attuale Consiglio terminerà il triennio di attività il 31.12.2018.

Il Rettore rammenta che lo Statuto del Consorzio stabilisce che il Consiglio Direttivo è composto dai rappresentanti di ciascuna delle Università consorziate, nominato tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare "Sistemi Elettrici per l'Energia" ING-IND/33 e l'attuale rappresentante è il prof. Massimo La Scala, a seguito di nomina con D.R. 571 del 11.12.2017 ratificato dal CdA del 22.12.2017.

Il Rettore comunica, inoltre, che agli Atenei consorziati è data la possibilità di presentare la candidatura a Consigliere di EnSIEL tra i professori o ricercatori afferenti al SSD ING-IND/32 – "Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici", considerando che possono far parte del Consiglio Direttivo, ai sensi del nuovo Statuto, fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD sopracitato, nominati con modalità definite nel Regolamento di Funzionamento degli Organi di EnSiEL.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota del Direttore del Consorzio EnSIEL, prof. Domenico Villacci, avente ad oggetto "richiesta nomina rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo di EnSiEL - triennio 2019/2021";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di proporre la candidatura del prof. Francesco Cupertino a Consigliere di EnSIEL per il triennio 2019-2021 tra i professori o i ricercatori afferenti al SSD ING-IND/32 - Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio della discussione del punto n. 05 Master in Additive Manufacturing: attivazione, in attesa di approfondimenti.

Il CdA approva.

Esce il Rettore ed assume la presidenza il Prorettore vicario.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Programma annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2018 e relative misure economico-finanziarie per garantirne la sua attuazione
<b>95</b>		

Il pro rettore vicario, prof.ssa Ficarelli, informa che è pervenuta convocazione dell'assemblea dei soci di MEDISDIH s.c.a r.l., che si terrà in data 12 p.v., ed avente ad oggetto il seguente odg:

**ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni;

1. Approvazione Programma annuale di Attività MEDISDIH per l'anno 2018 e relative misure economico-finanziarie per garantirne la sua attuazione.

A tal fine, il distretto suddetto ha trasmesso il Programma Annuale delle Attività 2018 (allegato).

Nell'ambito del suddetto documento "è stato ipotizzato che per il 2018 i Soci siano chiamati a versare una quota fissa annuale di €2.500 per ogni Socio (per un totale di €32.500) e un contributo consortile totale di €25.700 da ripartire tra i Soci in funzione dei conferimenti versati."

In merito alla ripartizione tra i soci MEDISDIH dei contributi consortili suddetti, si prevede quanto segue

**Ripartizione tra i Soci MEDISDIH dei contributi consortili pari a €25.700 (in funzione dei conferimenti versati) e delle quote fisse annuali di €2.500/Socio per l'anno 2018**

Tabella 5: Ripartizione contributi consortili ordinari

SOGGETTI PRIVATI	% Conferimenti	Previsione Contributo consortile ordinario 2018	Quote fisse annuali 2018	Contr. ordinari + Quote annuali 2018
Confindustria Bari-BAT	5,49	1.411,35 €	2.500,00 €	3.911,35 €
FPT Industrial Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Centro Studi Componenti per Veicoli Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Getrag Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Memtec Spa	8,975	2.305,33 €	2.500,00 €	4.805,33 €
Centro Ricerche Fiat S.C. P.A.	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Magneti Marelli Powertrain Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Itel Telecomunicazioni Srl	8,965	2.305,16 €	2.500,00 €	4.805,16 €
Masmec Spa	8,965	2.305,16 €	2.500,00 €	4.805,16 €
Politecnico di Bari	13,59	3.493,17 €	2.500,00 €	5.993,17 €
Università del Salento	3,39	871,13 €	2.500,00 €	3.371,13 €
Università degli Studi di Bari	13,65	3.508,71 €	2.500,00 €	6.008,71 €
Consiglio Nazionale delle Ricerche	3,33	855,59 €	2.500,00 €	3.355,59 €
<b>TOTALE CONTRIBUTO ORDINARIO 2018</b>	<b>100%</b>	<b>25.700 €</b>	<b>32.500 €</b>	<b>58.200 €</b>

A tal fine il CdA è chiamato ad esprimersi in merito suddetta ipotesi di ripartizione dei contributi consortili e quote fisse a carico del Politecnico di Bari, per un totale di € 5.993,17.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



Politecnico di Bari

UDITA la relazione del prorettore vicario  
VISTO il Programma annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2018 e relative misure economico-finanziarie per garantirne la sua attuazione  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari  
All'unanimità,

**DELIBERA**

Di corrispondere al distretto MEDISDIH la quota di contributo consortile determinata per il Politecnico di Bari in misura pari ad € 3.493,17 (in funzione dei conferimenti versati) unitamente alla quota fissa annuale di €2.500/Socio per l'anno 2018, per un totale di € 5.993,17.

Il suddetto importo graverà sulla voce CA.04.46.03.01 della UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – Settore Ricerca e Relazioni internazionali

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATI



Agli Ill.mi Sigg.

**Soci di MEDISDIH S.C. a r.l.**

- Politecnico di Bari
- Università degli Studi di Bari
- Università del Salento
- Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani
- Centro Ricerche Fiat S. C. per Azioni
- Magneti Marelli S.p.A.
- Itel Telecomunicazioni S.r.l.
- MER MEC S.p.A.
- MASMEC S.p.A.
- Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.
- GETRAG S.p.A.
- CNR
- FPT Industrial S.p.A.

**Componenti del Consiglio di Amministrazione**

- Ing. Angelo Michele Vinci
- Prof. Francesco Campobasso
- Dott.ssa Patrizia Sforza

**Direttore**

- Dott. Mario Ricco

**Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti**

- Dott. Rocco Saltino
- Dott. Mario Aulenta
- Dott. Antonio Menga

**Invitati**

- Dott. Francesco Biancofiore

LORO SEDI

Prot. 136/2018

Bari, 25 maggio 2018

**OGGETTO:** Convocazione ASSEMBLEA DEI SOCI.

Le SS.VV. sono invitate ad intervenire alla

**ASSEMBLEA DEI SOCI**  
del DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE e DIGITAL INNOVATION HUB della PUGLIA  
**MEDISDIH S.C. a r.l.**

che avrà luogo presso la SALA CONSILIARE del POLITECNICO DI BARI (RETTORATO), sita al piano -  
1, in Via Amendola 126/B - BARI, il giorno 12-07-2018 alle ore 16:30 per la discussione del seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni;

1. Approvazione Programma annuale di Attività MEDISDIH per l'anno 2018 e relative misure economico-finanziarie per garantirne la sua attuazione.

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

---

MEDISDIH Soc. Cons. a r.l. Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia  
Sede Legale: c/o Confindustria Bari e BAT, Via Amendola 172/S - 70126 Bari  
C.F. E P.IVA 05661690724  
Sede Operativa: c/o Tecnopolis, S.P. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano (BA)  
TEL.: 080 4045569 - 4045712; e-mail: [info@distrettoedis.it](mailto:info@distrettoedis.it); PEC: [distrettoedis@legalmail.it](mailto:distrettoedis@legalmail.it)



Politecnico di Bari

-----

**Programma annuale di Attività  
2018**

**Distretto Meccatronico Regionale  
e  
Digital Innovation Hub della Puglia  
MEDISDIH Soc. Cons. a r. l.**

-----

0

## Premessa

Con riferimento all'art. 5 – Programma annuale di attività - dello Statuto di MEDISDIH si riporta di seguito il Programma delle attività previste per l'anno 2018.

Per l'anno 2018 il Programma delle Attività di MEDISDIH intende proseguire/completare attività rivenienti dal Programma annuale dell'anno 2017 e dare attuazione alle attività di cui alle variazioni di Statuto, approvate dall'Assemblea dei Soci del 5 febbraio 2018. Lo statuto di MEDISDIH, infatti, prevede che le due funzioni di "Distretto Tecnologico" e "Digital Innovation Hub", coesistenti nei contenuti con la sola denominazione di "Distretto Tecnologico" MEDIS, vengano perseguite distintamente se pur sinergicamente, identificando le attività DIH oggi caratterizzate da una maggiore rapidità di sviluppo, in modo da recepire tempestivamente gli attuali orientamenti di mercato con lo sguardo già orientato a quelli futuri.



La realizzazione delle nuove attività sarà svolta coerentemente con quanto delineato nel Piano Strategico 2016-2020, approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 novembre 2016, e considerando i dettami delle strategie europee, nazionali e regionali.

0

# Indice

<b>1. Attività di Distretto Tecnologico di MEDISDIH per l'anno 2018</b> .....	<b>3</b>
1.1 Progetto "O.S.C.A.R" (Sistema SCR ottimizzato ed avanzato per motori di nuova generazione) .....	3
1.2 Progetto "C-Lab 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0" .....	4
1.3 Progetto "INSTAMED - Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell'ambito della medicina personalizzata" .....	4
1.4 Progetti PON MIUR 2014-2020 .....	5
1.5 Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI) .....	6
<b>2. Le attività di Digital Innovation Hub di MEDISDIH</b> .....	<b>7</b>
2.1 L'integrazione delle attività di Digital Innovation Hub in quelle di Distretto Meccatronico Regionale della Puglia .....	7
2.1.1 MEDISDIH nella visione Europea dei DIH .....	7
2.1.2 MEDISDIH nella visione italiana dei DIH .....	8
2.2 Attività di MEDISDIH .....	10
2.2.1 Attività istituzionali .....	10
2.2.2 Attività di comunicazione e orientamento alle imprese da espletare in sinergia con Confindustria .....	11
2.2.3 Attività di supporto alle imprese per la digitalizzazione dei propri processi industriali .....	11
A. Misure europee per il supporto ai Digital Innovation Hub .....	12
B. Misure europee per la creazione di Platforms and Pilots .....	13
C. Call europee per Innovation Experiments .....	14
D. Altre iniziative nazionali, regionali ed europee .....	15
2.3 Adeguamento della compagine consortile .....	15
2.4 Riferimenti bibliografici .....	15
<b>3. Conto Economico: previsione 2018</b> .....	<b>16</b>

## Piano delle Attività

### 1. Attività di Distretto Tecnologico di MEDISDIH per l'anno 2018

Tabella 1: Attività di Distretto Tecnologico di MEDISDIH

		SOCI MEDISDIH COINVOLTI	IMPORTO PROGETTO	Costi MEDISDIH
Progetti acquisiti	Contratto di Programma Progetto "O.S.C.A.R"	FPT-Industrial MASMEC Magnetit Marelli	Circa 13Mln€	104k€ (consulenza)
	Bando INNOLABS Progetto "C-Lab 4.0"	CRF Politecnico di Bari	Circa 1,4Mln€	73k€ (consulenza)
	Grandi Progetti MISE Progetto "INSTAMED"	MASMEC	Circa 9Mln€	100k€ (consulenza)
Progetti in fase istruttoria	PON MIUR 2014-2020 Progetto "EXTREME"	CRF Politecnico di Bari	Circa 10Mln€	236k€ (Agevolazioni 50%)
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "MAIA"	MERMEC Università degli Studi di Bari CNR-ISSIA	Circa 10Mln€	131k€ (Agevolazioni 50%)
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "PIATTAFORME PER ONCOLOGIA"	Università degli Studi di Bari	Circa 3,5Mln€	130k€ (Agevolazioni 50%)
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "IDF-SHARID"	Università degli Studi di Bari	Circa 7Mln€	52k€ (Agevolazioni 50%)
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "RAFAEL"	Politecnico di Bari	Circa 10Mln€	93k€ (Agevolazioni 50%)

#### 1.1 Progetto "O.S.C.A.R" (Sistema SCR ottimizzato ed avanzato per motori di nuova generazione)

Ad Agosto 2017 il Progetto "O.S.C.A.R" (Sistema SCR ottimizzato ed avanzato per motori di nuova generazione), presentato nel 2016 dai Soci FPT Industrial (Capofila), Magnetit Marelli SpA e MASMEC SpA a valere sui Contratti di Programma regionali (Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 – Titolo

2



Il, Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"), è stato ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Per il progetto "O.S.C.A.R" MEDISDIH, che ha attivamente partecipato alla redazione della proposta progettuale, curerà in un arco di tre anni tutti gli aspetti della consulenza tecnico-scientifica e della disseminazione dei risultati. Il 28 Novembre 2017 a Foggia, presso la sede del Socio e Partner di Progetto FPT Industrial, si è tenuto il Kick-off meeting di Progetto a cui MEDISDIH ha partecipato illustrando le tematiche tecnico-scientifiche della consulenza di sua competenza. A fine 2017 sono state avviati con i Soci Partner di Progetto tutti gli iter burocratici finalizzati alle formalizzazioni degli ordini di servizio e a Novembre 2017 MEDISDIH ha cominciato le prime attività di consulenza per il Socio Partner di Progetto MASMEC Spa.

MEDISDIH, che già a fine 2017 aveva cominciato ad espletare attività di consulenza per il Socio Partner MASMEC Spa, nel 2018 ha formalizzato gli ordini di servizio anche con i restanti Soci Partner del Progetto O.S.C.A.R. FPT Industrial Spa e Magneti Marelli Spa avviando tutte le attività di consulenza tecnico-scientifica previste. In particolare il 2018 verterà sull'avvio delle attività di consulenza di MEDISDIH sulle seguenti tematiche:

- Studio e valutazione delle performance e delle efficienze dei sistemi innovativi di iniezione applicati al nuovo sistema SCR (OR1, OR2);
- Stato dell'arte e definizione specifiche per sensori di NOx e di ammoniaca (NH3) (OR1, OR3);
- Studio dei requisiti del sistema Urea Delivery Module e Urea Dosing Valve e dell'integrabilità in linea di produzione dei moduli meccatronici oggetto di studio (OR1, OR4).

### 1.2 Progetto "C-Lab 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0"

A maggio 2017 MEDISDIH, nell'ambito del bando INNOLABS (Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 Asse prioritario 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione – Azione 1.4.b "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale") ha partecipato alla redazione e presentazione del Progetto "C-Lab 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0" in qualità di Utente Finale. MEDISDIH, facendosi portavoce delle aziende del territorio pugliese, ha proposto e inserito nel Catalogo dei Fabbisogni istituito dalla Regione Puglia nell'ambito del Bando INNOLANBS, un Fabbisogno attorno al quale è stata costruita e scritta la Proposta Progettuale C-LAB 4.0, sottomessa a Maggio 2017. Nel mese di Ottobre 2017 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria in cui il suddetto Progetto è tra quelli presentati ammessi a finanziamento ed è in attesa della concessione regionale per l'avvio delle attività progettuali. Il ruolo previsto per MEDISDIH nel Progetto è quello di Utente Finale, figura esterna al Partenariato che svolgerà attività di consulenza ai Partner di Progetto.

Nel corso del 2018 MEDISDIH, in qualità di Utente Finale, avvierà le attività di consulenza che, nel primo anno del Progetto, saranno incentrate prevalentemente su:

- Definizione del modello di coinvolgimento dell'utenza finale e di interazione tra gli attori;
- Analisi dei fabbisogni e dello scenario di riferimento;
- Supporto alla definizione di data base e di schemi relativi al coinvolgimento del pubblico e degli utenti finali in eventi pubblici.

### 1.3 Progetto "INSTAMED - Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell'ambito della medicina personalizzata"

3



La proposta progettuale **"INSTAMED - Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell'ambito della medicina personalizzata"**, presentata sempre nel 2016 da un partenariato di Soci con capofila MASMEC SpA nell'ambito del PON - MISE "Grandi Progetti" (Ricerca e Innovazione/Imprese e competitività/Agenda digitale (IoT/CPS)) nel settore della medicina personalizzata e per la cui redazione MEDISDIH ha fornito il proprio contributo, già nel corso del 2017 è stata inserita nella graduatoria del MISE tra i progetti risultati ammissibili ed è in fase di istruttoria finale per l'ammissione definitiva.

È prevedibile che verso la fine del 2018 MEDISDIH vengano avviate le attività per il Progetto **INSTAMED**, in cui MEDISDIH sarà consulente dei Partner di Progetto MASMEC SpA (Capofila), Exprivia Healthcare IT S.r.l., Farmalabor Srl e LIGI Tecnologie Medicali Srl.

MEDISDIH, a seguito di approvazione definitiva del Progetto e di formalizzazione dei contratti di consulenza, espletterà attività relative ad aspetti di impostazione architeturale delle infrastrutture di scambio dati remotizzate, specifiche di validazione della piattaforma hardware per il sistema automatizzato dell'estrazione del DNA e alla collaborazione nella definizione di metodologie e standard per l'integrazione di componenti hardware e software della piattaforma clinica.

#### 1.4 Progetti PON MIUR 2014-2020

Nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca (PNR) "Ricerca e Innovazione" 2015-2020 MEDISDIH, in qualità di Partner Soggetto Proponente, a fine del 2017 ha partecipato alla redazione e sottomissione di 5 proposte progettuali a valere sul bando PON MIUR 2014-2020 in cui, per la sua peculiare mission e forma societaria, ha coinvolto alcuni dei suoi Soci che hanno avuto l'opportunità di partecipare alle proposte progettuali in qualità di Soci del Soggetto Proponente MEDIS (Soggetti Attuatori). In particolare, le proposte progettuali presentate nelle rispettive Aree di Specializzazione sono le seguenti:

➤ **Area di Specializzazione "Mobilità sostenibile":**

1) **Progetto "EXTREME"** – Capofila Socio Centro Ricerche Fiat S.C.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. In questa proposta progettuale MEDISDIH è Soggetto Proponente e ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari;

2) **Progetto "MAIA"** – Capofila Socio MER MEC S.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. In questa proposta progettuale MEDISDIH è Soggetto Proponente e ha coinvolto, in qualità di Soggetti Attuatori associati al Soggetto Proponente MEDISDIH, i Soci Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e CNR-ISSIA.

➤ **Area di Specializzazione "Salute":**

3) **Progetto "SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE"** – Capofila Università degli Studi di Chieti, costo totale del progetto circa 3,5Mln€. In questa proposta progettuale MEDISDIH è Soggetto Proponente e ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

4) **Progetto "IDF-SHARID"** – Capofila Università degli Studi di Napoli "Federico II", costo totale del progetto circa 7Mln€. In questa proposta progettuale MEDISDIH è Soggetto Proponente e ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

➤ **Area di Specializzazione "Smart Secure and Inclusive Community":**

5) **Progetto "RAFAEL"** – Capofila ENEA, costo totale del progetto circa 10Mln€. In questa proposta progettuale MEDISDIH è Soggetto Proponente e ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari.

4



Tra fine 2017 e inizio 2018, 2 delle 5 proposte progettuali sono state richieste di integrazioni documentali da parte del MIUR pertanto è possibile che, in caso di esito positivo dell'istruttoria MIUR, le attività per i PON su menzionate vengano avviate prima della fine dell'anno 2018.

### 1.5 Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI)

Anche nell'anno 2018 MEDISDIH è previsto partecipi attivamente alle attività dell'OCG (Organo di Coordinamento e Gestione) dell'Associazione del Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente" (CFI) in rappresentanza della Regione Puglia.

Il 31 gennaio 2018 MEDISDIH ha partecipato a Bologna all'Assemblea Straordinaria dei Soci del Cluster Fabbrica Intelligente (CFI) per l'approvazione di ulteriori integrazioni/modifiche allo Statuto di CFI per il perfezionamento dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di Associazione Riconosciuta, già presentata alla Prefettura di Bologna, che è stata accettata a maggio 2018.

Il 20 aprile 2018, a latere della V Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è tenuto un evento pubblico su "I Lighthouse Plant del Cluster Fabbrica Intelligente" nel quale sono state presentate le iniziative del Lighthouse Plant lanciate da CFI in questo ultimo anno. I Lighthouse Plant, tra le attività strategiche avviate da CFI, sono stati costituiti come iniziative di riferimento a livello nazionale ed internazionale in ambito manifatturiero: si tratta di un impianto produttivo, completamente basato su tecnologie Industry 4.0, realizzato ex-novo o di un impianto esistente completamente rivisitato; questo genere di impianto evolve negli anni grazie a progetti di ricerca e sviluppo che vengono avviati a supporto dell'impianto stesso.

Sempre ad aprile 2018 il MIUR ha pubblicato le linee guida per la redazione del piano d'azione triennale dei Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) sulla base delle quali CFI elaborerà la revisione del proprio Piano di Sviluppo Strategico, stilata dal Cluster nel 2012.

Nell'ambito delle attività strategiche avviate dal Cluster Fabbrica Intelligente, sono stati costituiti i Lighthouse Plant (LHP), come iniziative di riferimento a livello nazionale ed internazionale in ambito manifatturiero. Il LHP è un impianto produttivo, completamente basato su tecnologie Industry 4.0 realizzato ex-novo o un impianto esistente profondamente rivisitato. Il LHP è un impianto che evolve negli anni grazie a progetti di ricerca e sviluppo che vengono avviati a supporto dell'impianto stesso.

Le caratteristiche più importanti del LHP sono:

- Presenza di un impianto sul quale sono stati fatti nell'ultimo triennio o sono programmati interventi in tecnologie legate all'ambito di Industria 4.0 per un valore commerciale di almeno 8 milioni di euro;
- A tale impianto è collegato uno o più progetti di ricerca e innovazione del valore di 5 milioni di euro della durata almeno biennale.
- Il progetto di ricerca e innovazione fa esplicito riferimento ad almeno una delle linee di intervento indicate nella Roadmap del cluster.
- L'azienda leader del LHP deve essere una grande impresa in base alle regole UE.

## 2. Le attività di Digital Innovation Hub di MEDISDIH

### 2.1 L'integrazione delle attività di Digital Innovation Hub in quelle di Distretto Meccatronico Regionale della Puglia

#### 2.1.1 MEDISDIH nella visione Europea dei DIH

In data 05.02.2018 il Distretto Meccatronico della Puglia, oggi **MEDISDIH**, ha formalmente fatto propria la missione di Digital Innovation Hub regionale alla quale ha aderito già a partire dall'Aprile 2016, quando ha contribuito in maniera rilevante alla redazione e all'espletamento del progetto di studio di fattibilità per la costituzione del Digital Innovation Hub della Puglia, finanziato nell'ambito dell'iniziativa Europea I4MS, in partnership tra gli altri con il suo socio Confindustria Bari-BAT. Questo studio ha dato origine al Digital Innovation Hub della Puglia, per l'appunto **MEDISDIH**, che fa parte della rete dei DIH nazionali promossi da Confindustria.

Nel far ciò **MEDISDIH** ha fatto propria la visione nata nell'ambito dell'iniziativa della Unione Europea "Digitizing European Industry" tra il 2015 e il 2016, che ha promosso i DIH come strumento strategico comune, attivo nei diversi paesi membri e avente lo scopo di promuovere la digitalizzazione delle imprese europee e dell'intera economia UE per sbloccare il potenziale della quarta rivoluzione industriale in modo da beneficiarne a pieno. In questa visione i DIH nascono, infatti, per affrontare la sfida della digitalizzazione interloquendo con tutti gli altri soggetti coinvolti nell'ecosistema dell'innovazione tra cui i Centri di Competenza (CC) già presenti e/o in fase di sviluppo sui diversi territori nazionali dell'Unione Europea [1]. In particolare l'UE riconosce a questi organismi di intermediazione, i DIH, il ruolo fondamentale di far giungere in modo capillare con una risoluzione regionale e sub-regionale a tutte le imprese europee la consapevolezza dell'importanza delle tecnologie industriali avanzate e digitali oltre che l'adozione delle stesse. Allo stesso tempo l'UE pone i DIH come punto di snodo fondamentale nel processo che coinvolge il riconoscimento delle esigenze tecnologiche delle industrie attive nel territorio in cui operano e il conseguente indirizzamento delle stesse verso le competenze tecnologiche e di ricerca necessarie ad attuare una transizione ai paradigmi di I4.0.

Il conferire ai DIH questo ruolo strategico nel panorama industriale europeo da parte della UE riflette l'esigenza di rifocalizzare, con un'azione di sistema che coinvolga tutti gli stati membri, le risorse poste in campo dalla UE stessa indirizzandole ad un maggiore e più efficace sostegno al potenziamento delle imprese e della Economia europee, che oggi si trovano a fronteggiare una sempre maggiore competizione sui mercati globali. In questa nuova visione europea l'EU sollecita sempre più i DIH operanti sui vari territori regionali ad intraprendere attività di networking transnazionali volte a far squadra con i propri omologhi operanti in regioni contigue e/o lontane e massimizzare l'efficacia del trasferimento alle imprese delle nuove tecnologie industriali e digitali. I DIH vengono così messi al centro delle attività a sostegno delle imprese in quanto depositari della conoscenza delle reali esigenze tecnologiche delle imprese e vengono incentivati ad attivare meccanismi virtuosi di networking e di lobbying a livello europeo orientati al reperimento delle migliori competenze atte a soddisfare le esigenze delle industrie.

Questa nuova visione europea fornisce a **MEDISDIH** la possibilità di candidarsi a queste attività di networking e lobbying europei che finora gli erano state precluse perché maggiormente orientate a coinvolgere soggetti in grado di esibire strutture proprie di ricerca e competenze dirette in specifici ambiti di ricerca tecnologica.

La nuova visione dei DIH europei fa registrare, infatti, un parziale cambiamento di tendenza nei meccanismi di lobbying a livello europeo che si riflette proprio nel candidare i DIH europei a partecipare

6



in modo rilevante all'orientamento delle politiche europee a beneficio della ricerca industriale. Conscio di questo, **MEDISDIH** ha in maniera convinta partecipato fin dall'inizio al processo di integrazione delle attività DIH in quelle di Distretto Tecnologico al fine di rappresentare in queste comunità le esigenze delle imprese locali e le competenze dei partner Pubblici e Privati che si occupano di Ricerca Tecnico-Scientifica. L'importanza strategica di queste attività a livello europeo di **MEDISDIH** appare ancora maggiore se si considera che la Puglia sta progressivamente uscendo dal novero delle regioni Obiettivo Convergenza e necessita di intraprendere in modo efficace un confronto con le altre regioni europee sui temi della ricerca industriale e delle tecnologie digitali per beneficiare al meglio delle opportunità che queste attività di networking potranno continuare ad offrire.

Per queste ragioni **MEDISDIH** intende cogliere le opportunità a sostegno dell'implementazione della strategia europea per l'innovazione delle imprese attuata dalla UE nel Work Programme 2018-2020 di Horizon 2020. Questo, infatti, in più aree tecnico-scientifiche ha previsto misure di finanziamento specifiche per il rapido assorbimento da parte delle imprese di tecnologie abilitanti sempre più intrise di contenuti digitali.

All'interno del Work Programme 2018-2020 sono state pubblicate diverse call dedicate a supportare l'azione dei Digital Innovation Hub incentrati su tecnologie strategiche (quali la Robotica l'IoT, CPS, Big data ecc.) e aventi applicazioni in alcune aree di priorità strategica definite a livello europeo, quali:

- Healthcare;
- Infrastructure Inspection and Maintenance;
- Agri-Food;
- Agile Production.

Nell'ambito della Focus Area - 'Digitising and transforming European industry and services' sono stati stanziati **1.689 M€** per la digitalizzazione delle imprese europee. La gran parte di questi fondi è confluita in azioni all'interno delle diverse aree tematiche che meritano l'implementazione di specifiche tecnologie digitali, ma **una dotazione di 300 M€ è stata dedicata ad azioni rivolte ai DIH e risorse analoghe dedicate a iniziative cross-settoriali a sostegno di Pilots e Platforms.**

Le diverse call già pubblicate e/o programmate da qui al 2020 a sostegno delle attività dei DIH operanti a beneficio delle imprese attive nei settori sopra menzionati, hanno ad oggetto:

1. **Attività di networking** a livello europeo su tematiche specifiche che coinvolgono trasversalmente tutti gli attori dell'innovazione per lo scambio di esperienze esemplari;
2. **La predisposizione di Innovation Experiment (IE)** da condurre su territori specifici per fornire soluzioni tecnologiche di pronto trasferimento al territorio a problematiche tecnologiche industriali di rilievo a livello locale. Questi IE vengono implementati dai partenariati predisponendo, a valere sul budget del progetto, specifiche Call for Experiment alle quali le PMI dei diversi territori possono applicare per finanziare dimostratori che forniscano soluzioni innovative e digitali a problematiche industriali di rilievo per il settore specifico, opportunamente supportate dai DIH territoriali per i quali è previsto sulle call un budget per la fornitura dei servizi alle PMI nell'implementazione degli experiment.

### 2.1.2 MEDISDIH nella visione italiana dei DIH

Tutti gli stati membri dell'UE partecipano alla Piattaforma europea delle iniziative nazionali volte alla digitalizzazione dell'industria nell'ambito dell'iniziativa EU "Digitizing European Industry" (DEI). Questo ha portato il Ministero dello Sviluppo Economico Italiano a recepire nel Piano Nazionale Industria 4.0 le direttive rappresentate nei cinque pilastri del DEI, dando luogo, in collaborazione con le associazioni di imprese (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato e CNA), alla promozione della costituzione di





Digital Innovation Hub nei diversi territori regionali italiani e al coordinamento degli stessi su scala nazionale [2]. In questo quadro **MEDISDIH** è inserito nella rete dei DIH promossi da Confindustria [3].

Visto il carattere strategico dei DIH a livello europeo, “Digitizing European Industry” ha stimato che nel periodo 2016-2020 a beneficio di essi debbano essere messi a disposizione finanziamenti provenienti da diverse fonti sia a livello europeo che dei singoli stati membri, le cui entità sono riportate in **Tabella 2** [1].

**Tabella 2: Investimenti necessari a sostenere la rete dei DIH così come pianificato da Digitizing European Industry [1]**

2016-2020	No. of hubs	EU (planned)	Member States (digital focus)	Industry
EU networks (continuation/refocus/streamlining of existing initiatives) <sup>12</sup>	250 hubs (10-20 digitisation experiments per hub)	€500m (from H2020) (additional cost on top of basic national or regional infrastructures)	Basic innovation/competence centre infrastructure and digital innovation hub services	€150m
New hubs	100		€2000m	Incl. in MSs
Reinvestment, upgrading of national or regional hubs	200		€3000m	Incl. in MSs
<b>TOTAL</b>		€500m	€5000m	

Mentre le suddette risorse a carico della EU sono già state impegnate nel nuovo Work Programme H2020 2018-2020, come mostrato nel paragrafo precedente, non sono ancora chiare le risorse che il Governo Italiano come stato membro intende mettere a disposizione dei Digital Innovation Hub, delle relative attività di networking e del loro upgrading.

E’ invece stato pubblicato con Decreto Direttoriale MISE in data 29 gennaio 2018, con scadenza 30 aprile 2018, l’avviso pubblico per la costituzione di centri di competenza nella forma di partenariato pubblico privato. Il bando con il quale il MISE ha inteso finanziare la costituzione di nuovi Centri di Competenza sul territorio nazionale, in aggiunta a quelli già esistenti sorti con l’utilizzo di altri finanziamenti regionali e nazionali, prevede anche la realizzazione da parte dei nuovi CC di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

In particolare il suddetto avviso prevede che i Centri di Competenza si dotino di programmi di attività articolati in:

1. Orientamento alle imprese
2. Formazione alle imprese
3. Progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale

e che le attività di orientamento alle imprese e in parte quelle di formazione possano essere eseguite attraverso una “Strategia di condivisione degli strumenti predisposti con i DIH nazionali”. In tal senso MEDISDIH, in accordo con la strategia predisposta nell’ambito della rete nazionale dei DIH di Confindustria, ha provveduto a esprimere interesse a collaborare alla realizzazione delle suddette tipologie di attività che i diversi costituendi Centri di Competenza espletteranno nel territorio pugliese.

## 2.2 Attività di MEDISDIH



### 2.2.1 Attività istituzionali

MEDISDIH, identificando nelle tecnologie digitali alla base dei paradigmi di Industria 4.0 la chiave di volta per adeguare i processi industriali alle nuove maturate esigenze del territorio in termini di competitività sui mercati globali, opererà per favorire:

- Organizzazione aziendale I4.0 basata su strumenti digitali di condivisione delle informazioni e di supporto alle decisioni;
- Evoluta concezione delle catene del valore e dei rapporti tra Dealers, OEM e Tiers resa possibile dai nuovi strumenti di condivisione delle informazioni tra imprese partner nei diversi stadi del processo produttivo;
- Nuova generazione di prodotti e servizi resi possibili da un elevato contenuto di informazione dei prodotti e dei relativi componenti.

Nel far ciò MEDISDIH opererà come strumento operativo che, a conoscenza delle reali esigenze delle imprese del territorio, le mette efficacemente in contatto con le competenze tecnologiche e digitali di cui necessitano per operare una adeguata digitalizzazione dei propri processi industriali.

In coerenza con la strategia europea Digitizing European Industry, fatta propria anche da Confindustria, MEDISDIH svolgerà le sue attività di Digital Innovation Hub volte a fornire alle imprese del territorio i seguenti servizi di supporto alla digitalizzazione dei propri processi:

#### Attività di Orientamento alle imprese

- Sensibilizzazione del territorio rispetto alle opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche di competenza "MEDISDIH S.c. a r.l." per l'efficientamento del sistema industriale mediante:
  - Workshop, convegni, approfondimenti tecnici;
  - Pubblicazione di notizie e approfondimenti tecnico-scientifici su siti web, video interviste;
  - Visite ad aziende e centri di eccellenza.
- Formazione e aggiornamento delle competenze delle diverse figure professionali industriali mediante:
  - Corsi di formazione;
  - Fondi interprofessionali;
  - Sviluppo di competenze qualificate attraverso collaborazioni con le scuole e le università a tutti i livelli per promuovere stage, dottorati industriali, ecc.;
  - Supporto alla creazione di "fabbriche faro" sul territorio nazionale.
- Supporto all'autovalutazione della maturità tecnologica attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di valutazione;
- Supporto all'acquisizione di competenze tecnologiche qualificate e al reperimento delle relative fonti finanziarie mediante:
  - "Sportello" per il primo contatto con le imprese;
  - Assistenza alla progettazione di piani di investimento per il potenziamento tecnologico e per l'efficientamento aziendale;



**Attività di supporto alle imprese per la digitalizzazione dei propri processi industriali**

- Mappatura dei gap tecnologici e valutazione degli interventi di recupero;
- Roadmap di trasformazione tecnologica dei processi aziendali e assistenza nell'implementazione;
- Collegamento con soggetti qualificati pubblici e privati tra cui Competence Center per trasferimento tecnologico e progetti R&I e i Cluster Tecnologici;
- Supporto per il concepimento e la predisposizione di progetti Industria 4.0;
- Assistenza operativa per l'accesso a possibili bandi per il finanziamento dei progetti di investimento (dalla presentazione del progetto alla rendicontazione delle spese);
- Progettazione di reti d'impresa per l'accesso e la valorizzazione di investimenti 4.0.
- Assistenza e supporto tecnologico in ambito I4.0:
  - Proprietà intellettuale;
  - Normativa tecnica;
  - Business modelling;
  - Sicurezza informatica;
  - Valutazione progetti di investimento;
  - Altre attività.
- Market intelligence;
- Intermediazione e lobbying;
- Servizi di incubazione e mentoring;

**2.2.2 Attività di comunicazione e orientamento alle imprese da espletare in sinergia con Confindustria**

Per quanto riguarda le attività di comunicazione e orientamento alle imprese, MEDISDIH ha urgenza di avviare in sinergia con Confindustria nell'anno 2018 una serie di eventi di presentazione al territorio dei servizi offerti dal DIH. Questi comprendono:

- Conferenza Stampa per informare il territorio della "genesì" di MEDISDIH;
- Evento Kick-off di MEDISDIH;
- Eventi rivolti a Stakeholder, titolari di competenze e Governi territoriali/regionali per presentare le diverse possibilità di coinvolgimento delle competenze presenti sul territorio nelle attività del DIH;
- Eventi rivolti alle aziende del territorio possibili destinatarie dei servizi del DIH per illustrare le diverse potenzialità da esso offerte nel processo di digitalizzazione dei processi industriali aziendali anche in ottica transnazionale (europea).

**2.2.3 Attività di supporto alle imprese per la digitalizzazione dei propri processi industriali**

Per quanto riguarda le possibili fonti di finanziamento per le attività di supporto alle imprese per la digitalizzazione dei propri processi industriali, MEDISDIH intende far riferimento alle iniziative di seguito elencate:

**A. Misure europee per il supporto ai Digital Innovation Hub**

Call	Scadenza	Azioni MEDISDIH
1 <b>DT-RUR-12-2018: ICT Innovation for agriculture – Digital Innovation Hubs for Agriculture</b>	13.02.2018	MEDISDIH ha presentato scheda di adesione come DIH appartenete al 3° cerchio, ovvero fra i DIH che offriranno i loro servizi alle PMI che presenteranno proposte a valere sulle call che verranno predisposte dal partenariato. Appena sarà noto l'esito della proposta progettuale ha già provveduto a redigere una bozza di proposta di Innovation experiment da presentare alle call for che verranno approntate dal partenariato di progetto per implementare tecnologie digitali nell'ambito Agri-food con il fine di fornire soluzioni a problematiche di settore di rilievo nel territorio di applicazione.
2 <b>DT-ICT-02-2018: Robotics - Digital Innovation Hubs (DIH)</b>	17.04.2018	MEDISDIH ha partecipato in qualità di associated partner per l'implementazione delle attività progettuali (networking e innovation experiments) sul territorio pugliese a tre proposte progettuali nell'ambito di questa call. Le tre proposte coprono tre dei quattro ambiti previsti dalla call stessa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Healthcare (Proposta: DIH-HERO);</b></li> <li>• <b>Infrastructure Inspection and Maintenance</b> (Proposta: RIMA);</li> <li>• <b>Agri-Food</b> (Proposta: Agro(BO)food).</li> </ul> Per quanto riguarda invece l'ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Agile Production</b></li> </ul> MEDISDIH, pur non avendo partecipato alla redazione di nessuna proposta progettuale, conta di lavorare nei prossimi mesi all'elaborazione di una proposta di Experiment da presentare in risposta alle call for experiment che verranno predisposte dal partenariato che si aggiudicherà il finanziamento del progetto. Nel far ciò MEDISDIH intende sfruttare i collegamenti che attiverà mediante la partecipazione ai network di robotica con applicazione negli altri settori sopra menzionati.
3 <b>DT-ICT-01-2019: Smart Anything Everywhere</b>	02.04.2019 Apertura call 16.10.2018	MEDISDIH conta di partecipare a questa call dopo aver provato a sottomettere proposta di Innovation Experiment a valere sulle call for experiment che sono attualmente predisposte dai partenariati che si sono aggiudicati il finanziamento di proposte progettuali in precedenti edizioni della stessa call.
4 <b>DT-ICT-03-2020: I4MS (phase 4) - uptake of digital game changers and digital manufacturing platforms</b>	Informazioni più precise saranno pubblicate più avanti	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call



Call	Scadenza	Azioni MEDISDIH
5 <b>DT-ICT-04-2020: Photonics Innovation Hubs</b>	Informazioni più precise saranno pubblicate più avanti	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Possibile interesse da parte dell'Università di Bari
<b>DT-ICT-05-2020: Big Data Innovation Hubs</b>	Informazioni più precise saranno pubblicate più avanti	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call

**B. Misure europee per la creazione di Platforms and Pilots**

Call	Scadenza	Azioni MEDISDIH
1 <b>DT-ICT-07-2018-2019: Digital Manufacturing Platforms for Connected Smart Factories</b>	02.04.2019	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
2 <b>DT-ICT-08-2019: Agricultural digital integration platforms</b>	14.11.2018	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
3 <b>DT-ICT-10-2018-19: Interoperable and smart homes and grids</b>	14.11.2018	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
4 <b>DT-ICT-11-2019: Big data solutions for energy</b>	02.04.2019	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
5 <b>DT-ICT-13-2019: Digital Platforms/Pilots Horizontal Activities</b>	14.11.2018	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
6 <b>DT-ICT-09-2020: Digital service platforms for rural economies</b>	Informazioni più precise saranno pubblicate più avanti	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .
7 <b>DT-ICT-12-2020: The smart hospital of the future</b>	Informazioni più precise saranno pubblicate più avanti	MEDISDIH ha interesse ad attivare collaborazione per la partecipazione a questa call. Per farlo sfrutterà le collaborazioni che avranno luogo nell'ambito delle call dedicate al supporto ai DIH - <b>DT-ICT-02-2018</b> .

**C. Call europee per Innovation Experiments**

Come sopra menzionato la metodologia di finanziamento per la digitalizzazione delle imprese europee, anche attraverso il supporto dei DIH, ha creato una moltiplicazione dei livelli di intervento meritevoli di finanziamento.



Oltre ai progetti di primo livello, alcune delle cui call attualmente attive sono riportate nelle precedenti tabelle, vi sono le diverse call for Experiment che discendono da ciascuno di questi progetti. Di seguito sono riportate alcune delle call for Experiment attualmente attive nell'ambito di progetti "di primo livello" sopra citati.

**1. I4MS**

- **Cloudifactoring**
  - *Call*: 1st open call for application experiments of CloudiFactoring;
  - *Scadenza*: 1° luglio 2018
  - *Entità finanziamento experiment*: fino a 100 k€
- **L4MS**

Le call saranno aperte nei periodi\_  
 1° settembre -30 Novembre 2018  
 1° settembre -30 Novembre 2019
- **MIDIH**
  - *Call*: Open call for Data driven applications and experiments in CPS/IoT;
  - *Scadenza*: 29 Giugno 2018
  - *Entità finanziamento experiment*: fino a 60 k€
- **AMable**

Nessuna call aperta al momento

**2. SAE (Smart Anything Everywhere)**

- **Diatomic**
  - *Call*: Call for Application Experiments based on Advanced Microelectronics & Smart System Integration targeting Health, Agrifood, and Manufacturing;
  - *Scadenza*: 15 Giugno 2018
  - *Entità finanziamento experiment*: fino a 200 k€
- **Fed4SAE**

Nessuna call aperta al momento
- **Smart 4 Europe**

Nessuna call aperta al momento
- **SmartEEs**
  - *Call*: Call on Application Experiments in the field of flexible electronics technologies;
  - *Scadenza*:  
 CUT-OFF DATES  
 20 luglio 2018  
 16 novembre 2018  
 19 aprile 2019  
 20 settembre 2019
  - *Entità finanziamento experiment*: fino a 100 k€
- **TETRAMAX**
  - *Call*: Call on customised low-energy computing:



1st Value Chain Oriented and Interdisciplinary Technology Transfer Experiments

- **Scadenza:** 30 maggio 2018
- **Entità finanziamento experiment:** fino a 165k€

### 3. Call for DIH

Alle suddette call andranno via via aggiunte le call for experiment degli altri progetti a supporto dei DIH che verranno finanziati.

#### D. Iniziative nazionali e regionali

Come sopra riportato "Digitizing European Industry" ha previsto che ciascuno stato membro metta a disposizione dei Digital Innovation Hub, delle relative attività di networking e del loro upgrading delle risorse che, ad oggi, non sono ancora note per quanto riguarda l'Italia. MEDISDIH intende in ogni caso monitorare il sorgere di eventuali iniziative in tal senso in aggiunta a quelle da attivare in accordo con la strategia predisposta nell'ambito della rete nazionale dei DIH di Confindustria nell'ambito dell'avviso MISE per la costituzione di Centri di Competenza.

Per quanto riguarda le possibili fonti di finanziamento di progetti di investimento orientati alla digitalizzazione dei processi industriali di imprese che intendano avvalersi dei servizi del DIH, MEDISDIH, oltre alle sopra citate fonti europee, terrà conto anche delle fonti regionali e nazionali eventualmente disponibili, in continuità con quanto già perseguito nelle attività di distretto tecnologico.

In particolare, con riferimento ai servizi di orientamento alle imprese, MEDISDIH intende presentare domanda di candidatura al Bando "Estrazione dei Talenti": SELEZIONE FACTORY pubblicato dalla Regione Puglia in data 19 Aprile 2018 e gestito da ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione). MEDISDIH intende presentare candidatura in qualità di Distretto e Digital Innovation Hub Regionali a nome del raggruppamento costituito dal complesso dei propri soci.

L'intervento "Estrazione dei Talenti" mira a finanziare percorsi personalizzati di accompagnamento alla creazione d'impresa rivolti a team di aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione.

I percorsi per valorizzare le idee imprenditoriali saranno forniti dalle "Factory", raggruppamenti di soggetti pubblici e privati che trasferiranno competenze e know-how ai team.

MEDISDIH si candida per tanto ad agire come Factory per la predisposizione di percorsi personalizzati di accompagnamento alla creazione d'impresa nelle tre aree prioritarie di innovazione della Regione Puglia:

- Manifattura Sostenibile;
- Salute dell'uomo e dell'ambiente;
- Comunità digitali, creative e inclusive.

#### 2.3 Adeguamento della compagine consortile

L'apertura di nuovi fronti di attività ripropone con sempre maggiore urgenza il tema di adeguare la compagine consortile ai nuovi scenari operativi del DIH. MEDISDIH si attiverà da subito per vagliare in tempi brevi le linee guida per identificare possibili nuovi soci.

#### 2.4 Riferimenti bibliografici

[1] [https://ec.europa.eu/futurium/en/system/files/ged/dei\\_working\\_group1\\_report\\_june2017\\_0.pdf](https://ec.europa.eu/futurium/en/system/files/ged/dei_working_group1_report_june2017_0.pdf)

[2] [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017\\_05\\_16\\_network.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017_05_16_network.pdf)

[3] <http://preparatialfuturo.confindustria.it/mappa-eventi/>



### 3. Conto Economico: previsione 2018

Si riporta in **Tabella 3** il Conto Economico previsionale per l'anno 2018 in cui sono descritte le principali voci di costo e di ricavi rivenienti da progetti di ricerca già finanziati e le possibilità di riduzione dei costi.

Tabella 3 - Conto economico PREVISIONALE anno 2018 con dettaglio delle principali voci di costo, di ricavo e di riduzione dei costi

COSTI	PREVISIONE ECONOMICA 2018 SU PROIEZIONE COSTI 2017 (€)
Salari e stipendi	72.000
Contributi	23.000
TFR	5.500
Compenso CdA	25.000
Inps CdA	5.000
Direttore	62.400
Sindaci	13.000
Contr. Allocaz.	13.380
Cancelleria	2.000
Viaggio	1.500
Consulenza	10.400
Spese Varie	2.320
Costo cluster	2.000
Tributi vari	1.000
Ammortamento	1.000
Spese bancarie	500
Imposte/Tasse	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>240.000</b>
RICAVI PREVISTI	PREVISIONE ECONOMICA 2018 (€)
Progetto "O.S.C.A.R."	50.000
Progetto "C-LAB 4.0"	30.000
Progetto "INSTAMED"	10.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>90.000</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 150.000</b>

## Misure per riduzione costi e perdita di esercizio 2018

Le nuove iniziative intraprese da MEDISDIH verosimilmente potranno concretizzarsi non a breve termine.

Pertanto, per l'anno 2018 sono da prevedere perdite di esercizio di circa 150.000 € quindi è indispensabile operare efficaci strategie di riduzione costi così come proposto in **Tabella 4**.

Tabella 4: Previsione economica MEDISDIH 2018

COSTI	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018 CORRETTA
Stipendi	100.500 €	(-18.000€) € 82.500
CdA	30.000 €	(-30.000€) € 0
Direttore	62.400 €	(-15.600€) € 46.800
Consulenza Amministrativa	10.400 €	(-1.600€) € 8.800
Sindaci	15.000 €	(-15.000€) € 0
Sede Tecnopolis	13.380 €	(-1.600€) € 11.780
Spese varie	8.320 €	€ 8.320
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>240.000 €</b>	<b>(-81.800 = - 34%) € 158.200</b>
<b>RICAVI PREVISTI anno 2018</b>		
Progetto "O.S.C.A.R."	€ 50.000	
Progetto "C-LAB 4.0"	€ 30.000	
Progetto "INSTAMED"	€ 10.000	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 90.000</b>	
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO 2018</b>	<b>- 150.000 €</b>	<b>- 68.200 €</b>

Inoltre, è stato ipotizzato che per il 2018 i Soci siano chiamati a versare una quota fissa annuale di €2.500 per ogni Socio (per un totale di €32.500) e un contributo consortile totale di €25.700 da ripartire tra i Soci in funzione dei conferimenti versati.

Pertanto, alla luce di queste due misure, le perdite nette previste per il 2018 ammontano a:

<i>Risultato di esercizio (con riduzione costi)</i>	- 68.200 €
<i>Quote annuali fisse</i>	+ 32.500 €
<i>Contributi consortili</i>	+ 25.700 €
<i>Risultato netto 2018</i>	- 10.000 €

I residui accantonamenti disponibili, che ammontano a circa € 10.000, potranno appianare le restanti perdite.

**Ripartizione tra i Soci MEDISDIH dei contributi consortili pari a €25.700 (in funzione dei conferimenti versati) e delle quote fisse annuali di €2.500/Socio per l'anno 2018**

Tabella 5: Ripartizione contributi consortili ordinari

SOGGETTI PRIVATI	% Conferimenti	Previsione Contributo consortile ordinario 2018	Quote fisse annuali 2018	Contr. ordinari + Quote annuali 2018
Confindustria Bari-BAT	5,49	1.411,35 €	2.500,00 €	3.911,35 €
FPT Industrial Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Centro Studi Componenti per Veicoli Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Getrag Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Mermec Spa	8,975	2.305,33 €	2.500,00 €	4.805,33 €
Centro Ricerche Fiat S.C. P.A.	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Magneti Marelli Powertrain Spa	6,72	1.728,88 €	2.500,00 €	4.228,88 €
Itel Telecomunicazioni Srl	8,965	2.305,16 €	2.500,00 €	4.805,16 €
Masmec Spa	8,965	2.305,16 €	2.500,00 €	4.805,16 €
Politecnico di Bari	13,59	3.493,17 €	2.500,00 €	5.993,17 €
Università del Salento	3,39	871,13 €	2.500,00 €	3.371,13 €
Università degli Studi di Bari	13,65	3.508,71 €	2.500,00 €	6.008,71 €
Consiglio Nazionale delle Ricerche	3,33	855,59 €	2.500,00 €	3.355,59 €
<b>TOTALE CONTRIBUTO ORDINARIO 2018</b>	<b>100%</b>	<b>25.700 €</b>	<b>32.500 €</b>	<b>58.200 €</b>

## Possibili fonti di finanziamento: previsione 2018

In aggiunta ai ricavi di competenza 2018 rivenienti dalle attività dei Progetti O.S.C.A.R., C-LAB4.0 e INSTAMED, nel 2018 potrebbero esserci ulteriori ricavi provenienti da attività progettuali di Progetti presentati da MEDISDIH insieme ad altri Partner, che attualmente sono in fase istruttoria, e da ulteriori possibilità di finanziamento che si apriranno su scala europea, a valere su Horizon2020, nazionale e regionale.

In caso di esito positivo questi Progetti potrebbero dar luogo a ricavi già di competenza per l'anno 2018.

Si riportano in **Tabella 6** i Progetti che MEDISDIH avvierà con altri Partner in caso di approvazione delle relative richieste di finanziamento già presentate.

Tabella 6: Domande di finanziamento presentate

	<b>Progetto</b>	<b>Programma operativo</b>	<b>Ruolo MEDISDIH</b>	<b>Durata prevista</b>	<b>Budget totale previsto per MEDISDIH</b>
1.	Progetto "EXTREME"	MIUR PON2014-2020	Soggetto Proponente e Partner Progetto	3 anni	Costi previsti <b>€236.000,00</b> Agevolazioni <b>€118.000,00 (50%)</b>
2.	Progetto "MAIA"	MIUR PON2014-2020	Soggetto Proponente e Partner Progetto	3 anni	Costi previsti <b>€131.000,00</b> Agevolazioni <b>€65.500,00 (50%)</b>
3.	Progetto "SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE"	MIUR PON2014-2020	Soggetto Proponente e Partner Progetto	3 anni	Costi previsti <b>€130.000,00</b> Agevolazioni <b>€65.000,00 (50%)</b>
4.	Progetto "IDF-SHARID"	MIUR PON2014-2020	Soggetto Proponente e Partner Progetto	3 anni	Costi previsti <b>€52.000,00</b> Agevolazioni <b>€26.000,00 (50%)</b>
5.	Progetto "RAFAEL"	MIUR PON2014-2020	Soggetto Proponente e Partner Progetto	3 anni	Costi previsti <b>€93.000,00</b> Agevolazioni <b>€46.500,00 (50%)</b>
	<b>Totale budget previsto per MEDISDIH</b>				Costi previsti <b>€642.000,00</b> Agevolazioni <b>€321.000,00 (50%)</b>

18

Rientra il Rettore e riassume la presidenza.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>DIDATTICA</b>	Attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019
<b>96</b>		

Il Rettore ricorda che, nell'adunanza del 25 gennaio 2013, il Senato Accademico ha deliberato la prima istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, di durata biennale, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) e che il C.d.A., nella seduta del 30.07.2013, ne ha deliberato l'attivazione per l' A.A. 2013/2014 a condizione che l'attivazione e l'erogazione del percorso formativo fosse garantito dal DICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, precisando che eventuali oneri economici non coperti da entrate (tasse di iscrizione) fossero imputate al Dipartimento proponente.

Il Rettore informa che, ferme restando le predette condizioni, si sono susseguite con riscontro positivo le edizioni degli anni 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018.

Il Direttore del citato Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con proprio decreto d'urgenza n. 28 del 27.06.2018, da portare a ratifica del Consiglio del dipartimento, ne ha approvato l'attivazione per l'A.A. 2018/2019 unitamente al relativo Regolamento didattico e Manifesto degli Studi, allo schema del Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola (**ALLEGATI**).

Il Rettore precisa, altresì, che nell'ambito della Scuola è strutturato il Corso di Perfezionamento "CESAR", - Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro/*Cours de Enseignement Supérieur en Architecture et Restauration* di durata annuale, nelle lingue ufficiali del corso italiano, inglese e francese, pertinente agli interessi istituzionali della stessa, la cui gestione è demandata al Dipartimento erogatore del medesimo Corso di specializzazione, senza oneri a carico dell'Ente; con il medesimo provvedimento sopracitato, il Direttore del DICAR ha approvato l'attivazione del corso, e contestualmente il Manifesto degli Studi, il Regolamento Didattico e lo schema del Bando di concorso.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione, questo Senato, effettuata una valutazione dei contenuti didattici e scientifici della proposta, è chiamato ad esprimersi in merito alla proposta di attivazione della predetta Scuola per l'A.A. 2018/2019.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D.P.R. n. 162/82 e ss.mm.ii. relativo al riordino delle Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 13 che prevede, tra l'altro che *"per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande a risposta multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei titoli di cui al penultimo comma del presente articolo"*;
- VISTO il Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 183 del 17.05.2016;
- VISTO il D.D.D. n. 28 del 27.06.2018;
- VISTO il parere favorevole espresso nel merito dal Senato Accademico;
- all'unanimità,

**DELIBERA**

di attivare, per l'A.A. 2018/2019, la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) a condizione che l'attivazione e l'erogazione del percorso formativo siano garantiti dal Dipartimento ICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, con la precisazione che eventuali oneri finanziari non coperti da entrate (tasse di iscrizione) siano imputate integralmente al Dipartimento proponente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**POLITECNICO DI BARI**  
**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR)**  
via Orabona,4 - 70125 Bari

D.D. n° 28

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;  
VISTO il vigente Statuto della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio;  
VISTO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 404 dell'11 ottobre 2013;  
VISTO il Regolamento di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n° 183 del 17.05.2016;  
CONSIDERATA la necessità di pubblicare in tempo utile i Bandi di selezione per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, A.A. 2018/2019 ed al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, del Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019  
RAVVISATA pertanto l'urgenza di avviare le procedure per:  
- l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2017/2018;  
- l'attivazione del Corso di Perfezionamento CESAR - Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro;  
- l'approvazione dei Regolamenti Didattici e dei relativi Manifesti degli Studi della predetta Scuola e del succitato Corso di Perfezionamento;  
- l'emanazione dei bandi di ammissione alla Scuola di Specializzazione e al Corso di Perfezionamento CESAR;  
TENUTO CONTO che ad oggi non è prevista alcuna prossima riunione del competente Consiglio di Dipartimento, utile per l'esame ed ogni conseguente decisione in ordine a quanto fin qui considerato;  
VISTO l'art. 22, comma 4, lett. b, del vigente Statuto del Politecnico

DECRETA

Si approvano:

- 1) L'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, A.A. 2018/2019.
- 2) Il Regolamento Didattico e Manifesto degli Studi della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, come da testo allegato al presente decreto.
- 3) Lo schema del Bando di Concorso, che sarà emanato dal Rettore, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, A.A. 2018/2019, come da testo allegato al presente decreto.
- 4) L'attivazione del Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, A.A. 2018/2019.
- 5) Il Regolamento Didattico e il Manifesto degli Studi del Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, A.A. 2018/2019, come da testo allegato al presente decreto.
- 6) Lo schema del Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, del Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019, come da testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Bari, 24.06.2018

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Giorgio Rocco



CORSO DI PERFEZIONAMENTO "CESAR"  
Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro

REGOLAMENTO DIDATTICO

**Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza**

È istituito presso il Politecnico di Bari il Corso di Perfezionamento "CESAR", *Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro/Cours de Enseignement Supérieur en Architecture et Restauration*. Il Corso di Perfezionamento è strutturato nell'ambito della Scuola di Specializzazione del Dipartimento ICAR, ed è pertinente agli interessi istituzionali di quest'ultima.

Il Corso di Perfezionamento si avvale della collaborazione, in base ad una specifica Convenzione, delle seguenti istituzioni straniere e imprese:

- *Association Ouvrière des Compagnons du Devoir et du Tour de France*;
- *Conservatoire National des Arts et Métiers (CNAM)*;
- Romeo srl Trani.

Nonché di rapporti di partenariato con le seguenti aziende nazionali ed estere:

- T&D Robotics (Massa)
- Pimar srl (Cursi)
- Crea 3D (Ruvo di Puglia)
- SNBR (Troyes - FR)

**Art. 2 - Lingue ufficiali**

Sono lingue ufficiali Corso di Perfezionamento "CESAR": l'italiano, il francese, l'inglese.

**Art. 9 - Accesso Corso di perfezionamento.**

Al Corso si accede, previo concorso di ammissione, con il titolo di laurea di primo livello (180 CFU) o titolo accademico estero ritenuto di livello corrispondente.

Sono ammessi a partecipare al concorso di ammissione al CESAR i candidati forniti di:

- Laurea Magistrale in Architettura, Ingegneria Edile Architettura, Ingegneria Edile.
- Altre lauree magistrali sottoposte a valutazione della Commissione.
- Diploma rilasciato dai *Compagnons du Devoir* o equivalente;
- Laurea triennale in Architettura, Ingegneria Edile Architettura, Ingegneria Edile.
- Altre lauree triennali sottoposte a valutazione della commissione.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

L'accesso alla prova di ingresso è subordinato alla presentazione di una attestazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera, oltre a quella madre, tra le seguenti: inglese, francese, italiano; in caso contrario, nell'ambito della prova di accesso, il candidato dovrà sostenere una prova aggiuntiva in una delle lingue sopra riportate.

Il numero degli iscritti che il Corso può accettare per ogni anno accademico è definito annualmente dal Consiglio della Scuola e riportato nel relativo bando.

La prova di accesso consiste nella valutazione del *curriculum vitae*, dei titoli presentati e della prova orale.

La valutazione del *curriculum* sarà incentrata sulle specificità dei corsi frequentati e delle esperienze acquisite nell'ambito di specifici stage formativi.



Costituiscono titoli tutte quelle attività svolte, teoriche e pratiche, che presentino specifica attinenza con le finalità del Corso di perfezionamento.

Sulla pertinenza e la valutazione dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono le valutazioni del *curriculum vitae* e dei titoli, per un massimo complessivo di 70 e la valutazione della prova orale per un punteggio massimo pari a 30.

Al termine dell'espletamento del concorso si provvederà all'affissione della graduatoria generale di merito, contenente l'indicazione degli ammessi e degli idonei.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione al Corso sono fissati in € 1.500 annui; eventuali modifiche della tassa di iscrizione potranno essere disposte dall'Ateneo. L'importo complessivo dovuto per tasse e contributi d'iscrizione di ciascun anno dovrà essere versato in due rate: la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda allo scadere del primo semestre.

Per tutte le attività e specificamente quelle pratiche di *stage* e tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

#### **Art. 10 - Articolazione delle attività formative**

Il Corso ha la durata di 1 anno, articolato in due semestri, e prevede l'acquisizione di 60 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi".

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli *stage* formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la Scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso annuale di studi del Corso di Perfezionamento si articola in moduli di didattica frontale, attività di laboratorio, *stage* condotti in cantieri di scavo archeologico e di restauro nonché presso enti altamente qualificati.

La frequenza delle attività del Corso è obbligatoria; il perfezionando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La verifica delle presenze dovrà attestare una partecipazione non inferiore al 75% per ciascun corso di insegnamento.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo un appello unico al termine dell'anno accademico.

La Commissione di esame è costituita dai docenti responsabili dell'attività formativa.

I risultati ottenuti negli *stages* o tirocini saranno valutati dal docente o dai docenti responsabili degli stessi *stages*.

Il voto è espresso in trentesimi.

#### **Art. 11 - Tesi di diploma**

La prova finale per il conseguimento del diploma di perfezionamento "CESAR" consiste nella realizzazione di un manufatto/capolavoro, litico, ligneo o ceramico, che sintetizzi in maniera compiuta l'attività di studio, ricerca e progetto che ogni candidato ha affrontato durante il corso. Ogni singolo capolavoro sarà concordato con la docenza prima dell'avvio della prova finale e potrà riguardare argomenti sviluppati dalle tesi di ricerca dei candidati del Corso di Specializzazione al fine di creare un forte legame tra i due corsi.



I lavori/capolavori ritenuti meritori, realizzati per il superamento della prova finale del CESAR saranno oggetto di specifica pubblicazione da parte della Scuola di Specializzazione e costituiranno il materiale autentico ed originale oggetto dell'allestimento di un museo dei manufatti della Scuola stessa.

**Art. 12 - Borse di studio**

Per la frequenza del Corso di Perfezionamento "CESAR" potranno essere conferite, laddove disponibili, specifiche borse di studio di cui sarà data notizia sul sito del Politecnico di Bari e/o della Scuola di Specializzazione.



<b>CORSO DI PERFEZIONAMENTO</b>									
<b>1° ANNO</b>	Tipo Ins.	Tot CFU =60	SSD	Tipo di Attività					
				C	I	SS	SF	ST	PF
Restauro dell'antico e anastilosi	L	3	ICAR 19	3					
Rilievo dell'antico	M	3	ICAR 17	3					
Tecnologie e tecniche costruttive dell'antico	M	3	ICAR 12	3					
Stereotomia: Storia e progetto	L	4	ICAR 14	4					
Modellazione CAD/CAM/CNC/3D	L	3	ICAR 14					3	
Stage		24	ICAR 14 / ICAR19					24	
Prova finale		20	ICAR 14 / ICAR19						
<b>Totale CFU</b>								<b>60</b>	<b>20</b>

Prot. n. 0013079 del 03/07/2018 - [UOR: SI000005 - Classif. III/2]

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO"

REGOLAMENTO DIDATTICO

**Art. 1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza**

La Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" del Politecnico di Bari è stata istituita con delibera del Senato Accademico in data 25 gennaio 2013, ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006 n.°137

Il presente Regolamento Didattico è conforme all'ORDINAMENTO DIDATTICO della Scuola di Specializzazione di cui all' art. 11 del DM 270/2004 e al DM 47/2013;

La Scuola è strutturata nell'ambito del Dipartimento ICAR.

**Art. 2 - Articolazione del corso di studio**

Il Corso di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di si articola in tre *curricula* che si avvalgono di specifiche competenze presenti nel Dipartimento ICAR:

- a. *Curriculum in Storia e restauro dell'architettura antica;*
- b. *Curriculum in Restauro dell'architettura di pietra;*
- c. *Curriculum in Analisi e restauro del paesaggio.*

**Art 3 - Accesso alla Scuola di Specializzazione**

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU). Sono ammessi al concorso i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei nuovi corsi di laurea specialistica o magistrale ricadenti nella classe 4/S o LM-4, "Architettura e Ingegneria edile-Architettura", considerata classe di riferimento, con riconoscimento integrale dei 300 crediti conseguiti; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea di secondo livello nelle classi 2/S o LM-2 "Archeologia", 10/S o LM-10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", 12/S o LM-11 "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico", 95/S o LM-89 "Storia dell'arte", previa valutazione, da parte della scuola, dei *curricula* personali per individuare eventuali debiti formativi.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i cittadini italiani e stranieri con titolo di studio conseguito presso Università straniere, riconosciuto idoneo dal Consiglio della Scuola, ai soli ed esclusivi fini dell'accesso alla medesima.

È consentita la partecipazione con riserva al concorso per l'ammissione alla Scuola; l'immatricolazione è comunque subordinata al possesso del titolo di studio previsto.

Il numero degli iscritti che la Scuola può accettare per ogni anno accademico di corso è definito annualmente dal Consiglio della Scuola e riportato nel relativo bando.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

L'accesso alla prova di ingresso è subordinato alla presentazione di una attestazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, greco moderno; in caso contrario, nell'ambito della prova di accesso, il candidato dovrà sostenere una prova aggiuntiva in una delle lingue sopra riportate.

Costituiscono titoli: il voto di laurea; la tesi di laurea congruente con le tematiche della Scuola; le pubblicazioni scientifiche, la partecipazione a convegni, i diplomi conseguiti relativamente a corsi di perfezionamento o master, qualora congruenti con le tematiche della Scuola, i crediti acquisiti in discipline inerenti la storia e il restauro, la partecipazione a stage e missioni con attività archeologica, di rilievo o di restauro.

Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione dell'esame di ammissione.



La prova di accesso consiste in:

- una prova scritta su un tema attinente la storia dell'architettura o del restauro.
- una prova orale sulle principali tematiche inerenti i tre curricula attivati dalla scuola.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono la valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 30/100 e la valutazione dei risultati delle prove scritte e orale per un massimo di 35/100 e 35/100 rispettivamente.

Al termine dell'espletamento del concorso si provvederà all'affissione della graduatoria generale di merito, contenente l'indicazione degli ammessi e degli idonei.

Sono ammessi a partecipare ad una selezione di ingresso per soli titoli studenti stranieri extracomunitari i quali, all'atto della presentazione della domanda, dovranno presentare un certificato di laurea con tutti gli esami sostenuti in modo che la Commissione di esame possa valutarne la congruenza con i corrispondenti titoli di studio europei.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla scuola sono fissati in € 1.500 annui; eventuali modifiche della tassa di iscrizione potranno essere disposte dall'Ateneo. L'importo complessivo dovuto per tasse e contributi d'iscrizione di ciascun anno dovrà essere versato in due rate, di cui la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda allo scadere del primo semestre.

Per tutte le attività, e specificamente quelle pratiche di stage e tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita e adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

#### **Art. 4 - Articolazione delle attività formative e delle verifiche annuali**

Il Corso ha la durata di 2 anni, articolati in quattro semestri, e prevede l'acquisizione di 120 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi" distinto in tre *curricula*.

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli stage formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la Scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso biennale di studi della Scuola di Specializzazione si articola in moduli di didattica frontale, attività di laboratorio e, almeno per i curricula in *Storia e restauro dell'architettura antica* e in *Restauro dell'architettura di pietra*, in stage di rilievo e di scavo archeologico da svolgersi nell'ambito di missioni e tirocini in cantieri di restauro nonché presso Enti altamente qualificati.

La frequenza delle attività della Scuola è obbligatoria; lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La verifica delle presenze dovrà attestare una partecipazione non inferiore al 75% per ciascun corso di insegnamento.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola procede alla valutazione degli esiti dell'attività didattica svolta nell'anno in un unico appello al termine di ciascun ciclo annuale di lezioni.

Le Commissioni di esame sono costituite dai docenti responsabili dell'attività formativa.

I risultati ottenuti in eventuali *stages* o tirocini saranno valutati dal docente o dai docenti responsabili degli stessi *stages*.

Il voto è espresso in trentesimi.

Coloro che non superano tutti gli esami fondamentali obbligatori del proprio anno di corso non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.



#### **Art. 5 - Tesi di diploma**

Il percorso formativo si conclude, dopo il biennio, con una tesi di diploma inerente le tematiche della Storia dell'Architettura Antica, del Restauro dell'architettura, con particolare riguardo al tema dell'anastilosi, o dell'Analisi e Restauro del paesaggio. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione).

Qualora la complessità del tema affrontato lo giustifichi, le tesi di diploma potranno svolgersi anche nell'ambito di laboratori di tesi che prevedano l'attività coordinata di piccoli gruppi di studenti, fermo restando, concordemente con la direttiva CEE, la chiara distinguibilità del contributo individuale di ciascuno dei specializzandi.

Il relatore può essere affiancato da altri docenti della Scuola, favorendo un approccio pluridisciplinare e di maggiore respiro al proprio studio. È inoltre concesso allo specializzando di avvalersi di correlatori esterni alla Scuola, per ampliare l'arco delle competenze a sua disposizione.

La Commissione per l'esame di diploma è costituita dai docenti della Scuola di Specializzazione. Il numero dei componenti della Commissione è pari a sette. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione della prova finale.

Il voto è espresso in settantesimi, corrispondenti al voto massimo attribuito pari a 70. Ciascun componente della Commissione può attribuire un voto massimo pari a 10 punti. Qualora al candidato sia attribuito il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode ed eventualmente della dignità di stampa. L'esame si intende superato con una votazione minima non inferiore ai 6/10 del voto massimo esprimibile dalla commissione.

A coloro che avranno superato l'esame finale verrà rilasciato il diploma di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" ed una certificazione dell'intero percorso svolto dallo specializzando, con indicazione delle attività formative che lo hanno caratterizzato.

A seguito del conseguimento del diploma di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio", in base al Decreto 22/10/04, n. 270, viene acquisito il titolo legale di "Specialista in Storia e restauro dell'architettura antica", "Specialista in Restauro dell'architettura di pietra" o "Specialista in Restauro del Paesaggio".

#### **Art. 6 - Borse di studio**

Per la frequenza alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio", potranno essere conferite, laddove disponibili, specifiche borse di studio di cui sarà data notizia sul sito della Scuola di Specializzazione.

#### **Art. 7 - Interruzione del corso di studio**

È ammessa la possibilità di proroghe per giustificati e rilevanti motivi, interrompendo la frequenza alla Scuola. Il Consiglio della Scuola valuta le richieste di congelamento presentate dagli specializzandi ed esprime parere di competenza.

La frequenza della Scuola di Specializzazione è incompatibile con la partecipazione ad altri corsi di studio di qualsivoglia ordine e grado. La frequenza di altri corsi di studio, quali il corso di dottorato di ricerca, comporta il congelamento della Scuola di Specializzazione per la durata del corso relativo. Nel caso di interruzione per vincita di Dottorato, al termine di questo lo specializzando può essere riammesso a completare il corso di studi precedentemente interrotto.



Storia e restauro dell'architettura antica / Restauro dell'architettura di pietra - Curricula A-B									
Tipi di attività									
Attività formative indispensabili									
1. Restauro	2. Storia	3. Disegno, Rilievi, Antropologia	4. Materiali e Tecnologie	5. Strutture	6. Economia e Diritto	7. Impianti, Allestimento, Museografia	8. Metodologie archeologiche	A. Storia e restauro dell'architettura antica	B. Restauro dell'architettura di pietra
Tot. CPU 166									
<b>1° ANNO</b>									
<b>INSEGNAMENTI</b>									
Restauro I - Tesi e storia del restauro - Restauri archeologici	M								
Storia dell'architettura Greca	M	3							
Aspetti Strutturali del Monumenti Antichi	M	4		4					
Archeologia Greca e della Magna Grecia e Sicilia	M	6					6		2
Estimo dei Beni Culturali	M	3			3				
Bilievo architettonico	M	3							
Tecnologie e tecniche costruttive antiche	M	3							
Petrologia e stratigrafia	M	3							
Laboratorio di allestimento museografico I	L	60% = 48h							
- Museografia		3							
- Metodologie archeologiche		3							
Storia ed epigrafia greca	M	3							
Archeologia egina	M	3							
Stratonomia - Storia e progetto I	M	3							
Modellazione CAD/CAM/CNC/FP (3d/4d Mod. CAD e 3d/4d Mod. CAM/CNC/FP)	L	3							
Stage - Scavo archeologico	M	6							
- Archeologia Greca e Romana	50	100% = 80h							
- Storia dell'Architettura Greca e Romana	5	5							
Stage - Taglio pietra: manualità, CAD/CAM	5	5							
<b>Tot. CPU 166</b>									
<b>2° ANNO</b>									
<b>INSEGNAMENTI</b>									
Restauro II - Storia del Restauro - Progettazione in ambito archeologico	M								
Storia dell'Architettura Romana	M	3							
Restauro costruttivo degli edifici antichi	M	4		4					
Diritto Amministrativo e dei Beni Culturali	M	3				3			
Topografia e rilievi monumentali	M	3							
Laboratorio di allestimento museografico II	L	60% = 48h							
- Museografia		3							
- Fisica tecnica ambientale		3							
Storia dell'Architettura Paleocristiana e Bizantina	M	4							
Storia ed epigrafia romana	M	3							
Archeologia Romana e della Provincia Romana	M	6							
Stratonomia - Storia e progetto II	L	7							
Tecniche di lavorazione	L	3							
Tecniche di lavorazione per l'intonaco e in stucco I									
Tecniche di lavorazione per l'intonaco e in stucco II									
Stage - cantiere di restauro	5	5							
<b>Tot. CPU 166</b>									
<b>Prova Finale</b>									
<b>16</b>									

Legenda  
 Insegnamenti formativi indispensabili curricula A-B-C  
 Insegnamenti di sede condotti curricula A-B  
 Insegnamenti di sede condotti curricula A-B  
 Insegnamenti di Sede curriculum A  
 Insegnamenti di Sede curriculum B

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Analisi e restauro del paesaggio - Curriculum C																			
1° ANNO	INSEGNAMENTI	Tipo Hrs.	Tot. CFU #40	SSD	Tipi di attività					Attività a scelta della sede									
					1. Restauro	2. Storia	3. Disegno, Ricerca, Archiviazione	4. Materiali e Tecnologie	5. Strutture		6. Economia e Diritto	7. Impianto, Alloggiamento, Museografia	8. Metodologie archeologiche	C. Analisi e restauro del paesaggio					
	Restauri I - Teoria e storia del restauro - Restauro archeologico	M	6	SCAR/19	6														
	Storia della città	M	3	SCAR/18															
	Aspetti Strutturali dei Monumenti Antichi	M	3	SCAR/18		3													
	Archeologia Greca e della Magna Grecia e Sicilia	M	4	ICAR/08					4										
	Resti Terrestri ed Ambientale	M	5	L'ANT/07															
	Rilievo urbano	M	3	SCAR/22						3									
	Materiali e tecniche tradizionali del costruire ambiti costieri (3 clu)	M	3	SCAR/17															
	ambiti rurali (3 clu)	M	6	SCAR/12					6										
	Tecniche di analisi dei territori mediterranei	M	3	SCAR/14															
	Governo e gestione del Paesaggio	M	6	SCAR/14															
	Urbanistica e Patrimonio Archeologico (3clu)	M	5	L'ANT/07															
	Urbanistica e Patrimonio Archeologico (3clu)	M	5	L'ANT/07															
	Politiche Europee per il Cultural Heritage	M	3	SCAR/15															
					6	3	3	6	4	3	0	4							17
			Tot. CFU	56					25	4	3	0	4						
2° ANNO																			
INSEGNAMENTI	Tipo Hrs.	Tot. CFU #40	SSD	Tipi di attività					Attività a scelta della sede										
				1. Restauro	2. Storia	3. Disegno, Ricerca, Archiviazione	4. Materiali e Tecnologie	5. Strutture		6. Economia e Diritto	7. Impianto, Alloggiamento, Museografia	8. Metodologie archeologiche	C. Analisi e restauro del paesaggio						
Restauri II - Storia del restauro - Progettazione in ambito archeologico	M	6/6U = 48h	SCAR/19	6															
Storia del territorio	M	3	SCAR/18		3														
Scenari costruttivi degli edifici antichi	M	4	SCAR/09																
Scenari di intervento e dei beni culturali	M	3	ICAR/08																
Topografia e rilievi	M	3	SCAR/06																
Progettazione del patrimonio	L	6	SCAR/14																
Coordinazione e restauro del paesaggio mediterraneo	L	3	ICAR/19																
Forme insediative e caratteri costruttivi del territorio	M	3	SCAR/14																
Analisi e progetto del paesaggio della dimansione	L	4	SCAR/14																
Analisi e progetto del paesaggio agrari	L	4	SCAR/14																
Urbanistica e Paesaggio	L	5	SCAR/15																
Progetto del Paesaggio	L	4	SCAR/15																
				6	3	3	0	25	4	3	6	0	4						23
Prova Finale			Tot. CFU	49					16										

Legenda  
 Insegnamenti formativi indispensabili condizionali corsiva A-B-C  
 Insegnamenti formativi indispensabili  
 Insegnamenti di Sede Analisi e restauro del paesaggio  
 Tipo di insegnamenti  
 M - monodisciplinare  
 L - laboratorio  
 SE - Stage



Politecnico  
di Bari

DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI

SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

UFFICIO POST-LAUREAM

**Bando di concorso per l'ammissione alla "Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio", afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari - Anno Accademico 2018/2019**

**Art.1**

**Indizione e oggetto del bando**

E' indetto, per l'anno accademico 2018/2019, il concorso pubblico, per titoli ed esami, aperto a cittadini italiani e stranieri, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari -A.A. 2018/2019.

Il numero massimo degli specializzandi ammessi al primo anno del corso è pari a 30 di cui 2 riservati a candidati stranieri extra UE.

Le differenti modalità di partecipazione al concorso e di espletamento dello stesso per i candidati stranieri extra UE sono descritte dall'art 5 del presente Bando.

Il Corso avrà inizio nel mese di Gennaio 2019.

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

**Art. 2**

**Finalità della Scuola di Specializzazione**

La Scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, inteso nel suo senso più lato.

La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Bari si articola in tre curricula in base alle specificità di conoscenze disciplinari che connotano il Dipartimento ICAR:

**a.** Curriculum in Storia e restauro dell'architettura antica;

**b.** Curriculum in Restauro dell'architettura di pietra;

**c.** Curriculum in Analisi e Restauro del Paesaggio

**Art. 3**

**Requisiti per l'ammissione**

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" è riservata a coloro che sono in possesso delle seguenti lauree:

Laurea Vecchio Ordinamento in

-Architettura

Laurea Specialistica o Magistrale in

-Architettura e Ingegneria Edile (classe S/4)

-Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4)

Possono, inoltre, essere ammessi, previa valutazione, da parte della Scuola, dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi, coloro che sono in possesso della laurea di II livello in:

-Archeologia (classe 2/S) (classe LM-2);

-Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (classe 10/S) (classe LM-10);

-Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico (classe 12/S);

-Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LM-11);

-Storia dell'Arte (classe 95/S) (classe LM-89).

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito di accesso secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione emanata con D.L. 5 maggio 2004, ferme restando le specifiche curriculari sopra richieste e i cittadini italiani e stranieri con titolo di studio conseguito presso Università straniere (ovvero **Il Level Degree: Master's Degree, Master of Science/Art, other.**)

1



Politecnico di Bari

I candidati già in possesso dell'equipollenza del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L'idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea**, viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. Ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

#### Art. 4

##### Modalità di partecipazione e termini di scadenza

La presentazione della domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione potrà avvenire, entro e non oltre le ore 24.00 del giorno\_\_\_\_, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica disponibile sul sito web di ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), percorso: DIDATTICA - PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema ESSE3. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù **REGISTRAZIONE** e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù **LOGIN** e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù **LOGIN** e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce **HOME**, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù **SEGRETERIA**, poi, sempre nello stesso menù, **TEST DI AMMISSIONE**, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere la lingua (Italiana, inglese o francese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- selezionare la categoria amministrativa: *comunitari*

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) al percorso *Didattica /Offerta formativa/Specializzazione*, i titoli previsti nella scheda di concorso e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. La denominazione del file deve possibilmente riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. *rossi\_curriculumvitae*).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;



d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

- Effettuare il versamento della quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00, utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina "Pagamenti" di ciascun profilo ESSE3; *La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato entro la data di scadenza del bando costituirà causa di esclusione dal concorso.*

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online:

- **Curriculum vitae et studiorum** debitamente sottoscritto e datato secondo il **Modello 1** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*;

- **Valido documento di riconoscimento**, in corso di validità e sottoscritto;

- **Titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti**, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **Modello 2** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*.

- **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso, indicati nel curriculum tra quelli riportati sub lett. a) c) d) ed e) del successivo art. 6 ed utili alla relativa valutazione**, datata e sottoscritta, secondo il **Modello 3** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

- **Tesi di Laurea** magistrale/specialistica;

- **Eventuali pubblicazioni scientifiche** (anche per estratto) relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.

- **Eventuali certificazioni di lingua** (si veda successivo art. 7, III cpv.)

Tale documentazione dovrà essere in italiano o in francese o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzate dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai Corsi di «Laurea delle università italiane (nota MIUR prot.602 dea cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare sostituire o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose che eccedano i MB consentiti o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto informatico (CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14.00 della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione, mediante invio di apposito plico.

In tale ipotesi, la presentazione in modalità cartacea (per le pubblicazioni non disponibili in formato elettronico) o su supporto informatico, potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Post-Lauream - Ufficio Protocollo – Via Amendola 126/B, 70126 BARI.**

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

*"Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2018-2019".*

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

#### Art. 5

**Concorso per candidato straniero extracomunitario (Extra UE): modalità di partecipazione ed espletamento.**

3



Il concorso per candidati stranieri extra UE è per soli titoli con graduatoria separata.

La presentazione della domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione da parte dei candidati stranieri extra UE dovrà comunque avvenire, entro e non oltre **le ore...**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica disponibile sul sito web di ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), percorso: DIDATTICA - PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema **ESSE3**. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù **REGISTRAZIONE** e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù **LOGIN** e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù **LOGIN** e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce **HOME**, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù **SEGRETERIA**, poi, sempre nello stesso menù, **TEST DI AMMISSIONE**, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.
- selezionare la categoria amministrativa: *extracomunitari*
- allegare, tramite upload, i documenti, le certificazioni, i titoli previsti di seguito e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. La denominazione del file deve possibilmente riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. *rossi\_curriculumvitae*).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

- Effettuare il versamento della quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00, utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina "Pagamenti" di ciascun profilo **ESSE3**; *La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato entro la data di scadenza del bando costituirà causa di esclusione dal concorso.*

In particolare, i candidati Extra UE o con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università/Ente che li ha emessi:

- **Certificato/Diploma di laurea** (di I e II livello se previsto) con relativa votazione;
- **Certificato degli esami di profitto** sostenuti durante il percorso universitario (di I e II livello) con relativa votazione;
- **Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità/ equipollenza** dei titoli con quelli previsti dall'art. 3 del presente bando (Diploma Supplement, dichiarazione di valore in loco).
- **Curriculum vitae et studiorum** debitamente sottoscritto e datato anche secondo il Modello 1 predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: Didattica /Offerta formativa/Specializzazione;
- **Valido documento di riconoscimento**, in corso di validità e sottoscritto;
- **Tesi di Laurea** magistrale/specialistica;
- **Certificati degli altri eventuali titoli posseduti**;

**-Lettera di motivazione a frequentare la Scuola ;**

- Lettera di presentazione da parte di un docente universitario che abbia seguito il candidato negli studi universitari;

-Eventuali pubblicazioni scientifiche (anche per estratto) relative all'attività svolta e riportate nel curriculum;

- Eventuali certificazioni di lingua.

Tale documentazione dovrà essere in italiano, in inglese o in francese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai Corsi di Laurea delle università italiane (nota MIUR prot.602 del 18.05.2011).

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'invio telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare sostituire o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose che eccedano i MB consentiti o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto informatico ( CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14.00 della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione, mediante invio di apposito plico.

In tale ipotesi, la presentazione in modalità cartacea (per le pubblicazioni non disponibili in formato elettronico) o su supporto informatico, potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Post-Lauream - Ufficio Protocollo - Via Amendola 126/B, 70126 BARI .**

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

*"Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2018-2019".*

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo criteri predeterminati di seguito riportati:

- a) tesi di laurea in disciplina inerenti a tematiche storico-archeologiche o di restauro: da 0 fino a 8 punti;
- b) voto di laurea: 3 per un punteggio da 105 a 109; 5 per i pieni voti assoluti; 7 per i pieni voti assoluti con lode o votazione equipollente;
- c) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: da 0 fino a 20 punti;
- d) partecipazioni a missioni archeologiche di scavo, rilievo e studio di monumenti: da 0 fino a 15 punti;
- e) altri titoli considerati, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione (documentate esperienze di restauro, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, conoscenza attestata di ulteriori lingue straniere oltre quelle previste nei requisiti di accesso al concorso, etc.): da 0 fino a 10 punti.
- f) lettera di motivazione: da 0 fino a 5 punti;
- g) lettera di presentazione: da 0 fino a 5 punti;

Sono idonei i candidati che ottengono nell'esame dei titoli almeno 18 punti su 30/30.

**Art. 6**

**Data e sede di svolgimento della prova.**

Nei giorni successivi la data scadenza del bando, saranno pubblicate sul sito di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it), e precisamente sull'albo Pretorio on-line del Politecnico di Bari (percorso: Bandi e Concorsi/Albo Ufficiale on-line), nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso: <http://www.poliba.it/it/didatticaestudenti/offertaformativa>, sul sito della Scuola di Specializzazione ([www.specializzazionepoliba.it](http://www.specializzazionepoliba.it)), nonché sul sito del Dipartimento (DICAR) ove la Scuola afferisce, le date delle prove di selezioni con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento delle stesse.

5



Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale personale a tutti i candidati interessati, esonerando il Politecnico di Bari dall'invio di qualsiasi comunicazione.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei titoli e prove di esame**

Fatto salvo quanto previsto dall'art.5, Il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio è per titoli ed esami.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio di merito complessivo riportato. In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato più giovane di età.

L'accesso alla prova di ingresso è subordinato alla presentazione di una attestazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, greco moderno; in alternativa è previsto il superamento di una prova orale che consenta di verificare la conoscenza di una tra le lingue straniere ammesse.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 30 per la valutazione dei titoli, 35 per la valutazione della prova scritta e 35 per la valutazione della prova orale.

La prova di accesso consiste in:

- una prova scritta su un tema attinente la storia dell'architettura antica o del restauro architettonico.
- una prova orale sulle principali tematiche inerenti ai due *curricula* attivati dalla scuola.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova scritta e sarà resa nota prima della correzione della stessa, secondo criteri predeterminati di seguito riportati:

- a) tesi di laurea in disciplina inerenti tematiche storico-archeologiche o di restauro: da 0 fino a 8 punti;
- b) voto di laurea: 3 per un punteggio da 105 a 109; 5 per i pieni voti assoluti; 7 per i pieni voti assoluti con lode;
- c) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: da 0 fino a 20 punti;
- d) partecipazioni a missioni archeologiche di scavo, rilievo e studio di monumenti: da 0 fino a 15 punti;
- e) altri titoli considerati, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione (documentate esperienze di restauro, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, conoscenza attestata di ulteriori lingue straniere oltre quelle previste nei requisiti di accesso al concorso, etc.): da 0 fino a 10 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto alla prova scritta almeno 21 punti su 35.

Sono idonei i candidati che ottengono alla prova orale almeno 21 punti su 35.

La graduatoria definitiva sarà stilata in base alla somma dei punteggi singolarmente ottenuti nella valutazione dei titoli e nelle rispettive prove scritta ed orale.

In ogni caso, i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e presso la sede di svolgimento della prova di esame.

L'assenza del candidato ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti del medesimo documento di riconoscimento che è stato inserito nella domanda di ammissione on-line.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati, a pena di esclusione, devono utilizzare esclusivamente una penna ad inchiostro nero, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che la stessa possa essere disposta in un momento successivo alla prova stessa. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

#### **Art. 8**

##### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto Rettorale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda, è costituita dal Direttore della Scuola e da quattro professori di ruolo, e relativi supplenti, su designazione del Consiglio della Scuola.

6



**Art. 9**

**Pubblicazione dei risultati e adempimenti per l'immatricolazione.**

Dopo lo svolgimento del concorso, esplesate tutte le formalità, la/e graduatoria/e ufficiale/i (D.R. Approvazione Atti) sarà/saranno pubblicata/e sull'Albo Ufficiale on-line del Politecnico di Bari (www.poliba.it/Bandi e Concorsi/ Albo Ufficiale on-line) nonché nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso: didattica> offerta formativa> specializzazione, e avrà valore di notifica ufficiale.

I candidati ammessi alla Scuola devono far pervenire al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari - Ufficio Post-Lauream : **domanda di immatricolazione alla Scuola di Specializzazione**, unitamente alla documentazione prescritta, seguendo le istruzioni che verranno fornite, subito dopo la pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1, e pubblicate nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso didattica> offerta formativa> specializzazione, con valore di notifica ufficiale.

Accertata la regolarità della documentazione ed effettuate le necessarie verifiche, l'Ateneo provvederà a pre-immatricolare i candidati vincitori del concorso, su piattaforma informatica in ambiente ESSE3, dandone comunicazione agli stessi, e la pre-immatricolazione consentirà l'accesso al corso.

Il perfezionamento della immatricolazione avverrà dopo il pagamento - nei tempi prescritti - delle tasse, del bollo e dei contributi di cui al successivo art. 9, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale su sistema ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI) successivamente all'avvenuta pre-immatricolazione.

A seguito di eventuali finanziamenti ottenuti da Enti Pubblici e Privati, potrebbero essere attribuite borse di studio da destinarsi agli specializzandi ammessi alla Scuola, secondo l'ordine di merito di cui alla graduatoria del decreto di approvazione atti e sino alla concorrenza delle somme stanziare.

**Art. 10**

**Tasse e contributi.**

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla Scuola sono fissati in € 1500,00 annui.

Tutti gli specializzandi sono altresì tenuti al versamento annuale del bollo, di importo pari a 16,00 euro, e della tassa regionale per il diritto allo studio (ADISU/Politecnico), di importo pari a 160 euro.

L'importo complessivo dovuto per tasse e contributi d'iscrizione di ciascun anno dovrà essere pagato in due rate semestrali: la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 30 giugno successivo.

**Art. 11**

**Modalità di rinuncia a seguito dell'immatricolazione.**

Gli specializzandi che, dopo aver effettuato l'immatricolazione, decidessero di interrompere gli studi presso la Scuola devono recarsi presso l'Ufficio Post-Lauream e presentare una dichiarazione scritta, in carta da bollo oppure in carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo da € 16,00, indirizzata al Rettore. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento.

Gli specializzandi che rinunciano a proseguire gli studi non hanno diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già pagati.

**Art. 12**

**Divieto di contemporanea iscrizione**

La frequenza della Scuola di Specializzazione è incompatibile con la partecipazione ad altri corsi di studio di qualsivoglia ordine e grado.

La frequenza di altri corsi di studio, quali il corso di dottorato di ricerca, comporta il congelamento della Scuola di Specializzazione per la durata del corso relativo.

**Art. 13**

**Articolazione delle attività formative ed esame di diploma**

La frequenza delle attività della Scuola è obbligatoria; lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La verifica delle presenze dovrà attestare una partecipazione annua non inferiore al 75% per ciascun corso di insegnamento.

La verifica di profitto finale è diretta ad accertare l'adeguata preparazione degli specializzandi iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo specializzando deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli iscritti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico.

La Commissione dell'esame finale è costituita dai docenti dei corsi o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa.

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati dal docente o dai docenti responsabili degli stessi stages.

7



Coloro che non superano tutti gli esami fondamentali obbligatori del proprio anno di corso non possono essere ammessi al successivo anno di corso e devono ripetere l'anno. Lo specializzando studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Al termine del biennio e ai fini del conseguimento del diploma di Specializzazione, lo specializzando dovrà produrre una tesi individuale su un tema concordato con il Consiglio della Scuola e sotto la supervisione di un docente della Scuola stessa che sarà relatore della tesi. La tesi verrà discussa davanti ad una commissione di 7 docenti della Scuola e riporterà una votazione in settantesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima non inferiore a 6/10 del voto massimo esprimibile dalla Commissione.

#### **Art. 14**

##### **Pubblicità degli atti del concorso**

Il presente bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari ([www.poliba.it/Bandi e Concorsi/ Albo Ufficiale on -line](http://www.poliba.it/Bandi_e_Concorsi/Albo_Ufficiale_on-line)), sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura al percorso: Ricerca/Dipartimenti, sotto l'apposita Sezione della Scuola al percorso: Didattica/ Offerta Formativa/Specializzazione nonché sul sito della Scuola di Specializzazione ([www.specializzazionepoliba.it](http://www.specializzazionepoliba.it)).

Tutti i successivi atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione ufficiale all'Albo Ufficiale del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti per gli interessati.

#### **Art. 15**

##### **Informativa sulla privacy per gli studenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003**

Il Politecnico di Bari garantisce che i dati personali degli studenti, acquisiti con l'immatricolazione e l'iscrizione o con successive eventuali modifiche apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dal citato decreto legislativo e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

#### **Art. 16**

##### **Responsabile del procedimento e persone di contatto**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa \_\_\_\_\_, in servizio presso il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali -Post-Lauream del Politecnico di Bari ( \_\_\_\_\_@poliba.it- tel. \_\_\_\_\_).

Le persona di contatto sono la dott.ssa Rita Biancofiore ([rita.biancofiore@poliba.it](mailto:rita.biancofiore@poliba.it)), in servizio presso il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari e la prof.ssa Monica Livadiotti, Direttore della Scuola di Specializzazione ([direttore@specializzazionepoliba.it](mailto:direttore@specializzazionepoliba.it), cell. 334.6389696) alla quale è possibile far riferimento telefonicamente per chiarimenti ed informazioni in merito alla presente selezione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00.

#### **Art. 17**

##### **Norme finali e di salvaguardia**

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Bari





Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura - Politecnico di Bari

**Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, del Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari - Anno Accademico 2018/2019**

#### **Art.1**

##### **Indizione e oggetto del bando**

È indetto, per l'anno accademico 2018/2019, il concorso pubblico, per titoli e prova orale, per l'ammissione al Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, del Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari -A.A. 2018/2019.

Il numero massimo dei perfezionandi ammessi al primo anno del corso è pari a 15.

La durata del corso è di 1 anno accademico e prevede l'acquisizione complessiva di 60 CFU.

#### **Art. 2**

##### **Finalità del Corso di Perfezionamento**

Il Corso di Perfezionamento è strutturato nell'ambito della Scuola di Specializzazione del Dipartimento "ICAR" e si pone l'obiettivo di creare e formare un profilo professionale di snodo tra la gestione del cantiere di restauro, nello specifico per quel che concerne la lavorazione della pietra e la carpenteria lignea, e gli specialisti idonei ad intervenire nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio architettonico.

#### **Art. 3**

##### **Requisiti per l'ammissione**

L'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale (C.U.) in Architettura (LM-4), Ingegneria Edile Architettura (LM-4), e corrispondenti dei precedenti ordinamenti ai sensi del Decreto Interministeriale del 09/07/2009.
- Diploma rilasciato dai Compagnons du Devoir o equivalente.
- Laurea in Scienze dell'Architettura (L-17), Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23), Beni Culturali (L-01), Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (L-43) e corrispondenti del precedente ordinamento.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione al Corso i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito di accesso secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione emanata con D.I. 5 maggio 2004, ferme restando le specifiche curriculari sopra richieste e i cittadini italiani e stranieri con titolo di studio conseguito presso Università straniere.

Qualora il titolo, conseguito all'estero, non sia già stato riconosciuto, sarà il Consiglio della Scuola, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Corso di Perfezionamento.

In tal caso, i candidati dovranno corredare la predetta domanda con i documenti (copia del diploma di laurea munito della dichiarazione di valore in loco, certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, ecc.) utili a consentire al Consiglio della Scuola, di cui all'art. 2, di pronunciarsi sulla equipollenza. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane (nota del MIUR prot. 602 del 18 maggio 2011).

#### **Art. 4**

##### **Lingue Ufficiali**

Sono lingue ufficiali del Corso di Perfezionamento "CESAR": l'italiano, il francese e l'inglese.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di partecipazione e termini di scadenza**

Gli interessati a partecipare alle selezioni dovranno far pervenire, entro i termini di scadenza di seguito indicati, la seguente documentazione:

- "Domanda di partecipazione" debitamente compilata in ogni parte e firmata, secondo il modulo allegato al presente bando.



Politecnico di Bari

- *Curriculum vitae et studiorum* firmato con liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della L.196/2003;
- Titoli posseduti ed indicati nel curriculum mediante produzione di: dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero di atto notorio, ex art.46 o 47 del D.P.R.445/2000; copia della Tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche - anche per estratto -, attestazioni, certificati linguistici etc..)
- Fotocopia di un documento d'identità valido;
- La domanda può essere presentata:
  - a mano e in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari, via Orabona, 4 - 70126 Bari. Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente ed al relativo recapito anche elettronico, deve essere riportata la seguente dicitura: *Partecipazione alla selezione per "Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro del Politecnico di Bari - a.a. 2018/2019"*;
  - in busta chiusa a mezzo posta presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento "ICAR" Politecnico di Bari, via Orabona, 4 - 70126 Bari. Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente ed al relativo recapito anche elettronico, deve essere riportata la seguente dicitura: *Partecipazione alla selezione per "Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro del Politecnico di Bari - a.a. 2018/2019"*. Farà fede la data e l'ora di arrivo della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari.
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dicar.poliba@legalmail.it. L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere: "Concorso per Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro del Politecnico di Bari - a.a. 2018/2019".

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari sono i seguenti:

Orario Settimanale	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	9:30 -12:30	15:30 - 16:30
Martedì	9:30-12:30	
Mercoledì	9:30 -12:30	15:30 - 16:30
Giovedì	9:30 -12:30	
Venerdì	9:30 - 12:30	

Si precisa che l'intero Politecnico osserverà il periodo di sospensione estiva delle attività dal giorno 13 agosto 2018 al giorno 24 agosto 2018.

**La domanda deve pervenire, in ogni caso, al Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari entro e non oltre le ore 12.00 del \_\_\_\_\_.**

**Non saranno considerate le domande pervenute oltre tale scadenza anche se spedite a mezzo posta, corriere, etc.; pertanto, non sarà considerato il timbro dell'ufficio postale accettante ai fini dell'ammissione. Saranno inoltre considerate inammissibili le domande prive di sottoscrizione.**

Il Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque non imputabili all'amministrazione del Dipartimento (fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, etc.).

#### Art. 6

##### Data e sede di svolgimento della prova.

Nei giorni successivi la data scadenza del bando, saranno pubblicate sul sito di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it), e precisamente sull'albo Pretorio on-line del Politecnico di Bari (percorso: Bandi e Concorsi/Albo Ufficiale on-line), nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso: <http://www.poliba.it/it/didatticaestudenti/offertaformativa>, sul sito della Scuola di Specializzazione ([www.specializzazionepoliba.it](http://www.specializzazionepoliba.it)), nonché sul sito del Dipartimento (DICAR) dove la scuola afferisce, la data della prova di selezione con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento della stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale personale a tutti i candidati interessati, ed esonera il Politecnico di Bari - DICAR dall'invio di qualsiasi ulteriore comunicazione.

#### Art. 7

##### Valutazione dei titoli e prova di esame

Il concorso di ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro è per titoli e prova orale.

Sono ammessi a frequentare il Corso di Perfezionamento i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato più giovane di età.



L'accesso alla prova di ingresso è subordinato alla presentazione di una attestazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera, oltre a quella madre, tra le seguenti: inglese, francese, italiano; in caso contrario, nell'ambito della prova di accesso, il candidato dovrà sostenere una prova aggiuntiva in una delle lingue sopra riportate.

La prova di accesso consiste nella valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati e nella prova orale. La valutazione del curriculum sarà incentrata sulle specificità dei corsi frequentati e delle esperienze acquisite nell'ambito di specifici stage formativi. Costituiscono titoli tutte quelle attività svolte, teoriche e pratiche, che presentino specifica attinenza con le finalità del Corso di Perfezionamento. Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono le valutazioni del curriculum vitae, dei titoli e della prova orale, rispettivamente per un massimo di 30/100, 40/100 e 30/100.

Al termine dell'espletamento del concorso si provvederà all'affissione della graduatoria generale di merito, contenente l'indicazione degli ammessi e degli idonei.

L'assenza del candidato alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato.

#### **Art. 8**

##### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto Direttoriale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda, è costituita da due docenti del Consiglio della Scuola, da un membro dei Compagnon du Devoir e da un membro della Romeo S.R.L., e relativi supplenti, su designazione rispettivamente del Consiglio della Scuola, dell'Association ouvrière des Compagnons du devoir et du Tour de France e della Romeo S.R.L.

#### **Art. 9**

##### **Pubblicazione dei risultati e adempimenti successivi**

Dopo lo svolgimento del concorso, espletate tutte le formalità, la graduatoria ufficiale (D.R. Approvazione Atti) sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale on-line del Politecnico di Bari ([www.poliba.it/Bandi\\_e\\_Concorsi/Albo\\_Ufficiale\\_on-line](http://www.poliba.it/Bandi_e_Concorsi/Albo_Ufficiale_on-line)) e avrà valore di notifica ufficiale.

Il candidato ammesso al Corso dovrà consegnare a mano, presso la Segreteria del post lauream del Dipartimento "DICAR", entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari, la domanda di iscrizione (il fac-simile sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale on-line del Politecnico di Bari contestualmente alla Graduatoria generale di merito). Decorso il predetto termine, il candidato perderà il diritto ad iscriversi al Corso e si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei. **Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione pervenute oltre il suddetto termine (entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari) per motivi non imputabili all'amministrazione del Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari (fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, etc.).**

Trascorso il termine di gg. 60 dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli eventuali titoli in originale ovvero la tesi e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati rivolgendosi alla Segreteria del post lauream del Dipartimento "ICAR".

A seguito di eventuali finanziamenti ottenuti da Enti Pubblici e Privati, potrebbero essere attribuite borse di studio da destinarsi ai perfezionandi ammessi al Corso, secondo l'ordine di merito di cui alla graduatoria del decreto di approvazione atti e sino alla concorrenza delle somme stanziare.

#### **Art. 10**

##### **Tasse e contributi**

Le tasse e i contributi per l'iscrizione al corso sono fissati in €. 1500.

L'importo complessivo dovuto per tasse e contributi d'iscrizione dovrà essere pagato in due rate semestrali: la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda allo scadere del primo semestre.

La tassa d'iscrizione dovrà essere versata sul c/c n. 4172 intestato al Politecnico di Bari Servizio Tesoreria e riportare la causale "Iscrizione al Corso di Perfezionamento "CESAR" A.A. 2017/2018 - (specificare rata).

#### **Art. 11**

##### **Modalità di rinuncia a seguito dell'iscrizione**



I perfezionandi che, dopo aver effettuato l'iscrizione, decidessero di interrompere gli studi presso il Corso devono recarsi presso la Segreteria del post lauream del Dipartimento DICAR e presentare una dichiarazione scritta, indirizzata al Direttore. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento.

I perfezionandi che rinunciano a proseguire gli studi non hanno diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già pagati.

#### **Art. 12**

##### **Divieto di contemporanea iscrizione**

La frequenza del Corso di perfezionamento è incompatibile con la partecipazione ad altri corsi di studio di qualsivoglia ordine e grado.

La frequenza di altri corsi di studio, quali il corso di dottorato di ricerca, comporta il congelamento del Corso di Perfezionamento per la durata del corso relativo.

#### **Art. 13**

##### **Articolazione delle attività formative**

La frequenza delle attività del Corso di Perfezionamento è obbligatoria; gli iscritti al Corso summenzionato sono tenuti a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La verifica delle presenze dovrà attestare una partecipazione annua non inferiore al 75% per ciascun corso di insegnamento.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione dei perfezionandi iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi il perfezionando deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

Le Commissioni di esame sono costituite dal docente o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa.

I risultati ottenuti in eventuali *stages* o tirocini saranno valutati dal docente o dai docenti responsabili degli stessi *stages*. Il voto è espresso in trentesimi.

#### **Art. 14**

##### **Pubblicità degli atti del concorso**

Il presente bando di concorso è pubblicato sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari ([www.poliba.it/Bandi e Concorsi/ Albo Ufficiale on -line](http://www.poliba.it/Bandi_e_Concorsi/Albo_Ufficiale_on_line)), sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura al percorso: Ricerca/Dipartimenti, sotto l'apposita Sezione della Scuola al percorso: Didattica e Studenti/ Offerta Formativa/Scuola di Specializzazione nonché sul sito della Scuola di Specializzazione ([www.specializzazionepoliba.it](http://www.specializzazionepoliba.it)).

Tutti i successivi atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione ufficiale all'Albo Ufficiale del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti per gli interessati.

#### **Art. 15**

##### **Informativa sulla privacy per gli studenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003**

Il Dipartimento "ICAR" del Politecnico di Bari garantisce che i dati personali degli studenti, acquisiti con l'immatricolazione e l'iscrizione o con successive eventuali modifiche apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dal citato decreto legislativo e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

#### **Art. 16**

##### **Responsabile del procedimento e persona di contatto**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Biancofiore, ([rita.biancofiore@poliba.it](mailto:rita.biancofiore@poliba.it)).

La persona di contatto è la prof. Monica Livadiotti, Direttore della Scuola di Specializzazione ([direttore@specializzazionepoliba.it](mailto:direttore@specializzazionepoliba.it); cell. 334 6389696) alla quale è possibile far riferimento via e-mail o telefonicamente per chiarimenti ed informazioni in merito alla presente selezione (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00).

#### **Art. 17**

##### **Norme finali e di salvaguardia**

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Bari,

Il Direttore  
Prof. Giorgio Rocco



ALLEGATO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE AI CORSO DI  
PERFEZIONAMENTO "CESAR" – CORSO DI ALTA FORMAZIONE APPLICATA IN ARCHITETTURA E  
RESTAURO - ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Al Direttore del DICAR  
del Politecnico di Bari  
Via Orabona, 4  
70125 Bari

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ ( )  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ (solo per i cittadini italiani)  
residente a \_\_\_\_\_ ( ) in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC (eventuale) \_\_\_\_\_  
recapito eletto agli effetti del concorso: Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR" – Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro – a.a. 2018/2019.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal T.U. n.445/2000, e consapevole delle pene stabilite dall'art.496 del codice penale per le false dichiarazioni,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- a) di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- b) di essere residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- c) di essere cittadin \_\_\_\_\_;
- d) di essere in possesso del diploma di laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con il voto di \_\_\_\_\_;
- e) di non essere iscritto ad altro corso universitario;
- f) di conoscere, oltre alla lingua inglese, le seguenti lingue straniere \_\_\_\_\_;
- g) di accettare tutte le condizioni previste dal Bando per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR" – Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro A.A. 2018/2019.

Inoltre, allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- I. *curriculum vitae et studiorum* debitamente sottoscritto e datato;
- II. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità debitamente sottoscritto e datato;
- III. autocertificazione dei titoli in possesso ai fini della valutazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- IV. eventuali pubblicazioni ed i documenti aggiuntivi previsti nel bando;



Politecnico di Bari

Il sottoscritto dichiara, inoltre,

- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali esclusivamente per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali;
- di essere a conoscenza che il Politecnico di Bari verificherà la veridicità di quanto dichiarato e che in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B.:

I candidati che possiedono il titolo di studio specifico conseguito presso Università straniere che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e allegare tutti i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza del titolo accademico posseduto (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane), ai soli fini di partecipazione al presente concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge 5 Febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, devono specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.





 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Chiamata docenti
<b>97</b>		

Il Rettore riferisce che si è conclusa la seguente procedura per la chiamata di professore di prima fascia, a seguito della quale il Dipartimento interessato ha deliberato in merito, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014):

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/02 "Campi elettromagnetici" (**cod. PO.DEI.24.17.14**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 94 del 14/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podei241714>).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 28/06/2018: **prof. Francesco Prudenano**.

Successivamente, il Senato Accademico, nella seduta del odierna ha espresso parere in merito alla predetta chiamata deliberata dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi parere in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – seduta del 28/06/2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 11/07/2018;

all'unanimità,

### DELIBERA

Di procedere alla chiamata del prof. Francesco Prudenano a ricoprire un posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/02 "Campi elettromagnetici".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Approvazione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, cui prorogare, senza soluzione di continuità, il contratto di ricerca
<b>98</b>		

Il Rettore ricorda che il presente Consesso, nella seduta del 21 febbraio u.s., ha proposto la nomina di una Commissione che avrebbe dovuto determinare i criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità, il contratto di lavoro a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

La Commissione proposta, costituita dai professori Loredana Ficarelli (coordinatrice), Giuseppe Iaselli, Saverio Mascolo, Mario Binetti e Roberto Spina, è stata nominata con D.R. n. 82 del 2 marzo 2018, e si è riunita per svolgere le attività affidate dal presente Consesso, definendo i criteri in parola, osservando la raccomandazione di "tener conto della produzione scientifica del soggetto, degli indicatori normalizzati rispetto all'area di riferimento in cui opera e dell'impegno didattico del soggetto all'interno dei corsi ufficiali"; i criteri individuati, così come proposti, vengono di seguito riportati:

**A) Valutazione attività di Ricerca max 70 punti**

Hindex normalizzate al s.s.d. del candidato

n. delle pubblicazioni:

per articoli su rivista punti 1

per atti di convegno punti 0.25

**B) Valutazione attività didattica max 9 punti**

Sino a 6 CFU di attività didattica con 1,5 punti per 1 CFU

**C) Valutazione titolo abilitante a professore 10 punti**

**D) Altri titoli max 11 punti**

Visiting professor (valutabile per permanenza minima di 2 settimane continuative)

2 punti

Inviti a convegni

2 punti

Premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

2 punti

Responsabile scientifico di progetti di ricerca

2 punti

Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste

2 punti

Inventore di brevetto

1 punto

La Commissione ha, altresì, convenuto che i suddetti criteri possano essere applicati sia ai ricercatori assunti con L.R. 26/2013 (ricercatori assunti per le esigenze delle sedi di Foggia e Taranto), sia ai ricercatori assunti in conseguenza della convenzione sottoscritta in data 18/12/2014 con la Regione puglia (ricercatori FutureInResearch); infine, in merito al criterio di "coerenza con la programmazione dei dipartimenti con riferimento alle linee di sviluppo della ricerca e della didattica", la Commissione ha convenuto che la stessa sia verificata con l'assunzione del ricercatore stesso.

L'accoglimento della candidatura alla proroga di ciascun contratto sarà subordinata all'accertamento della quota di cofinanziamento richiesta, pari al 50% delle risorse necessarie alla copertura biennale della posizione di ricercatore a tempo determinato ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

Il Senato accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole in merito ai criteri presentati proponendo che il criterio **B) "Valutazione attività didattica"** sia riferito all'attività didattica effettivamente svolta nel triennio del contratto di ricerca a sostegno della offerta formativa dell'Ateneo

Inoltre, il Senato si riserva la Facoltà di rivalutare gli esiti dell'applicazione dei criteri approvati, per garantire lo sviluppo armonioso dell'Ateneo.

Il Senato Accademico, inoltre, stabilisce che in caso di parità in graduatoria di merito, sarà privilegiata l'età anagrafica più giovane.

Per quanto sopra premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito ai criteri proposti, come sopra indicati.

Il Consigliere Giustolisi manifesta delle perplessità in merito all'attribuzione del punteggio in presenza di visiting professor e di inventore di brevetto.

Il prof. Attivissimo chiede se l'analisi sarà effettuata a livello di Ateneo e chiede che il numero di pubblicazioni possa avere un peso maggiore.

Il Rettore propone la distinzione degli articoli in: pubblicati su rivista e quelli in classe A, così come previsto dall'ANVUR.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Delibera del Senato Accademico del 21/02/2018;

VISTO il D.R. n. 82 del 2/03/2018, con il quale i professori Loredana Ficarelli (coordinatrice), Giuseppe Iaselli, Saverio Mascolo, Mario Binetti e Roberto Spina, sono stati nominati componenti della Commissione per la determinazione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità;

VISTI gli esiti delle attività svolte dalla Commissione in parola;

VISTO gli esiti della delibera del Senato Accademico della seduta del 11 luglio 2018

All'unanimità,

### DELIBERA

Di approvare i seguenti criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità, il contratto di lavoro a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010:

#### A) Valutazione attività di Ricerca **max 70 punti**

Hindex normalizzate al s.s.d. del candidato max 20 punti

n. delle pubblicazioni max 50 punti:

per articoli su rivista internazionale punti 1

per articoli su rivista in classe A punti 3

per atti di convegno punti 0.50

#### B) Valutazione attività didattica effettuata durante il periodo del contratto di ricerca e a sostegno dell'attività formativa dell'Ateneo **max 9 punti**

Sino a 6 CFU di attività didattica con 1,5 punti per 1 CFU

#### C) Valutazione titolo abilitante a professore **10 punti**

#### D) Altri titoli **max 11 punti**

Visiting professor (valutabile per permanenza minima di 2 settimane continuative)

2 punti

Keynote a convegni

2 punti

Premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

2 punti

Responsabile scientifico di progetti di ricerca

2 punti

Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste

2 punti

Inventore di brevetto

1 punto



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>STUDENTI</b>	Modifiche al Regolamento tasse e contribuzioni studentesche.
<b>99</b>		

*Il Rettore comunica la necessità di approvare il nuovo Regolamento Tasse e Contribuzioni studentesche per l'a.a. 2018-2019. Il Rettore specifica che la revisione del Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche si è resa necessaria in seguito alle richieste del Consiglio degli Studenti.*

*Il regolamento in approvazione, tenendo conto delle proposte del Consiglio degli studenti: ha esteso la notax area sino a 15000 euro e diminuito le percentuali di penalizzazione da:*

- 1- Dal 20%+€ 200 al 5%+€ 200
- 2- Dal 30%+€ 200 al 10%+€ 200
- 3- Dal 40%+€ 200 al 15%+€ 200

*Ha aumentato le somme per contributo per merito riducendo nel contempo le fasce di merito lasciando solo:*

- 1- per i diplomi la fascia compresa tra  $94 \leq V < 100$  e  $100$ ;  $56 \leq V < 60$  e  $60$
- 2- per i laureati triennali la fascia compresa tra  $105 \leq V < 110$  e  $110$
- 3- per gli stessi corsi di laurea per i meriti relativi agli anni di corso sono fatti salvi i cfu conseguiti sono cambiate le fasce di applicazione che è diventata una sola  $28 \leq V \leq 30$

*si sottolinea che l'aumento medio delle somme per merito è stato pari a 30 euro.*

*E' stato cambiato, inoltre, il moltiplicatore della formula da 1,1 a 1 e ridotto il valore di soglia da 20526 a 19500 questo per armonizzare la progressione della tassazione, tali variazioni hanno consentito di ridurre il valore massimo della tassazione per redditi superiori a 90000 euro e/o per coloro che non presentano l'attestazione ISEE per le agevolazioni per il Diritto allo Studio Universitario da 2310 euro a 2200 euro.*

*Il Rettore infine sottolinea che Il Regolamento continua a contemperare pur con le modifiche apportate, nel rispetto del nuovo quadro normativo vigente, l'esigenza di contenere al minimo gli eventuali decrementi del gettito contributivo con l'esigenza di mantenere la contribuzione massima richiedibile al singolo studente entro limiti accettabili e sopportabili.*

Il Consigliere Guizzardi riferisce che

“  
*come ricorderete lo scorso anno ho espresso il mio voto contrario all'approvazione del regolamento tasse per l'a.a. 2017-18, ponendo alla vostra attenzione le mie perplessità su diversi elementi che lo caratterizzavano, dalla formula di calcolo alle maggiorazioni previste. In quell'occasione, il regolamento aveva l'obiettivo di recuperare un mancato introito, in realtà molto piccolo, che si sarebbe avuto dagli studenti con isee inferiore a 13.000. Tuttavia, per fare questo vi erano diverse strade e fu scelta una rigida, di pura convenienza per l'amministrazione del Politecnico come*

*dimostra l'incasso previsto per il corrente anno: infatti, è vero che esso risulta inferiore a quello del 2017, ma è anche vero che risulta superiore a quello del 2016. Ricorderete infatti che dal regolamento 2015-16 a quello 2016-17 fu apportato un incremento della tassazione. Possiamo dunque concludere che, se teniamo conto anche del fondo ministeriale previsto per coprire la no-tax area, di fatto continuiamo ad avere un incasso alto che grava sugli studenti con una tassazione che non può in alcun modo definirsi entro limiti accettabili e sopportabili, citando l'informativa ricevuta. Sicuramente non posso non esprimere il mio piacere nel vedere che le difficoltà segnalate in passato sono state attenuate, anche se alcune come la questione laureandi e la questione merito persistono e sono talvolta conseguenza di una didattica inefficiente. Ma d'altro canto devo esprimere il mio dispiacere sulle modalità con cui si è giunti alla proposta odierna: dopo diverse richieste di dati utili alla discussione e momenti di incontro tra studenti e amministrazione, è stata direttamente presentata una bozza di regolamento dall'amministrazione di questo politecnico nell'ambito di un incontro informale con il rettore, il direttore generale e responsabili di segreteria tenutosi meno di un mese fa. In tale occasione era stato promesso che i dati utili sarebbero stati forniti quanto prima possibile, ma questi sono giunti solo negli scorsi giorni e il consiglio degli studenti si è potuto riunire solo lo scorso lunedì, appena 2 giorni fa. Tale evento ha costretto diversi consiglieri ed anche lo stesso sottoscritto all'assenza a tale riunione, lasciando la decisione ad una componente di appena poco più di una decina di rappresentanti degli studenti. Pertanto, alla luce delle osservazioni riportate, riconoscendo che comunque il mandato della maggior parte dei componenti di questo Consiglio ormai volge al termine, non mi resta che chiedere che le problematiche riportate siano tra gli obiettivi del futuro Consiglio, auspicando che vi sia una maggiore collaborazione con la componente studentesca e che questa si possa realizzare in tempi congrui con la definizione di un adeguato regolamento per la contribuzione studentesca, tenendo conto del crescente utile che questo Politecnico ha mostrato nel bilancio. Inoltre, laddove si dovesse procedere all'approvazione del regolamento per il prossimo anno accademico, vista l'assenza di un reale dibattito in merito, ritengo doveroso esprimere la mia astensione dal voto".*

Il Consigliere Grande chiede l'estensione dei benefici riservati alle studentesse madre anche agli studenti padre e la riduzione della I^ rata al 25%.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico

**VISTO** il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche

**VISTA** la L. 309/91

**VISTO** l'art. 3 della L. n.549 del 28.12.1995

**VISTO** il D.Lgs n. 68 del 29/03/2012

**VISTO** l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013

**VISTA** la L. n. 89 del 26/05/2016

**VISTA** la L. n. 232 del 11/12/2016

**VISTO** il Regolamento Tasse e Contributi Universitari relativo all.a.a. 2017-2018 del Politecnico di bari

**VISTO** il parere espresso dal Senato Accademico del Politecnico di Bari

Con l'astensione del consigliere Guizzardi per le motivazioni addotte durante la discussione,

**DELIBERA**



Politecnico di Bari

Di approvare il Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2018/2019 così come di seguito riportato:

## **POLITECNICO DI BARI**

### **REGOLAMENTO TASSE**

**Per gli studenti iscritti ai corsi di Studio  
del Politecnico di Bari**

**A.A. 2018 - 2019**



## INDICE

<b>Art. 1 .....</b>	<b>Norme generali 209</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario..... 212</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico 213</b>
<i>Art. 3a</i>	<i>Definizione contributo ritardato pagamento ..... 213</i>
<b>Art. 4</b> .....	
<b>Esoneri</b> .....	
	<b>.....213</b>
<i>Art. 4a</i>	<i>Esonero totale ..... 213</i>
<i>Art. 4b</i>	<i>Esonero parziale ..... 214</i>
<i>Art. 4c</i>	<i>Esonero contributi per merito ..... 215</i>
<i>Art. 4e</i>	<i>Casi particolari</i>
a)	Non usufruiscono delle riduzioni per merito: ..... 218
b)	Studenti rinunciatari ..... 218
c)	Secondo titolo di studio ..... 218
d)	Studenti non-comunitari ..... 218
e)	Studenti a tempo parziale ..... 219
<b>Art. 5</b> .....	<b>Controllo dei dati 220</b>
<b>Art. 6</b> .....	<b>Tassa Regionale ADISU 220</b>
<b>Art. 7</b> .....	<b>Corsi Singoli 220</b>
<b>APPENDICE</b> .....	<b>221</b>
Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2017/2018.....	221
Tablette di riferimento .....	221



## REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE

**A.A. 2018/2019**

### **PREMESSA**

*Per poter usufruire dei servizi erogati dal Politecnico di Bari è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.*

*L'importo del contributo omnicomprensivo annuale, i termini di pagamento, i modi e gli eventuali esoneri da applicare al contributo omnicomprensivo sono regolati dal presente regolamento a partire dall'a.a. 2018/2019.*

### **Art. 1**

#### **Norme generali**

*Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.*

*Per i dottorandi in regime di co-tutela tra il Politecnico di Bari e università straniere, specifiche disposizioni, anche in deroga al presente Regolamento, potranno essere previste dai singoli Accordi o Convenzioni stipulate con gli Atenei partner.*

*Il contributo omnicomprensivo annuale copre i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).*

*Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia, tale tassa verrà riversata, ai sensi della legge Regionale n° 18 del 2007, alla stessa Agenzia.*

*Tutti gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università. Ad eccezione di ADISU E BOLLO.*

*Un regolamento apposito stabilirà il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai Master I e II livello, corsi o scuole di specializzazione.*

*In applicazione della Legge 11/12/2016 n° 232 gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo omnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, da versare all'università alla quale sono iscritti. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo omnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive.*

*In relazione all'applicazione della nuova "NO TAX AREA" si considerano i seguenti requisiti*

- a) lo studente è iscritto all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;*
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico lo studente ha conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno **10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo ha conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, **almeno 25 crediti formativi**.*



*I crediti considerati nel calcolo sono esclusivamente quelli previsti dal piano statutario dello studente, sono esclusi i crediti sovranumerari, i crediti rinvenienti da esami riconosciuti salvo quelli che hanno la data di superamento compresa nell'intervallo considerato (es. 10 agosto 2017 – 10 agosto 2018, l'esempio ha carattere meramente esemplificativo l'intervallo temporale va inteso relativamente ai dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione). Sono considerati validi ai fini del calcolo dei crediti gli esami sostenuti in ERASMUS e riconosciuti dal Politecnico di Bari a condizione che siano stati superati nell'intervallo di tempo su indicato (agosto-agosto); ad eccezione di quelli riconosciuti come sovranumerari,*

*Il contributo omnicomprensivo annuale sarà così determinato*

<b>ISEE STUDENTE</b>	<b>Requisiti Soddisfatti</b>	<b>Calcolo Tassa</b>	<b>Note</b>
<b>ISEE ≤ 15.000€</b>	<b>a), b)</b>	<b>ESONERATO (0€ dovuti)</b>	<i>Per l'iscrizione al primo anno accademico sia delle lauree triennali che magistrali vale solo il requisito economico</i>
<b>15.000€ &lt; ISEE ≤ 19.500€</b>	<b>a), b)</b>	<i>FORMULA in appendice</i>	<i>La tassazione non può superare il 7% max della quota di ISEE eccedente i 13.000€</i>
<b>ISEE &gt; 19.500€</b>	<b>a), b)</b>	<i>FORMULA in appendice</i>	
<b>ISEE ≤ 15.000€</b>	<b>a)</b>	<b>200€</b>	
<b>ISEE &gt; 15.000€</b>	<b>a)</b>	<i>Il risultato della formula aumentato del 5% più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	
<b>Qualsiasi</b>	<b>a)</b>	<i>Nel caso in cui il numero di cfu ottenuti nell'anno solare precedente sia inferiore a 5 cfu (studenti inattivi) il risultato della formula verrà aumentato del 10% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	
<b>ISEE ≤ 30.000 €</b>	<b>b)</b>	<i>il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del 15% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	<i><u>Il contributo omnicomprensivo risultante dal calcolo tassa non potrà superare la soglia del 7% aumentata del 50% del Valore (ISEE – 13.000€).</u></i>

<p><i>ISEE &gt; 30.000 €</i></p>	<p><b>b)</b></p>	<p>il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del <b>15%</b> più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></p>	
<p><i>Qualsiasi</i></p>	<p><b>Nessuno</b></p>	<p><i>Il risultato della formula aumentato del <b>15%</b> più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000</u></i></p>	

Il contributo **omnicomprensivo annuale massimo** per valori ISEE maggiori o uguali a € **90.000** non potrà superare in nessun caso € **2.200,00** esclusi contributo ritardato pagamento e incrementi dovuti al non rispetto dei requisiti di cui alla lettera **a e b**.

*Il contributo omnicomprensivo è ripartito in **quattro** rate:*

1) **Prima Rata** comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3

- Bollo Virtuale vigente.
- Quota base tassa Regionale ADISU (vedi tabelle di riferimento in appendice).

*La rata per gli immatricolati dovrà essere pagata entro la data prevista nei bandi di concorso per l'ammissione alle lauree ad accesso programmato; per le iscrizioni ad anni successivi e le immatricolazioni per corsi di laurea non ad accesso programmato la data sarà fissata annualmente dal Senato Accademico. Il pagamento della prima rata attiva l'immatricolazione/iscrizione.*

*La prima rata non è soggetta ad alcun tipo di esenzione, esonero, rimborso o conguaglio da parte del Politecnico.*

2) **Seconda Rata, emessa entro il 24 gennaio al termine dell'acquisizione dell'ISEE** per le prestazioni agevolate per il diritto agli studi universitari dall'INPS comprenderà:

- **28%** della rata calcolata con la **FORMULA riportata in appendice**;
- Saldo della Tassa Regionale ADISU;

*la stessa avrà scadenza **28 febbraio** e attiverà definitivamente l'immatricolazione/iscrizione consentendo di effettuare gli esami di profitto. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

3) **Terza Rata con scadenza 31 maggio :**

*è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

4) **Quarta Rata con scadenza 31 luglio :**

*è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

*Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (Gennaio - Aprile ) sono esonerati dal pagamento delle rate di iscrizione all'anno successivo (1^ e 2^) solo e unicamente se al 31 dicembre hanno superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio ad eccezione del tirocinio e della prova finale, per piano di studio si intendono tutti gli esami necessari a raggiungere il numero dei cfu totali per il conseguimento del titolo.*



*A coloro i quali conseguiranno il titolo di laurea triennale nella sessione straordinaria e si immatricoleranno nel l'anno accademico in corso ad un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari, sarà conguagliata la seconda rata, indispensabile per poter sostenere gli esami da gennaio ad aprile, con le rate relative alla t2 e t3 fino a concorrenza delle stesse senza rimborso per eventuali crediti maturati. Sono escluse le tasse ADISU e i bolli.*

*(es. lo studente che si laurea alla Triennale tra gennaio e aprile 2019 sostenendo uno o più esami nel medesimo periodo e si immatricola ad un corso di laurea magistrale nel Politecnico di Bari entro la scadenza prevista per l'a.a. 2018/19 avrà diritto a detrarre l'importo della T2, relativa all'a.a. 2018/2019, pagata per la laurea triennale dalla T2 e T3 relative all'a.a. 2018/2019 della laurea magistrale fino a concorrenza di queste ultime eventuali ulteriori crediti non saranno rimborsati)*

*Tutti gli studenti che non si trovano nella condizione sopra descritta sono tenuti al pagamento delle rate di iscrizione (1^ e 2^) **che non saranno soggette a rimborso.***

*Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti ad ulteriori e qualsivoglia forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori relativi al normale svolgimento del percorso di studio.*

## **Art. 2**

### **Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario**

*L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio*

*Universitario, di cui all'art 8 del D.P.C.M. n° 159/2013, riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la rata annua così come descritto all'art. 1.*

*L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio va richiesta obbligatoriamente ogni anno solare prima dell'iscrizione e/o immatricolazione che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato Accademico.*

*Il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio **pervenute all'INPS entro il 31.12 dell'anno precedente** sino al 15 gennaio di ogni anno accademico (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE sino al 15 gennaio dell'anno n+1 se **pervenute all'INPS entro il 31.12 subito precedente**).*

*In assenza di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verrà assegnato d'ufficio il contributo omnnicomprensivo annuale massimo, lo stesso verrà applicato anche agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEE risulti mendace e/o non veritiera.*

***Non saranno accettate in alcun modo attestazioni ISEE differenti da quelle per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. Non saranno altresì accettate attestazioni ISEE in formato cartaceo.***

*Per consentire di calcolare al meglio il contributo omnnicomprensivo è auspicabile **che tutti gli studenti** producano la documentazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.*



### **Art. 3**

#### **Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico**

*Il mancato pagamento della prima rata, non abiliterà l'immatricolazione/iscrizione e lo studente non potrà in alcun modo sostenere alcuna attività didattica per l'a.a. di riferimento; inoltre il pagamento oltre i termini di scadenza non consentirà l'acquisizione della dichiarazione ISEE con la conseguente attribuzione della fascia massima di contribuzione*

*In caso di pagamento della seconda e terza rata fuori dai termini previsti, dovrà essere applicato un contributo per il ritardato pagamento come da art. 3a.*

*Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie.*

### **Art. 3a**

#### **Definizione contributo ritardato pagamento**

*Il pagamento di una rata effettuato oltre i termini previsti comporta l'addebito di un contributo di ritardato pagamento proporzionato all'entità del ritardo. Secondo la tabella di seguito riporta:*

<b>Importo del contributo ritardato pagamento</b>	<b>Periodo di ritardo</b>
<b>€ 50</b>	Dal giorno successivo alla scadenza e fino a 30 giorni di ritardo (*)
<b>€ 80</b>	Tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)
<b>€ 110</b>	oltre 61 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)

(\*) naturali e consecutivi

### **Art. 4**

#### **Esoneri**

*Per l'anno a.a. 2018/2019 sono state individuate le seguenti categorie di esoneri riportate successivamente.. Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo omnicomprensivo gli studenti il cui importo annuale del contributo omnicomprensivo risulti minore di €10 ad esclusione di merito ed esonero. Pertanto tale esenzione si applica agli studenti in regime di tempo parziale (part-time) la cui rata annuale è minore di 5€.*

*Si specifica inoltre che per gli studenti part-time: in caso di rinuncia al part-time gli stessi sono tenuti al pagamento dell'intera rata calcolata in base al regolamento dell'anno corrente.*

*Si precisa inoltre che, contestualmente all'entrata in vigore del presente regolamento vengono soppresse tutte le altre tipologie di esoneri non espressamente previste dal presente regolamento*

### **Art. 4a**

#### **Esonero totale**

*Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti, comprese le Scuole di Specializzazione. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.*



**Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi**

- i beneficiari di borsa di studio ADISU;
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.D.I.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi);
- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (se previste per immatricolazioni e/o iscrizioni);
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66% (gli studenti non pagano le relative sovrattasse); La concessione dell'esonero, a partire dall'A.A. 2018-2019, è subordinato alla presentazione del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- le studentesse e gli studenti per l'anno di nascita di ciascun figlio; si specifica che tali studentesse/i sono esonerate dal pagamento delle tasse, ma non possono sostenere esami nel periodo corrispondente. (esempio figlio nato 2017 esonero applicato a.a. 2018/2019)
- Agli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale di 2/3 e appartenenti a famiglie di disagiata condizione economica, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118. Per poter beneficiare dell'esonero indicato, gli studenti dovranno essere iscritti in posizione regolare e dovranno allegare alla domanda, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) rilasciata dall'INPS, la certificazione rilasciata dall'ente di riferimento che dimostri di appartenere a una delle categorie indicate nel citato art. 30 della Legge 118/71 e un'autocertificazione del proprio stato di famiglia.
- Gli studenti Atleti di alto livello così come da regolamento deliberato dal C.d.A. del Politecnico di Bari che abbiano preso parte nell'anno solare di iscrizione nel Corso di studio (es.: anno solare 2017 per l'a.a. 2017-2018; anno solare 2018 per l'a.a. 2018-19) a Campionati Internazionali quali Olimpiadi, Mondiali ed Europei Assoluti o di Categoria e/o Campionati Nazionali Assoluti o di Categoria nelle discipline olimpiche o paraolimpiche invernali o estive, o nelle discipline riconosciute dal C.O.N.I, oppure siano stati convocati nelle nazionali assolute o di categoria delle medesime discipline sportive, in qualità di Atleti. Non verranno considerati i campionati nazionali organizzati da Enti differenti dalle Federazioni. Potranno usufruire del presente beneficio solo gli studenti iscritti ad un anno previsto dalla durata regolare del Corso di laurea o Fuori Corso per un numero di volte pari massimo alla durata regolare del Corso di laurea medesimo (Es.: 3° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali, 2° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti alle Lauree Magistrali/Specialistiche di durata biennale, 5° anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per i Corsi di laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo unico).
- Per l'ottenimento dell'esonero gli atleti dovranno attestare secondo le tempistiche e le modalità previste dall'apposito regolamento:
  - per gli sport di squadra un numero di presenze minimo pari a 2/3 delle gare disputate nell'anno precedente a quello d'iscrizione;
  - per gli sport individuali l'effettiva partecipazione ai campionati nazionali nell'anno precedente a quello d'iscrizione;

Tutti gli atleti dovranno comunque attestare il proprio impegno orario settimanale e annuale per lo svolgimento degli allenamenti. Per tutto quanto qui non espressamente riportato continua ad avere validità l'apposito regolamento.

Art. 4b  
Esonero parziale



**Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse**

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;

**Altre tipologie di esonero parziale:**

*Gli esoneri parziali di seguito riportati saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata.*

*Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita, la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo:*

- *studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione di 100 €;*
- *studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro fruiscono di una riduzione di 50 €*

*Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno risultare dall'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su [www.poliba.it](http://www.poliba.it) entro il mese di novembre di ogni anno.*

***In caso di contestuale presenza di "altre tipologie di esonero parziale" verrà applicato unicamente la tipologia di esonero più favorevole allo studente.***

**Art. 4c**

**Esonero contributi per merito**

*Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.*

*Gli esoneri parziali saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata. Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo.*

*Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.*

***L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.***

**Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico**

*Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle A e B:*

***Tab A Diploma di maturità in centesimi***



<b>Votazione Diploma (V)</b>	<b>100</b>	<b>94&lt;=V&lt;100</b>
Riduzione contribuzione (max) (*)	180 €	150 €

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

**Tab B Diploma di maturità in sessantesimi**

<b>Votazione Diploma (V)</b>	<b>60</b>	<b>56&lt;=V&lt;60</b>
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 180	€ 150

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

**Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (Magistrale)**

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

**Tab C**

<b>Votazione Laurea L3 (V)</b>	<b>110</b>	<b>105&lt;=V&lt;110</b>
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 220	€ 150

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

**Studenti iscritti ad anni successivi al primo**

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 Dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle, sono compresi nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un' idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica. Sono escluse le idoneità senza cfu.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D:

**Tab D**

<b>Media Voti(**)</b>	<b>28&lt;=V&lt;=30</b>
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40<=CFU<=50(*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50(*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 80<=CFU<=100(*)	€ 200,00



3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 100$ (*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU \geq 150$ (*)	€ 150,00

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(\*\*) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

**Tab E**

<b>Media Voti(**)</b>	<b><math>28 \leq V \leq 30</math></b>
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $40 \leq CFU \leq 50$ (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 50$ (*)	€ 250,00

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(\*\*) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F:

**Tab F**

<b>Media Voti (**)</b>	<b><math>28 \leq V \leq 30</math></b>
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $40 \leq CFU \leq 50$ (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 50$ (*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $80 \leq CFU \leq 100$ (*)	€ 200,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 100$ (*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $120 \leq CFU \leq 150$ (*)	€ 200,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 150$ (*)	€ 250,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $160 \leq CFU \leq 200$ (*)	€ 200,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 200$ (*)	€ 250,00
6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU \geq 260$ (*)	€ 150,00

(\*)Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo

(\*\*) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

## Art. 4e Casi particolari



- a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:
- *coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno accademico in cui si immatricolano al Politecnico;*
  - *coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;*
  - *per coloro che hanno ottenuto la convalida di attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti, nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.*

b) **Studenti rinunciatari**

*Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario, non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato e lo stesso, qualora abbia corrisposto soltanto una parte della tassazione dovuta, non è tenuto a completarne il pagamento nel caso in cui presenti regolare richiesta di rinuncia agli studi entro il 30 Aprile dello stesso anno. Nel caso in cui lo studente presenti la domanda di rinuncia dopo il 30 Aprile sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa.*

*Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari al contributo omnicomprensivo dell'anno accademico corrente, calcolato in base al proprio valore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitarie.*

*Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso verrà effettuato automaticamente. Il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, nonché le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.*

*Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.*

c) **Secondo titolo di studio**

*Gli studenti che si immatricolano ad un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un qualsiasi titolo di studio universitario non possono usufruire di alcun beneficio, di merito per tutti gli anni di iscrizione.*

*Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente a quanto previsto dal calcolo sull'ISEE con la formula in appendice.*

d) **Studenti non-comunitari**

*Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani.*

- ***Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini***



*italiani iscritti all'AIRE),*

*Ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero. Lo studente deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ESTERA del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ITALIANA competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti. Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it), seguendo il percorso studenti →modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2017/2018 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2016) e devono essere espresse nella moneta locale.*

– ***Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese con un basso indicatore di sviluppo umano***

*Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. n° 689/2015. E' tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.*

– ***Studente apolide o rifugiato politico***

*Ai fini della valutazione della sua condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia e lo stesso è esentato dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari.*

e) **Studenti a tempo parziale**

*Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento didattico di Ateneo possono accedere all'iscrizione modalità "tempo parziale" i soli studenti che si debbano iscrivere ad un anno regolare di corso. Sono esclusi dalla possibilità gli studenti che si iscrivono fuori corso.*

*Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.*

*Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.*

*In ogni caso lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni anno di tempo parziale, compresi eventuali cfu relativi ad anni precedenti. Nel caso in cui lo studente volesse farsi riconoscere i crediti eccedenti i 30 cfu consentiti per anno, lo stesso decadrà dalla condizione di studente tempo parziale. Lo studente in tal caso verrà considerato studente a tempo pieno e dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie.*

*Lo studente a tempo parziale dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.*



*Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre il contributo omnicomprensivo verrà suddiviso al 50% nei due anni accademici.*

*Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda sino al 30 Aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.*

*La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.*

*Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di nessuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE 3 per l'anno accademico di riferimento.*

## **Art. 5 Controllo dei dati**

*Il Politecnico di Bari provvederà all'assegnazione del contributo omnicomprensivo massimo in caso di violazioni o irregolarità riscontrate e segnalate a questa Amministrazione da parte dell'Autorità competenti.*

## **Art. 6 Tassa Regionale ADISU**

*I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente deve versare al Politecnico di Bari.*

*La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari ad €120,00 non rimborsabile né conguagliabile.*

*Durante la procedura di calcolo del contributo omnicomprensivo, a fronte dell'importo del reddito, in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare con la seconda rata, in funzione di quanto definito come nella tabella di riferimento ADISU in appendice.*

## **Art 7 Corsi Singoli**

*L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata solo dagli studenti già in possesso di un titolo di laurea triennale/quinquennale/magistrale. L'importo da versare per l'iscrizione al corso singolo è di € 310,00 per ogni singolo insegnamento.*

~~*Un apposito regolamento stabilirà l'eventuale costo dei corsi singoli per gli studenti laureati triennali del Politecnico di Bari che intendono proseguire con iscrizione alla Laurea Magistrale presso il Politecnico di Bari.*~~



**APPENDICE**

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2018/2019

$$T = \begin{cases} 0 & ISEE \leq \text{€ } 15.000 \\ 0.07 * (ISEE - \text{€ } 13000) & \text{€ } 15.000 < ISEE \leq \text{€ } 19.500 \\ 1 * \left( 700 * \frac{ISEE - \text{€ } 30000}{\text{€ } 30000} + 700 \right) & ISEE > \text{€ } 19.500 \end{cases}$$

T = TASSA

T<sub>max</sub> = € 2200 per valori ISEE maggiori o uguali a € 90.000

[Vai al simulatore](#)

Tabelle di riferimento

<b>Bollo Virtuale al valore legale vigente</b>		<b>€ 16,00</b>
<b>Limiti di Reddito in base</b> all'I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario <b>(valori in Euro)</b>	<b>ADISU</b> Tassa Regionale per il Diritto allo Studio <b>(valori in Euro)</b>	
Fino a 23.000	<b>€ 120,00</b>	
Da € 23.000,01 e € 46.000,00	<b>€ 140,00</b>	
Oltre € 46.000,00	<b>€ 160,00</b>	

<b>Importi annuali anno accademico 2017-2018</b>	
Contributi Fissi Studenti Stranieri Extra Comunitari	<b>€ 310,00</b>
Tassa di Ricognizione	<b>€ 230,00</b>
Tassa valutazione preventiva carriera pregressa(*)	<b>€ 50,00</b>



Tassa di Congedo	<b>€ 200,00</b>
Tassa annullamento decadenza (la tassa è dovuta per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza. Le tasse eventualmente versate nel periodo intercorso non sono rimborsabili)	<b>€ 244,00</b>
Costo pergamena di laurea (da pagare una sola volta per ogni titolo conseguito comprende costo stampato, bolli per la pergamena) (**)	<b>€ 83,00</b>
Corso singolo	<b>€ 310</b>

(\*) la tassa non è dovuta per la valutazione dei requisiti di ammissione alle lauree magistrali.

(\*\*) in vigore a partire dall'a.a. 2017/2018



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 09 del 11 luglio 2018</b>
<b>n. delibera</b>	<b>EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA</b>	Interventi su impianti elettrici nell'ambito delle attività previste nel progetto di miglioramento della didattica di cui al "PRO3 dal quale puoi evincere i dettagli dell'Obiettivo B) Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca".
<b>100</b>		

Il Rettore nel ricordare il finanziamento ricevuti dal MIUR nell'ambito della Programmazione triennale 2016/2018 – PRO3 - Obiettivo B) *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione A - Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca*", comunica che si sono attivati gli uffici competenti per dare luogo alla fase operativa degli interventi.

In tali interventi è prevista la realizzazione di apprestamenti per l'alimentazione elettrica dei banchi di n. 13 aule del terzo piano del corpo "Z", la realizzazione di predisposizioni elettriche e adeguamenti della rete di trasmissione dati per l'installazione di n. 16 monitor informativi da 17" all'ingresso delle aule pari e dispari del copro "Z", n. 6 monitor informativi da 55" in prossimità dei luoghi a maggior afflusso di utenza del Campus, e n. 12 varchi che verranno posizionati agli ingressi delle aule del blocco delle grandi aule.

Per la esecuzione degli interventi indicati in precedenza, i tecnici incaricati hanno provveduto a determinare l'importo dei lavori a farsi, che assomma ad € 50.878,46, oltre iva come per legge.

Si rappresentato, inoltre, che gli impianti dell'Amministrazione sono allo stato consegnati alla Concessionaria, ai sensi del Contratto di "*Concessione della gestione immobiliare integrata ed informatizzata dei servizi di energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari*", rep. n. 153 del 31/05/2016, e che ai sensi dell'art. 15 la Concessionaria è il partner di riferimento per tali attività.

Vista la necessità di dare corso ai lavori in tempi brevi, al fine di assicurare l'ultimazione degli stessi in tempo utile per il ciclo delle lezioni del nuovo anno accademico 2018/2019, visto il suddetto articolo, e visti gli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la Concessionaria all'uopo interessata dal R.U.P. della Concessione, Ing. Leonardo Prencipe, ha manifestato interesse alla realizzazione delle opere elencate, applicando all'importo dei lavori sopra riportato lo sconto del 20% previsto in contratto, ed un ulteriore sconto, rideterminando l'importo complessivo a riconoscersi in € 39.900,00, di cui € 200,00 quali oneri per la sicurezza, oltre iva come per legge, si ritiene opportuno affidare l'incarico per la esecuzione dei lavori suddetti alla Concessionaria.

Si allega il computo metrico dei lavori a farsi.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il finanziamento ricevuti dal MIUR nell'ambito della Programmazione triennale 2016/2018 – PRO3 - Obiettivo B) *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione A - Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca*";

**VISTO** l'art. 15 del Contratto di "*Concessione della gestione immobiliare integrata ed informatizzata dei servizi di energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari*", rep. n. 153 del 31/05/2016;

**TENUTO CONTO** di quanto riferito dal Rettore;

**VISTA** la documentazione contabile predisposta dagli uffici competenti;

**VISTI** gli artt. 36 e 63 del D.Lgs. 50/2016;

all'unanimità,

### DELIBERA



Di approvare gli Interventi sugli impianti elettrici nell'ambito delle attività previste nel progetto di miglioramento della didattica di cui al "PRO3 - Obiettivo B) Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche – Azione A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca" per un importo complessivo di € 39.900,00, di cui € 200,00 quali oneri per la sicurezza, oltre iva come per legge, affidando l'incarico per la esecuzione dei lavori suddetti alla Concessionaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**ALLEGATO**

pag 4

Num Ord TABELLA	DESCRIZIONE DELLAVORO	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par og	lung	larg	H peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
<b>LAVORI A MISURA</b>									
1 / 1 EL.002.003.b	Centralino in resina da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 V, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da min 17,5. È compreso quanto altro necessario per dare il lavoro finito. Dimensioni da 13 a 24 moduli					13,00			
	SOMMANO cad					13,00	58,62	762,06	
2 / 2 EL.002.008.a	Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6kA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi la quota di cablaggio e gli accessori da inserire all'interno del quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Quadripolare da 40 a 63A					2,00			
	SOMMANO cad					2,00	80,20	160,40	
3 / 3 EL.002.012.s	Blocco differenziale da accoppiare ad interruttori automatici, potere di interruzione 4,5/6/10/15/25 kA secondo norme CEI EN 61009, Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi la quota di cablaggio, gli accessori e il montaggio su quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Quadripolare da 40 a 63A Id 0.1/0.3/0.5A tipo AC					2,00			
	SOMMANO cad					2,00	69,80	139,60	
4 / 4 EL.002.013.z 01	Interruttore magnetotermico differenziale compatto, caratteristica C, potere di interruzione 6kA, norme CEI EN61009, fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi la quota di cablaggio e gli accessori da inserire all'interno del quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Tetrapolare 4 moduli fino a 32A, Id 0.03A tipo AC					14,00			
	SOMMANO cad					14,00	184,34	2.580,76	
5 / 5 EL.002.013.i	Interruttore magnetotermico differenziale compatto, caratteristica C, potere di interruzione 6kA, norme CEI EN61009, fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi la quota di cablaggio e gli accessori da inserire all'interno del quadro. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. È esclusa la quota di carpenteria. Bipolare 2 moduli fino a 32A, Id 0.03A tipo AC					47,00			
	SOMMANO cad					47,00	98,52	4.630,44	
6 / 6 NP01	Fornitura e posa in opera di punto prelievo energia elettrica, completa di scatola portafuoto 2 moduli presa SHUKO 10/16A, in materiale plastico. Compreso ogni altro onere per dare l'opera compiuta a regola d'arte					60,00			
	SOMMANO ciascuno					60,00	30,60	1.836,00	
7 / 7 NP02	Fornitura e posa in opera di punto prelievo energia elettrica, completa di scatola portafuoto 4 moduli presa SHUKO 10/16A, in materiale plastico. Compreso ogni altro onere per dare l'opera compiuta a regola d'arte								
	A RIPORTARE							10.109,26	

COMMITTENTE: Ufficio Tecnico



Num Ord LAVORO	DENEGAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		per sq	lung	larg	Altezza		unitario	TOTALE
	RIPORTO							10.109,26
	SOMMANO cad				465,00			
					465,00	35,40		16.461,00
8 / 8 NP03	Linea elettrica in cavo multipolare isolato in gomma sotto guaina in materiale termoplastico speciale conforme alla variante CEI 64-8 (nuovi cavi CPR UE 305/11) non propagante l'incendio. Sigla di designazione FG16OMI6, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'installazione su tubazione a vista, o incassata, o su canale o passerella o graffettata; le giunzioni ed i terminali. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le canalizzazioni, le scatole di derivazione e le opere murarie. 5x16 mm <sup>2</sup>		290,00					
	SOMMANO m				290,00			
					290,00	18,23		5.286,70
9 / 9 NP04	Linea elettrica in cavo multipolare isolato in gomma sotto guaina in materiale termoplastico speciale conforme alla variante CEI 64-8 (nuovi cavi CPR UE 305/11) non propagante l'incendio. Sigla di designazione FG16OMI6, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'installazione su tubazione a vista, o incassata, o su canale o passerella o graffettata; le giunzioni ed i terminali. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse le canalizzazioni, le scatole di derivazione e le opere murarie. 3x4 mm <sup>2</sup>		1100,00					
	SOMMANO m				1.100,00			
					1.100,00	5,06		5.566,00
10 / 10 NP05	Fornitura e posa in opera a vista di tubazione metallica rigida tipo elios zincato, filettabile. Sono compresi: i raccordi, le curve ad attacco rapido e gli altri accessori atti a garantire un grado di protezione IP55; i sostegni. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Diametro esterno mm 20.		850,00					
	SOMMANO m				850,00			
					850,00	13,80		11.730,00
11 / 11 NP06	Fornitura e posa in opera di canale soprapavimento, grado di protezione IP40, resistenza all'urto IK08, di colore grigio RAL 7030 conforme alla norma EN 50085-2-2, 50085-2-4, completa di raccordi e pezzi speciali.		100,00					
	SOMMANO m				100,00			
					100,00	15,50		1.550,00
12 / 12 EL.004.006.d	Fornitura e posa in opera a vista di scatola di derivazione stagna IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione, completa di ogni accessorio. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Misure assimilabili a mm 190x140x70.							
	SOMMANO cad				13,00			
					13,00	13,50		175,50
	Parziale LAVORI A MISURA euro							50.878,46
	TOTALE euro							50.878,46
	A RIPORTARE							50.878,46

COMMITTENTE: Ufficio Tecnico





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Progetti PRIN: prelievo quota spese generali - Valutazioni
<b>101</b>		

Il Rettore rammenta che questo consesso nella sedute del 21/12/2016 e del 07/03/2018 deliberava, rispettivamente, quanto segue:

*Nell'ambito dei progetti PRIN2015 la quota di spese generali dei n. 3 progetti in cui il Politecnico di Bari assume il ruolo di PI e n. 1 progetto il cui l'Ateneo è sede di unità di ricerca, non saranno sottoposte a prelievo del 40% (di cui 20% alla struttura di afferenza del docente e 20% a bilancio di Ateneo)*

*Nell'ambito del PRIN2017 la quota di spese generali dei progetti che risulteranno aggiudicatari di finanziamento ministeriale, non sarà sottoposta a prelievo del 40% (di cui 20% alla struttura di afferenza del docente e 20% a bilancio di Ateneo).*

Il Rettore rammenta che le suddette determine, motivate dalla necessità di incentivare la partecipazione dell'Ateneo a questo genere di bandi competitivi di ricerca, fondamentali ai fini delle valutazioni della performance accademiche anche legate alla quantificazione del FFO, sono state assunte soprattutto considerando che nei bandi PRIN 2015 e 2017 veniva introdotto un criterio di premialità per l'Ateneo sede del PI del progetto PRIN ammesso a finanziamento.

Nello specifico, per il PRIN 2015 l'incentivo consiste nel riconoscimento all'Ateneo beneficiario, di una quota premiale prevista nella misura del 50% dello stipendio annuo lordo del PI aggiudicatario dei finanziamenti ministeriali; per il PRIN 2017 l'incentivo è dato dal riconoscimento del 3% del costo congruo dei progetti PRIN ammessi a finanziamento. Entrambe le suddette premialità vengono destinate al bilancio di Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta al CdA la necessità di valutare se sia opportuno o meno non sottoporre al prelievo del 40% delle spese generali anche i PRIN relativi alle annualità precedenti alle suddette. A tal fine il Rettore fa presente che allo stato attuale la situazione relativa ai progetti è la seguente:

- **PRIN 2012**: in data 8/3/2018 (ossia entro la scadenza fissata dal MIUR, con nota prot. n. 3392 del 29/11/2017) si è concluso l'audit intero relativamente alle rendicontazioni finali PRIN 2012. Si resta in attesa della verifica MIUR conclusiva.
- 
- **PRIN 2010/11**: in data 03/05/2017 (ossia entro la scadenza fissata dal MIUR, con nota prot. n. 0000457.02-03-2017) si è concluso l'audit intero relativamente alle rendicontazioni finali PRIN 2010/11. Si resta in attesa della verifica MIUR conclusiva.
- **PRIN 2009**: chiuso l'audit interno in data 30/07/2014, sono attualmente in corso le procedure di verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni finali da parte del MIUR (nota ministeriale prot. n. 0001213 del 26-01-2017). Si resta in attesa dell'esito della verifica MIUR conclusiva.
- **PRIN 2008** in data 20/5/2016 il MIUR ha chiuso gli accertamenti ex post con recupero delle somme non riconosciute, a valere sui finanziamenti PRIN 2012.
- **PRIN 2007**: nell'anno 2011 il MIUR ha chiuso gli accertamenti ex post con recupero delle somme non riconosciute, a valere sui finanziamenti PRIN 2012.



- 
- **PRIN 2006:** nell'anno 2009 il MIUR ha chiuso gli accertamenti ex post con recupero delle somme non riconosciute, a valere sui finanziamenti PRIN 2008.
- 
- **PRIN 2005:** nell'anno 2008 il MIUR ha chiuso gli accertamenti ex post con recupero delle somme non riconosciute, a valere sui finanziamenti PRIN 2007 e 2008.
- 
- **PRIN 2004:** nell'anno 2007 il MIUR ha chiuso gli accertamenti ex post con recupero delle somme non riconosciute, a valere sui finanziamenti PRIN 2007

Terminata la relazione, il Rettore, nel rammentare che ogni progetto PRIN può dirsi definitivamente concluso solo all'esito delle verifiche contabili effettuate dal MIUR (attualmente sono pertanto in itinere i prin 2009, 2010/11, 2012), e che all'esito delle stesse il MIUR procede in autonomia a recuperare gli importi non riconosciuti mediante compensazione sui finanziamenti PRIN delle annualità successive, invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consigliere Giustolisi dichiara il suo voto contrario ritenendo iniquo attuare una tassazione dei PRIN non precedentemente sancita.

Il Rettore ritiene che sia inutile personalizzare le questioni, ma sarebbe opportuno valutare e individuare un criterio ragionevole da applicare.

Il Consigliere Pontrandolfo ritiene necessario stabilire delle regole che siano condivisibili e uguali per tutte le fattispecie di progetti, ma sarebbe rischioso estendere il prelievo a tutti i progetti.

Il Rettore ritiene che un'equa proposta possa essere quella di stabilire nel 20% il prelievo da effettuare sui PRIN.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore

Con l'astensione del prof. Giustolisi per le motivazioni addotte durante la discussione,

### **DELIBERA**

Di sottoporre al prelievo nella misura del 20% delle spese generali i PRIN relativi agli anni 2009, 2010, 2011 e 2012.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 19.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

